

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**
**Deliberazione amministrativa del
4 febbraio 2025, n. 82**

Richiesta di indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'articolo 24 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il progetto: impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel Comune di Chiaravalle (AN), successivamente rimodulato con riduzione di potenza installata a 38,159 MW più 20 MW di accumulo elettrochimico. Procedimento di VIA/PNIEC. PropONENTE: Blu Solar Chiaravalle 1 srl.....pag. 4149

**Deliberazione amministrativa del
4 febbraio 2025, n. 83**

Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria.....pag. 4149

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**
Seduta del 19 marzo 2024

Dal n. 428/151 al n. 431/151pag. 4150

Seduta del 16 aprile 2024

Dal n. 432/153 al n. 436/153pag. 4150

Seduta del 23 aprile 2024

Dal n. 437/154 al n. 438/154pag. 4151

Seduta del 7 maggio 2024

N. 439/155.....pag. 4151

Seduta del 21 maggio 2024

Dal n. 440/157 al n. 446/157pag. 4151

Seduta del 18 giugno 2024

Dal n. 447/158 al n. 449/158pag. 4151

Seduta del 25 giugno 2024

Dal n. 450/159 al n. 452/159pag. 4151

Seduta del 15 luglio 2024

Dal n. 453/160 al n. 457/160pag. 4152

Seduta del 31 luglio 2024

Dal n. 458/161 al n. 465/161pag. 4152

Seduta del 6 agosto 2024

Dal n. 466/162 al n. 468/162 pag. 4152

Seduta del 17 settembre 2024

Dal n. 469/163 al n. 474/163 pag. 4153

Seduta del 24 settembre 2024

Dal n. 475/164 al n. 477/164 pag. 4153

Seduta del 1 ottobre 2024

Dal n. 478/165 al n. 485/165 pag. 4153

Seduta del 7 ottobre 2024

N. 486/166 pag. 4154

Seduta del 14 ottobre 2024

Dal n. 487/167 al n. 491/167 pag. 4154

Seduta del 29 ottobre 2024

N. 492/169 pag. 4154

Seduta del 13 novembre 2024

Dal n. 493/170 al n. 498/170 pag. 4154

Seduta del 25 novembre 2024

N. 499/171 pag. 4154

Seduta del 27 novembre 2024

Dal n. 500/172 al n. 504/172 pag. 4155

Seduta del 2 dicembre 2024

Dal n. 505/173 al n. 507/173 pag. 4155

Seduta del 10 dicembre 2024

Dal n. 508/174 al n. 511/174 pag. 4155

Seduta del 17 dicembre 2024

Dal n. 512/175 al n. 513/175 pag. 4155

Seduta del 14 gennaio 2025

Dal n. 514/176 al n. 517/176 pag. 4156

Seduta del 28 gennaio 2025

Dal n. 518/178 al n. 524/178 pag. 4156

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Seduta del 3 febbraio 2025**

Dal n. 112 al n. 122 pag. 4157

Dal n. 128 al n. 130 pag. 4158

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreti del 31 gennaio 2025**

N. 7 pag. 4158

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**DIREZIONE - VICESEGRETERIA
E CONTROLLI**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Generali, Politiche Integra-
te di Sicurezza ed Enti Locali del
31 gennaio 2025, n. 8***Legge regionale 23 dicembre 2024 n. 21 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025) Autorizzazioni di spesa Tabella E - Approvazione modalità gestionali e modulistica. pag. 4159*DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Programmazione Integrata
Risorse Comunitarie e Nazionali
del 6 febbraio 2025, n. 12***POR FESR 2021-2027 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.L.gs. n. 36/ 2023 per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Responsabile della attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Marche approvato con Decisione della commissione europea C (2022) 8702 del 25 novembre 2022". Impegno di spesa pari ad € 2.126.394,97 (Iva inclusa) a favore di RTI composto dalle ditte KPMG Advisory Spa (mandataria), Archidata srl (mandante), Agriconsulting srl (mandante), Abaco Audit srl (mandante). CUP B39B23001700009 CIG B0BECF4210. Variazione crono programma. pag. 4160*

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 5 febbraio 2025, n. 39

Servizio per la realizzazione di attività formative su competenze manageriali e soft skills di cui al PROGRAMMA FORMATIVO TRIENNALE 2022/2024 rivolto al personale regionale, al personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), all'ufficio speciale per la ricostruzione (USR) e al personale dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), approvato con DGR 508 del 02/05/2022 – CIG 9378028187 – Accordo quadro (decreto di aggiudicazione n. 903/2022/PRE) – Ordinativo VI..... pag. 4164

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 6 febbraio 2025, n. 41

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura n. 3 posti vacanti presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista"..... pag. 4164

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 6 febbraio 2025, n. 59 pag. 4175

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 4 febbraio 2025, n. 22

R.R. 4/2015 – Asta pubblica per la concessione di locali, nell'ambito del complesso immobiliare presso il Mercato ortofrutticolo del Medio Adriatico, in comune di Fano, via Campanella n. 1. Aggiudicazione definitiva. pag. 4175

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 5 febbraio 2025, n. 23

D.G.R. n. 855 del 04/06/2024 – De-

creto n. 121/ITPC del 28/06/2024 – D.G.R. n. 25 del 20/01/2025 del Bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni marchigiani per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche. Annualità 2025. CONCESSIONE CONTRIBUTO PER SCORRIMENTO GRADUATORIA. Impegno € 500.000,00 – Capitolo di spesa 2050120196 – Bilancio 2025/2027 – Annualità 2025..... pag. 4176

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 febbraio 2025, n. 15

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti della Regione Marche: parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5..... pag. 4179

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 6 febbraio 2025, n. 16 pag. 4179

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 6 febbraio 2025, n. 17 pag. 4179

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 3 febbraio 2025, n. 31

L.R. 32/01 - DGR 1301/12 Rimborsi alle organizzazioni di volontariato delle spese assicurative inerenti gli automezzi adibiti esclusivamente ad attività di protezione civile ed Antincendio boschivo (AIB) - Anno 2024. Approvazione criteri e modalità attuative..... pag. 4180

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 gennaio 2025, n. 59

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006
- Demanio pubblico - ramo idrico.
Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso agricolo di mq. 2040, lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro in Loc. Fornace Vecchia (FOGLIO 33 sez. E MAPP.LE 101). Richiedente: VIVAI PIANTE PANTANELLI DI PANTANELLI LAURA E COCCIA LUIGINO SNC.
ID 342..... pag. 4181

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 60 pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 61 pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 62 pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 63 pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 febbraio 2025, n. 64 pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 febbraio 2025, n. 65 pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 66
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 725/P - SIAR-DAP 513548. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. EUSEBI ELSO a favore del sig. EUSEBI STEFANO per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Belgatto... pag. 4182

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 67 pag. 4184

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 68 pag. 4184

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 69
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico ad uso orto di 300 mq lungo il torrente Apsa nel comune di Urbino (FOGLIO 47 ANT. MAP. 231). Ditta: MAFTOUL AFIFA..... pag. 4184

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 70
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 1550 relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Musone attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Osimo in località Via Jesi, 313. Ditta: Mammoli Adriano residente in Via di Jesi, 313 del Comune di Osimo (AN)..... pag. 4185

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 71
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Bartolucci Simone..... pag. 4186

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 72 pag. 4187

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 73 pag. 4187

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 febbraio 2025, n. 74 pag. 4187

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 gennaio 2025, n. 57
Cambio di titolarità di concessione idroelettrica impianto idroelettrico in loc. Canepine in Comune di Camerino sul torrente Palente - Domanda di cambio di titolarità a seguito di fusione per incorporazione della Ditta

BO.CA.TRADE Srl con la Ditta Villa Fornari Srl. SIAR-DAP n.512818. pag. 4187

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 febbraio 2025, n. 63

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 82059), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°156, Foglio 9 del Comune di Grottammare, ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati- Ditta: Azienda vivaistica Ferracuti Domenico e Paci Mariella (P IVA: 01511830448) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada Provinciale Valtésino 220- Prat. 1077/AP-..... pag. 4188

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 febbraio 2025, n. 64

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 95912) ubicato in Contrada Sant'Egidio del Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 1062, Foglio 9, ad uso irriguo agricolo - Ditta: Azienda Agricola Mora Agostino (P IVA 02135300446), con sede legale a Cupra Marittima (AP), Contrada Sant'Egidio 10- Prat.1055/AP-..... pag. 4189

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 febbraio 2025, n. 65

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.180/2024) ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 1181, Foglio 169 ad uso: igienico e usi assimilati (bagnatura e abbattimento polveri campo Squarcia, sede della Giostra della Quintana)- Ditta: Comune di Ascoli Piceno (CF / P IVA: 00229010442), con sede legale in Piazza Arringo 7, Ascoli pag. 4191

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 febbraio 2025, n. 67

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 1 pozzo (cod.ID: 81962), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 139, Foglio 9 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Marconi Piante di Marconi Duilio (P IVA 01401140445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via San Biagio 7- Prat.n. 154/2024/NC- pag. 4193

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 gennaio 2025, n. 39

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca - DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023 - 2024 - 2025, Euro 8.000.000,00" - aggiornamento artt. 1 e 12 Elenco Borghi Storici L.R. n. 29/2021 pag. 4195

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 gennaio 2025, n. 40

Protocollo d'intesa tra liceo artistico "F. Mengaroni" di Pesaro e Regione Marche finalizzato all'adozione del "Patto educativo territoriale per la promozione della cittadinanza attiva e per il contrasto alla dispersione scolastica"..... pag. 4196

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 4 febbraio 2025, n. 43

..... pag. 4196

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 3 febbraio 2025, n. 48

..... pag. 4196

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 4 febbraio 2025, n. 49..... pag. 4197

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 4 febbraio 2025, n. 50..... pag. 4197

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 5 febbraio 2025, n. 51..... pag. 4197

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 6 febbraio 2025, n. 53..... pag. 4197

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 6 febbraio 2025, n. 18
DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025. Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, c. 6, Rep. Atti 202/CU/2023 tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. Intervento “Quello che i giovani possono”. Attivazione Linea d’Azione 2. “TRAMA: l’arTe RAconta le MARche”. Approvazione Bando di accesso e modulistica per finanziamento progetti - € 707.647,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026, Capitoli 2060210082 e 2060210075. pag. 4197

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 6 febbraio 2025, n. 19
Approvazione modifica dell’Allegato B “Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2” del DDS n. 8/ IISP del 24/01/2025..... pag. 4199

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 5 febbraio 2025, n. 6
DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale. pag. 4226

Decreto del Dirigente dell’Ufficio

Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 febbraio 2025, n. 46 pag. 4241

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 febbraio 2025, n. 47 pag. 4241

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 febbraio 2025, n. 48 pag. 4241

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 febbraio 2025, n. 14
Delibera CIPRESS 24/2024 – DGR 1481/2024 - DGR 1521/2024 - DGR 1835/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche Fondo di Rotazione Scheda n. 36 - Tempi e modalità per la presentazione delle domande da parte degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l’intervento di integrazione scolastica di cui all’art. 14 della L.R. 18/96 per l’anno scolastico 2023/2024 - Prenotazione di impegno..... pag. 4241

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 febbraio 2025, n. 16..... pag. 4242

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 febbraio 2025, n. 21..... pag. 4242

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 febbraio 2025, n. 22..... pag. 4242

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 5 febbraio 2025, n. 16
D.Lgs. n. 36/2023, art. 17 - Decisione di contrarre e approvazione degli elaborati tecnici per l’avvio da parte della SUAM della Procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.L.gs. n. 36/2023 per l’acquisizione dei servi-

zi di assistenza tecnica per l'upgrade e per le correlate attività di assistenza specialistica, formazione ed animazione della piattaforma ESP (lotto 1) e per l'implementazione del pacchetto di lavoro relativo al dialogo finanziario e all'embedding (lotto 2) nell'ambito del progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" (cod. 00539) - Programma IPA ADRION 2021-2027 - CUP B31F2300 1930007. pag. 4243

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 5 febbraio 2025, n. 17

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando "Ricerca e sviluppo per innovare le Marche" – Integrazioni al bando approvato con decreto n. 135 del 10.05.2023..... pag. 4248

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 4 febbraio 2025, n. 11

..... pag. 4248

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 5 febbraio 2025, n. 12

..... pag. 4248

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 6 febbraio 2025, n. 13

..... pag. 4248

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 4 febbraio 2025, n. 11

Art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 – Proroga tecnica al 02/02/2025 Appalto Specifico per l'affidamento dei servizi di competenza regionale per la gestione e manutenzione full-risk, sviluppo del Sistema Informativo Amministrativo e del Personale (SIA) degli Enti del SSR – CIG 9052576609 - Importo € 297.024,30 € (Iva esclusa)- Impegno di spesa a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.a. pag. 4248

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 3 febbraio 2025, n. 13 pag. 4250

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 4 febbraio 2025, n. 14

L.R. n.22/2021 Titolo VI Sistema Fieristico regionale – Reg. 3.12.2024 Ordinamento del sistema fieristico regionale in attuazione degli art.li 16 e 128 della L.R. n.22/2021 – approvazione modulistica..... pag. 4250

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze – Ars del 6 febbraio 2025, n. 3

Cambio di denominazione e ragione sociale del centro formativo "BLSD EUROPA srl - Healthcare And Safety Academy" in "HSA S.R.L." – Presa d'atto. Rinnovo accreditamento per l'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei DAE DGR n.161/17 e succ..... pag. 4251

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro – Ars del 31 gennaio 2025, n. 3

D.Lgs. 118/2021 – Art. 53. Bilancio di previsione 2024 – 2026, annualità 2024 – ACCERTAMENTO ENTRATE 2024. pag. 4253

DIREZIONE – COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 6 febbraio 2025, n. 49..... pag. 4254

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenda Regionale Sanitaria del 31 gennaio 2025, n. 16

Adesione all'Accordo Quadro, definito dalla Consip, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (che si applica alla luce dell'art. 226, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023) per l'affidamento di Servizi di sicurezza da remoto, compliance e Controllo per le Pubbliche amministrazioni – ID 2296,

“Strategia della Trasformazione Digitale”, LOTTO 1 – Servizi di Sicurezza da Remoto, (CUP H31B24000020001 CIG master 88846293CA – CIG derivato B56A2BEBC3) pag. 4254

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 3 febbraio 2025, n. 17

Procedura concorsuale pubblica per esami per n.1 posto afferente all’Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale “OPERATORE TECNICO CUR NUE 112”: Approvazione graduatoria finale, elenco non idonei e nomina del vincitore. pag. 4255

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 3 febbraio 2025, n. 18

C.C.N.L. 16/11/2022 - ART. 46 - Concessione permessi per diritto allo studio - ANNO 2025..... pag. 4256

AGENZIA PER IL TURISMO E
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 307..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 308..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 309..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 310..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 311..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del

17 dicembre 2024, n. 312..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 18 dicembre 2024, n. 313..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 19 dicembre 2024, n. 314..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 19 dicembre 2024, n. 315..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 20 dicembre 2024, n. 316..... pag. 4257

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 20 dicembre 2024, n. 317..... pag. 4258

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 23 dicembre 2024, n. 318..... pag. 4258

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 23 dicembre 2024, n. 319..... pag. 4258

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 24 dicembre 2024, n. 320..... pag. 4258

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 30 dicembre 2024, n. 321..... pag. 4258

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 30 dicembre 2024, n. 322..... pag. 4258

Decreto del Direttore dell’ATIM Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 7 gennaio 2025, n. 1 pag. 4258

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 9
gennaio 2025, n. 2 pag. 4258**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 9
gennaio 2025, n. 3 pag. 4258**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 9
gennaio 2025, n. 4 pag. 4258**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
14 gennaio 2025, n. 5 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
15 gennaio 2025, n. 6 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
15 gennaio 2025, n. 7 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
20 gennaio 2025, n. 8 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
20 gennaio 2025, n. 9 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
20 gennaio 2025, n. 10 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
21 gennaio 2025, n. 11 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
22 gennaio 2025, n. 12 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del**

29 gennaio 2025, n. 13 pag. 4259

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
29 gennaio 2025, n. 14 pag. 4259**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
29 gennaio 2025, n. 15 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
29 gennaio 2025, n. 16 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
29 gennaio 2025, n. 17 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
30 gennaio 2025, n. 18 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
30 gennaio 2025, n. 19 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
30 gennaio 2025, n. 20 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
31 gennaio 2025, n. 21 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
31 gennaio 2025, n. 22 pag. 4260**

**Decreto del Direttore dell'ATIM
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3
febbraio 2025, n. 23**

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 4 posti vacanti, a tempo

indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella promozione territoriale e marketing internazionale d'impresa..... pag. 4260

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 24

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti vacanti, a tempo indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella comunicazione, web marketing e social media..... pag. 4261

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 25 pag. 4262

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 26 pag. 4262

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 5 febbraio 2025, n. 27 pag. 4262

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 6 febbraio 2025, n. 28

D.Lgs n. 36/2023 - D.D. n. 19/2025 - Procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'acquisizione del servizio dell'area espositiva in occasione dell'evento Fiera BIT Milano che si terrà dal 9 all'11 febbraio 2025. Base d'asta € 196.000,00 oltre ad IVA al 22% per € 43.120,00 – CIG: B56F3 D6776..... pag. 4262

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Camerano

Deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 29/01/2025 – Approvazione variante non sostanziale, alle norme tecniche di attuazione del PRG vigente, agli artt. 9, 32, 33, 34, ai sensi del combinato disposto dal co.5, art.15, l.r. 34/92 e dall'art. 33 l.r. 19/2023 - comunicazione ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. pag. 4265

Comune di Corridonia

Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell' art.8 del d.p.r. n.160/2010, dell'art.26-quater della l.r. n.34/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.33, comma 12 della l.r. n.19/2023, per l'ampliamento di un complesso produttivo artigianale tramite la realizzazione di nuovi fabbricati da adibire a laboratori e uffici, ubicato in via dei mestieri n.83 - Ditta: L.A.S. s.r.l. - approvazione..... pag. 4265

Comune di Falconara Marittima

Decreto n° 5889 del 06.02.2025 di asservimento coattivo di un frustolo di terreno sito a Falconara marittima Foglio 1, Particella 466; opere di rete necessarie alla connessione dell'impianto di produzione sito in via San Bernardo-Chiaravalle. pag. 4265

Comune di Fermo

Estratto atto di Consiglio Comunale n. 75 del 18/12/2024, ad oggetto: "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare – Anno 2025" pag. 4268

Comune di Montesanpietro Morico

Delibera di Consiglio n. 45 del 06-12-2024. Modifica art. 9 dello Statuto Comunale del Comune di Monsanpietro Morico pag. 4269

Comune di Santa Vittoria in Matenano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20-12-2024. Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale (ai sensi della l.r. n.8/2018 in adeguamento allo schema di rego-

lamento edilizio tipo (ret) di cui alla d.g.r. n. 873 del 12.07.2021..... pag. 4291

Comune di Santa Vittoria in Matenano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 20-12-2024. Rettifica per mero errore materiale della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/05/2024 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2024 pag. 4295

Provincia di Ancona

Determinazione del dirigente del 31/01/2025 n.121 - oggetto: O.P.C.M. n. 3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspigo Rio Scaricalasino. Allegato C2. Comune di Osimo - pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata - art.22 e 26 dpr 327/2001 - cassa 4a ditta 6. pag. 4298

Provincia di Ancona

Determinazione del dirigente del 05/02/2025 n.145 - oggetto: o.p.c.m. n. 3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspigo Rio Scaricalasino. Allegato C2. Comune di Osimo - pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata - art.22 e 26 dpr 327/2001 - cassa 2a ditta 9..... pag. 4298

Provincia di Ancona

Determinazione del dirigente del 05/02/2025 n.148 - oggetto: O.P.C.M. n. 3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspigo Rio Scaricalasino. Allegato C2. Comune di Osimo - pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata - art.22 e 26 dpr 327/2001 - cassa 2a ditta 3..... pag. 4299

Dirpa2 S.c.ar.l. - Roma

PDM I Lotto provvedimento di svinco-

lo D2/0117 del 31/01/2025 Stefanetti e altri pag. 4300

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa all'Implementazione del sistema ERTMS ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Linea Civitanova- Albacina. PNRR Missione M3C1 - Investimenti sulla Rete ferroviaria - Investimento 1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)..... pag. 4301

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al Progetto Definitivo "Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infixi silenti) sul tratto autostradale dell'A14 Bologna - Taranto ricadenti nel comune di Fermo in Provincia di Fermo. Macro intervento 235". AUTOSTRADA A14 Bologna - Taranto da progr. km 271+262 a progr. km 474+000. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. pag. 4301

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n.1 del 30/01/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione

ne dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino Wise: AV_ESI, tramite n. 1 pozzo esistente, ad uso antincendio ed igienico sanitario servizi oil, ubicato all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, in Comune di Falconara M.ma (AN) su area distinta al catasto al Foglio 19 mappale 2726. Ditta richiedente: Enilive S.p.A. con sede legale in viale Giorgio Ribotta n.51 del Comune di Roma (RM). DR 1177 Classifica: 420.60.90/2019/EDI/ 1166 _ 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 513513..... pag. 4302

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 2 del 30/01/2025 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino Wise: AV_ESI, tramite n. 1 pozzo esistente, in couso, ad uso potabile e igienico sanitario tramite n.1 pozzo esistente, ubicato all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, in Comune di Falconara M.ma (AN) su area distinta al catasto al Foglio 19 mappale 2726. Ditta richiedente: Maglione S.r.l. con sede legale in via Padre Ugo Frasca snc del Comune di Chieti (CH). DR 2247 Classifica: 420.60.90/2024/GCMN/2391 _ 420.60. 90/2019/ITE/826 Siar Dap 513350..... pag. 4303

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 3 del 04/02/2025 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12, 13 e 19. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla

domanda di autorizzazione alla perforazione e di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico non significativo di profondità, tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola da realizzare in Comune di Castelfidardo, Loc. Via Bramante, su area distinta al C.T. Foglio 14, mappale 1563. Ditta richiedente: FRANCOLETTI ROBERTA - Residenza: VIA BRAMANTE D. n. 80, CASTELFIDARDO (AN). DR 2248 - Fascicolo 420.60.90/2024/GCMN/2392 - SIAR DAP n. 513444. pag. 4304

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 29/01/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 - art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal torrente Fiumicello e da n.2 pozzi esistenti ad uso "Industriale" nel Comune di Cingoli. Richiedente: AROSS Srl (P.IVA: 01793350438) - Cingoli (MC) - Contr. Botontano n.6. Class: 420.60.30/2024/GCMS/2311 - Siar Dap 509533..... pag. 4305

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: irrigazione aree a verde delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta: Chalet La Cuna- pag. 4306

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di con-

cessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP)-
Uso: autolavaggio- Ditta richiedente: Croci Walter (P IVA: 02554560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), via Erasmo Mari 51-..... pag. 4307

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo ubicato in Contrada Menocchia del Comune di Montefiore dell'Aso (AP)-
Uso: irriguo/ trattamenti antiparassitari - Ditta richiedente: Girolami Francesca Impresa individuale (P IVA: 02060930449), con sede legale a Ripatransone (AP), Contrada Tosciano 41- pag. 4307

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ascoli Piceno

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.2 posti di dirigente medico di Chirurgia Generale pag. 4308

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ascoli Piceno

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di anestesia e rianimazione o medicina d'emergenza-urgenza, da destinare alla U.O.C. Emergenza Sanitaria Territoriale 118 pag. 4329

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n.152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5

art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo - bacino idrografico del t. Ete Vivo, fg. 103 part.lla 587 nel comune di Fermo (Fm) pag. 4348

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n.152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo da falda del fiume Aso, fg. 14 part.lla 65 nel comune di Altidona (Fm) pag. 4348

Comune di Fano

Domanda per variazione contenuto della concessione demaniale n. 26/2015 e s.l.i.m. con l'ottenimento di concessione demaniale marittima suppletiva di anni venti (20) in ambito portuale - ditta Timone Yacht S.r.l.s. - id 116/ 2024 pag. 4349

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso per anni 4 - Ditta Sunsea Italian Yacht - id:13/2025... pag. 4349

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Deliberazione amministrativa del 4 febbraio 2025, n. 82

Richiesta di indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'articolo 24 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il progetto: impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel Comune di Chiaravalle (AN), successivamente rimodulato con riduzione di potenza installata a 38,159 MW più 20 MW di accumulo elettrochimico. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Blu Solar Chiaravalle 1 srl

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo di legittimità e in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore valutazioni e autorizzazioni ambientali, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Dato atto che è decorso il termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa e il Consiglio delle Autonomie locali non ha espresso parere;

Visti il comma 2 dell'articolo 12 della l.r. 4/2007 e il comma 5 dell'articolo 94 del Regolamento interno;

Visto il parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di richiedere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'indizione dell'inchiesta pubblica di cui all'articolo 24 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto: "impianto agrivoltaico di potenza massima pari a 41,54 MWp con sistema di accumulo elettrochimico di potenza pari a 20 MW per 4 ore e relative opere di connessione nel Comune di Chiaravalle (AN), successivamente rimodulato con riduzione di potenza installata a 38,159 MW più 20 MW di accumulo elettrochimico. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Blu Solar Chiaravalle 1 srl" per le motivazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 13 gennaio 2025.

Deliberazione amministrativa del 4 febbraio 2025, n. 83

Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE

Vista la legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);

Considerato che l'articolo 3 della l.r. 9/1986 attribuisce al Consiglio-Assemblea legislativa regionale la competenza a eleggere le componenti della medesima Commissione tra donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili e siano rappresentative dei movimenti e delle diverse culture del mondo femminile;

Viste le deliberazioni del Consiglio n. 8 del 16 febbraio 2021 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna. Elezione di n. 21 componenti. Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9, articolo 3), n. 40 del 4 ottobre 2022 (Elezioni di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria), n. 49 del 21 febbraio 2023 (Elezioni di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria) e n. 51 del 16 maggio 2023 (Elezioni di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria);

Preso atto che, come da nota protocollo n. 5113 del 19 luglio 2024, una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna ha

rassegnato le proprie dimissioni dal medesimo incarico;

Visto l'articolo 10 del Regolamento interno della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 488 del 14 ottobre 2024 (Proposta dell'Ufficio di presidenza concernente: "Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria") come modificata dalla deliberazione dello stesso Ufficio di presidenza n. 513 del 17 dicembre 2024;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a), della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale), in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del dirigente del Servizio Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio del Consiglio regionale;

Visto l'articolo 21 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche);

DELIBERA

- 1) di eleggere Romina Pierantoni componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, in sostituzione della componente dimissionaria;
- 2) di demandare al Servizio Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari l'adozione degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 19 marzo 2024, n. 428/151

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: FEBBRAIO 2024

Delibera 19 marzo 2024, n. 429/151

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI FEBBRAIO 2024

Delibera 19 marzo 2024, n. 430/151

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE PIERPAOLO BORRONI: MODIFICA DEGLI INCARICHI

Delibera 19 marzo 2024, n. 431/151

LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2020, N. 42. GIORNATA REGIONALE CARLO URBANI: APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA IN PROGRAMMA PER IL 26 MARZO 2024

Delibera 16 aprile 2024, n. 432/153

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI MARZO 2024

Delibera 16 aprile 2024, n. 433/153

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, COMMA 4, E 63, COMMI 8 E 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 ED APPROVAZIONE DELLE CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE NONCHE' AI RELATIVI DOCUMENTI TECNICI DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2024

Delibera 16 aprile 2024, n. 434/153

PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MARCHE AL XXXVI SALONE INTERNAZIONALE DEL LI-

BRO DI TORINO. APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Delibera 16 aprile 2024, n. 435/153

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: MARZO 2024

Delibera 16 aprile 2024, n. 436/153

ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE ANNUALITA' 2024/2026

Delibera 23 aprile 2024, n. 437/154

MODELLO ORGANIZZATIVO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Delibera 23 aprile 2024, n. 438/154

PROCEDURA DI GESTIONE DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI

Delibera 7 maggio 2024, n. 439/155

SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 21 maggio 2024, n. 440/157

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI APRILE 2024

Delibera 21 maggio 2024, n. 441/157

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE A STEFANO STRANO E DI ADDETTO A SAVERIO CRISTIAN FALASCA.

Delibera 21 maggio 2024, n. 442/157

DETERMINAZIONE DEL FONDO 2024 DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE.

Delibera 21 maggio 2024, n. 443/157

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: APRILE 2024

Delibera 21 maggio 2024, n. 444/157

L.R. 24/2023, ART.1. GRUPPO ASSEMBLEARE _____: ADDETTA ALLA SEGRETERIA ALESSIA PACI.

Delibera 21 maggio 2024, n. 445/157

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE IN DOTAZIONE AL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 127/40 DEL 21/09/2021

Delibera 21 maggio 2024, n. 446/157

MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 426/150 DEL 5.03.2024 "COSTITUZIONE DEL TAVOLO DELLA MEMORIA

Delibera 18 giugno 2024, n. 447/158

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE "RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023"

Delibera 18 giugno 2024, n. 448/158

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI MAGGIO 2024

Delibera 18 giugno 2024, n. 449/158

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: MARZO E MAGGIO 2024

Delibera 25 giugno 2024, n. 450/159

ASSEGNAZIONE AL GRUPPO ASSEMBLEARE MISTO DEI CONSIGLIERI MIRKO BILÒ, LINDITA ELEZI E MARCO MARINANGELI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 410/142 DEL 27.12.2023

Delibera 25 giugno 2024, n. 451/159

GRUPPO ASSEMBLEARE MISTO: DETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI.

Delibera 25 giugno 2024, n. 452/159

APPROVAZIONE INIZIATIVA IN OCCASIONE DEL CENTENARIO FRANCESCO 2023/2026

Delibera 15 luglio 2024, n. 453/160

COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 450/159 DEL 25.06.2024

Delibera 15 luglio 2024, n. 454/160

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE MAURIZIO MANGIALARDI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTA A CECILIA PARLANI

Delibera 15 luglio 2024, n. 455/160

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTA A VALENTINA VILLA.

Delibera 15 luglio 2024, n. 456/160

NUOVA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. MODIFICA DELIBERAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA N. 349/119 DEL 16.06.2023

Delibera 15 luglio 2024, n. 457/160

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: GIUGNO 2024.

Delibera 31 luglio 2024, n. 458/161

TERZA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 31 luglio 2024, n. 459/161

APPROVAZIONE DEI CONTI GIUDIZIALI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE RELATIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Delibera 31 luglio 2024, n. 460/161

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO 2024 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 31 luglio 2024, n. 461/161

COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 453/160 DEL 15.07.2024

Delibera 31 luglio 2024, n. 462/161

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETERIA.

Delibera 31 luglio 2024, n. 463/161

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE MAURIZIO MANGIALARDI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO A JACOPO FRANCESCO FALA'

Delibera 31 luglio 2024, n. 464/161

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTA A SARA CUCCHIARINI

Delibera 31 luglio 2024, n. 465/161

NUOVA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. MODIFICA DELIBERAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA N. 456/160 DEL 15.07.2023

Delibera 6 agosto 2024, n. 466/162

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE CONCERNENTE "CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI RENATO CLAUDIO MINARDI E GIOVANNI DALLASTA, SUBENTRATI PER SURROGAZIONE AI CONSIGLIERI DIMISSIONARI ANDREA BIANCANI E LUCA SERFILIPPI, DEL CONSI-

GLIERE REGIONALE GOFFREDO BRANDONI, SUBENTRATO PER SURROGAZIONE AL CONSIGLIERE REGIONALE CARLO CICCIOLI E CONVALIDA DELL'ELEZIONE DELLA CONSIGLIERA REGIONALE MIRELLA BATTISTONI, SUBENTRATA PER AFFIDAMENTO DELLA SUPPLENZA DELLE FUNZIONI DI CONSIGLIERE REGIONALE A SEGUITO DELLA NOMINA DI ASSESSORE DEL CONSIGLIERE GOFFREDO BRANDONI E VERIFICA DELLE EVENTUALI CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ.”.

Delibera 6 agosto 2024, n. 467/162
RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI LUGLIO 2024

Delibera 6 agosto 2024, n. 468/162
AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA COSTITUZIONE DEL COMITATO CONSILIARE PER LA LEGISLAZIONE

Delibera 17 settembre 2024, n. 469/163
COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 461/161 DEL 31 LUGLIO 2024

Delibera 17 settembre 2024, n. 470/163
GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETARIA

Delibera 17 settembre 2024, n. 471/163
REVOCA DELLA COMPARTICIPAZIONE CONCESSA DALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE A SOGGETTI VARI

Delibera 17 settembre 2024, n. 472/163
NUOVA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. MODIFICA DELIBERAZIONE UFFICIO DI PRESIDENZA N. 465/161 DEL 31 LUGLIO 2024

Delibera 17 settembre 2024, n. 473/163
GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE A LAURA SORDONI

Delibera 17 settembre 2024, n. 474/163

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTA A SIMONA STORANI

Delibera 24 settembre 2024, n. 475/164
QUARTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 24 settembre 2024, n. 476/164
RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI AGOSTO 2024

Delibera 24 settembre 2024, n. 477/164
SEGRETARIA PARTICOLARE DEL VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE MAURIZIO MANGIALARDI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE A JACOPO FRANCESCO FALA'

Delibera 1 ottobre 2024, n. 478/165
COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 469/163 DEL 17 SETTEMBRE 2024

Delibera 1 ottobre 2024, n. 479/165
GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETARIA

Delibera 1 ottobre 2024, n. 480/165
GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETARIA

Delibera 1 ottobre 2024, n. 481/165
NUOVA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 472/163 DEL 17.09.2024

Delibera 1 ottobre 2024, n. 482/165
MODIFICA DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E DI MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI CANDIDATI A COMPONENTE DEL

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA
REGIONE MARCHE

Delibera 1 ottobre 2024, n. 483/165

DISCIPLINARE DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE AL CONSIGLIO REGIONALE NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 50, COMMA 1 LETTERE A) E B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 21 GIUGNO 2022, N.78 RECANTE DELEGA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI), DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO

Delibera 1 ottobre 2024, n. 484/165

SALONE DELL'EDITORIA DELLE MARCHE II EDIZIONE DEDICATA A MARIA MONTESSORI PESARO, 15 - 16 E 17 NOVEMBRE 2024

Delibera 1 ottobre 2024, n. 485/165

APPROVAZIONE INIZIATIVA PER IL 50° ANNIVERSARIO UNICEF "LA VOCE AI BAMBINI"

Delibera 7 ottobre 2024, n. 486/166

REVOCA DELIBERAZIONE N. 471/163 DEL 17.09.2024

Delibera 14 ottobre 2024, n. 487/167

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI SETTEMBRE 2024

Delibera 14 ottobre 2024, n. 488/167

PROPOSTA CONCERNENTE: "ELEZIONE DI UNA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA IN SOSTITUZIONE DELLA COMPONENTE DIMISSIONARIA".

Delibera 14 ottobre 2024, n. 489/167

COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 478/165 DEL 01.10.2024

Delibera 14 ottobre 2024, n. 490/167

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PRESSO LA SEGRETERIA

Delibera 14 ottobre 2024, n. 491/167

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETERIA

Delibera 29 ottobre 2024, n. 492/169

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE CONCERNENTE: "SOSTITUZIONE COMPONENTE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE".

Delibera 13 novembre 2024, n. 493/170

QUINTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 13 novembre 2024, n. 494/170

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE"

Delibera 13 novembre 2024, n. 495/170

ISTITUZIONE DEL COMITATO ASSEMBLEARE PER LA LEGISLAZIONE

Delibera 13 novembre 2024, n. 496/170

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - AGGIORNAMENTO 2024/2026

Delibera 13 novembre 2024, n. 497/170

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO INCARICO DI ADDETTO A STEFANO GIAMMARINI

Delibera 13 novembre 2024, n. 498/170

AVVALIMENTO DEL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO E DI VALUTAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera 25 novembre 2024, n. 499/171

EVENTO INTRODUTTIVO DI PRESENTAZIONE

DEL II SALONE DELL'EDITORIA MARCHIGIANA. PESARO, 28 NOVEMBRE 2024

Delibera 27 novembre 2024, n. 500/172

AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2024 DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 27 novembre 2024, n. 501/172

AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2024 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 27 novembre 2024, n. 502/172

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2024/2026 DEL CONSIGLIO-ASSEMBLEA LEGISLATIVA - VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL TRIENNIO 2024/2026 E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 27 novembre 2024, n. 503/172

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI OTTOBRE 2024

Delibera 27 novembre 2024, n. 504/172

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTA A ILARIA TRIGGIANI

Delibera 2 dicembre 2024, n. 505/173

MODIFICA "DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CASSA ECONOMALE E TENUITA DEGLI INVENTARI DEI BENI MOBILI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE". APPROVAZIONE NUOVO "DISCIPLINARE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE".

Delibera 2 dicembre 2024, n. 506/173

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: NOVEMBRE 2024.

Delibera 2 dicembre 2024, n. 507/173

SESTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 10 dicembre 2024, n. 508/174

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO."

Delibera 10 dicembre 2024, n. 509/174

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE E LA GIUNTA REGIONALE DELLE MARCHE PER L'UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI PER GLI ANNI 2025-2026-2027

Delibera 10 dicembre 2024, n. 510/174

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETARIA

Delibera 10 dicembre 2024, n. 511/174

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETARIA

Delibera 17 dicembre 2024, n. 512/175

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: DICEMBRE 2024.

Delibera 17 dicembre 2024, n. 513/175

PROPOSTA CONCERNENTE: "ELEZIONE DI UNA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN SOSTITUZIONE DELLA COMPONENTE DIMISSIONARIA". MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE N. 488/167 DEL 14 OTTOBRE 2024

Delibera 14 gennaio 2025, n. 514/176

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025/2027 DEL CONSIGLIO REGIONALE. MODIFICA DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO DI SPESA E AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2025

Delibera 14 gennaio 2025, n. 515/176

ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI CASSA ECONOMALE E LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA 2025

Delibera 14 gennaio 2025, n. 516/176

"GIORNO DELLA MEMORIA" 2025

Delibera 14 gennaio 2025, n. 517/176

GRUPPO ASSEMBLEARE _____:
CONFERIMENTO INCARICO DI ADDETTO A MASSIMILIANO MARIOTTI

Delibera 28 gennaio 2025, n. 518/178

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 742/153 DEL 19.12.2018

Delibera 28 gennaio 2025, n. 519/178

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LAVORO AGILE. REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 896/207 DELL'11.03.2020

Delibera 28 gennaio 2025, n. 520/178

APPROVAZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PER IL PERIODO 2025/2027

Delibera 28 gennaio 2025, n. 521/178

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI, DEI SERVIZI E DELLE COMPARTICIPAZIONI DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO. MODIFICA DELL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE N. 345/118 DEL 6 GIUGNO 2023

Delibera 28 gennaio 2025, n. 522/178

GIORNO DEL RICORDO 2025

Delibera 28 gennaio 2025, n. 523/178

CONVEGNO "IL FUTURO DEL LAVORO NELLE MARCHE - STRUMENTI E VALORI PER RILANCIARE LE IMPRESE, IL LAVORO E IL BENESSERE" - ANCONA, 21 FEBBRAIO 2025

Delibera 28 gennaio 2025, n. 524/178

GRUPPO ASSEMBLEARE _____:
CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ADDETTO A GRAZIA SENIGAGLIESI E RINA MENCARELLI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 112**

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 113

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 114

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 115

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - Piano Sviluppo e Coesione – Fondo Sviluppo e Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 116

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - Piano Sviluppo e Coesione – Fondo Sviluppo e Coesione. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 117

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi - Piano Sviluppo e Coesione – Fondo Sviluppo e Coesione. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 118

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 119

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2025-2027 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 120

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2025-2027 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 121

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2025-2027 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 122

Modifiche tecniche del Bilancio Finanziario Ge-

stionale del Bilancio 2025-2027 – istituzione di capitoli ed adeguamento delle classificazioni al piano dei conti necessari al riaccertamento ordinario – 1° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 128

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione 2021-2027 – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 129

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione 2021-2027 – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 febbraio 2025, n. 130

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione 2021-2027 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025-2027.

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 gennaio 2025, n. 7

Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., R.G. n. 1779/2024, acquisito al prot. n. 0056132/2025. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE – VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 31 gennaio 2025, n. 8

Legge regionale 23 dicembre 2024 n. 21 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025) Autorizzazioni di spesa Tabella E - Approvazione modalità gestionali e modulistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare le modalità gestionali e la modulistica per la presentazione delle istanze di contributo e per le richieste di liquidazione, relative alle autorizzazioni di spesa di cui alla Tabella E della Legge regionale 23 dicembre 2024 n. 21, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito elencate:
 - ✓ Indicazioni tecnico gestionali per la concessione ed erogazione dei contributi (all. A);
 - ✓ Modello di domanda di concessione del contributo (all. B);
 - ✓ Modello di domanda per la liquidazione di un anticipo (all. C);
 - ✓ Modello di domanda per la liquidazione del contributo a saldo (all. D);

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente atto viene pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003 e sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Francesco Nocelli)

ALLEGATI

- Indicazioni tecnico gestionali per la concessione e l'erogazione dei contributi (allegato A);

- Modello di domanda di concessione del contributo (allegato B);
- Modello di domanda per la liquidazione di un anticipo (allegato C);
- Modello di domanda per la liquidazione del contributo (allegato D).

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

di spesa pari ad € 2.126.394,97 (Iva inclusa) a favore di RTI composto dalle ditte KPMG Advisory Spa (mandataria), Archidata srl (mandante), Agriconsulting srl (mandante), Abaco Audit srl (mandante). CUP B39B23001700009 CIG B0BECF4210. Variazione cronoprogramma.

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 6 febbraio 2025, n. 12

POR FESR 2021-2027 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità Responsabile della attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Marche approvato con Decisione della commissione europea C (2022) 8702 del 25 novembre 2022". Impegno

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di dare atto dell'aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità Responsabile della attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Marche, per la somma complessiva di € 2.126.394,97 (Iva inclusa) – per la durata di 42 mesi, disposta con decreto del dirigente della SUAM n. 226 del 18/09/2024, a favore dell'RTI composto dalle ditte **KPMG Advisory Spa** (mandataria), Via Vittor Pisani, 27, 20124 Milano, C.F./P.I. 04662680158, **ARCHIDATA srl** (mandante), Via Fabio Filzi, 27, 20124 Milano, C.F./P.I. 09613270157, **AGRICONSULTING SUPPORTO ISTITUZIONALE srl**, (mandante), Via Vitorchiano, 123, 00189 Roma (RM), C.F./P.I. 16855701005, **ABACO AUDIT srl**, **SOCIETA' BENEFIT**, Via Franco Sacchetti, 92/C, 00187 Roma (RM), C.F./P.I. 16163111004 – costituito in data 10/10/2024, Rep. n. 7332 Raccolta n. 4893 e Registrato a Roma 4 il 14/10/2024 al n. 38078 serie 1T, come meglio specificato nel documento istruttorio;
- Di dare atto che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione giuridicamente perfezionata di cui al punto 1, di importo pari a **€ 2.126.394,97 (comprensivo di IVA al 22%)**, risulta esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

Servizi per annualità 2025, 2026, 2027, 2028:

ANNO	IMPORTO
2025	€ 901.325,69
2026	€ 476.046,68
2027	€ 476.046,68
2028	€ 272.975,92
TOTALE	€ 2.126.394,97

- Di ridurre le prenotazioni di impegno di spesa, assunte con DD PRCN 212 del 29/12/2023, **annualità 2024, 2025**, per gli importi come di seguito specificato:

Capitolo	N.prenotazione 2024	Importo 2024	N.prenotazione 2025	Importo 2025	Totale
2011210086	1580/2024	€ 426.038,21	626/2025	€ 425.892,21	€ 851.930,42
2011210087	1581/2024	€ 298.226,75	627/2025	€ 298.124,55	€ 596.351,30

2011210088	1582/2024	€ 127.811,46	628/2025	€ 127.767,66	€ 255.579,12
Totale		€ 852.076,42		€ 851.784,42	€ 1.703.860,84

4. Di ridurre le previsioni di spesa, assunte con DD PRCN 212 del 29/12/2023, **annualità 2026 e annualità 2027** per gli importi come di seguito specificato:

Capitolo	N.previsione 2026	Importo 2026	N.previsione 2027	Importo 2027	Totale
2011210086	65/2026	€ 425.892,21	20/2027	€ 182.212,37	€ 608.104,58
2011210087	66/2026	€ 298.124,55	21/2027	€ 127.548,66	€ 425.673,21
2011210088	67/2026	€ 127.767,66	22/2027	€ 54.663,71	€ 182.431,37
Totale		€ 851.784,42		€ 364.424,74	€ 1.216.209,16

5. Di **impegnare**, ai sensi dell'art. 56 e art. 10 comma 3 lett a) D.Lgs. 118/2011, a carico del bilancio 2025/2027, **annualità 2025, 2026 e 2027** la somma di **€ 1.853.419,05** (IVA inclusa) per servizi a favore Di KPMG Advisory S.p.A, come sopra identificata, sui capitoli di spesa di seguito indicati, relativi alle annualità 2025, 2026, 2027, come da contratto rep. 1566 del 06/12/2024:

CAPITOLI	ANNUALITA'	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	BENEFICIARIO
2011210086	2025	€ 450.662,84	€ 369.395,77	€ 81.267,07	Kpmg Advisory Spa
2011210087	2025	€ 315.463,99	€ 258.577,04	€ 56.886,95	
2011210088	2025	€ 135.198,86	€ 107.818,74	€ 24.380,12	
		€ 901.325,69	€ 738.791,55	€ 162.534,14	
2011210086	2026	€ 238.023,34	€ 195.101,10	€ 42.922,24	
2011210087	2026	€ 166.616,34	€ 136.570,77	€ 30.045,57	
2011210088	2026	€ 71.407,00	€ 58.530,33	€ 12.876,67	
		€ 476.046,68	€ 390.202,20	€ 85.844,48	
2011210086	2027	€ 238.023,34	€ 195.101,10	€ 42.922,24	
2011210087	2027	€ 166.616,34	€ 136.570,77	€ 30.045,57	
2011210088	2027	€ 71.407,00	€ 58.530,33	€ 12.876,67	
		€ 476.046,68	€ 390.202,20	€ 85.844,48	

Per l'esercizio finanziario successivo al triennio autorizzatorio 2025/2027, **annualità 2028**, si assumono– ai sensi dell'art. 56 e 10, comma 3, lett.b) del D.Lgs. n. 118/2011 le obbligazioni di spesa a favore del RTI Kpmg Advisory Spa per complessivi **€ 272.975,92**, come da tabella che segue:

CAPITOLI	ANNUALITA'	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	BENEFICIARIO
2011210086	2028	€ 136.487,97	€ 111.875,38	€ 24.612,59	Kpmg Advisory Spa
2011210087	2028	€ 95.541,57	€ 78.312,76	€ 17.228,81	
2011210088	2028	€ 40.946,38	€ 33.562,61	€ 7.383,77	
		€ 272.975,92	€ 223.750,75	€ 49.225,17	

6. Di assumere prenotazioni di impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. a) D.Lgs. 118/2011, a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025, per la somma di € 14.600,35 (Iva inclusa) quale compenso per il collegio consultivo tecnico che dovrà

essere costituito con successivo atto (D.Lgs. 36/2023, art. 215) come di seguito indicato:

CAPITOLI	ANNUALITA'	TOTALE	IMPONIBILE	IVA
2011210086	2025	€ 7.300,17	€ 5.983,75	€ 1.316,42
2011210087	2025	€ 5.110,12	€ 4.188,62	€ 921,50
2011210088	2025	€ 2.190,06	€ 1.795,13	€ 394,93
		€ 14.600,35	€ 11.967,50	€ 2.632,85

Il Codice di transazione elementare è il seguente:

2011210086	UE	0112 2120199999 013 3 1030299999 0000000000000000 4 3 011
2011210087	STATO	0112 2120199999 013 4 1030299999 0000000000000000 4 3 011
2011210088	REGIONE	0112 2120199999 013 7 1030299999 0000000000000000 4 3 011

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e codifica Siope.

Capitoli di spesa correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2025		2026		2027		2028	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento	Importo	n° previsione di entrata	Importo	n° previsione di entrata
1201050132	entrata corrente (50% Ue)	10.095.901,78	165/2025	3.038.639,00	159/2026	1.369.451,00	56/2027	140.000,00	124/2028
1201010509	entrata corrente (35% Stato)	7.067.131,26	166/2025	2.127.047,30	160/2026	958.615,70	57/2027	98.000,00	125/2028

Quanto al capitolo regionale 2011210088 la copertura in entrata è garantita a titolo di cofinanziamento regionale come da autorizzazione di legge.

7. Si rimanda a successivo atto l'assunzione degli impegni di spesa relativi agli incentivi e al collegio consultivo tecnico;
8. Di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) è B39B23001700009 e il CIG è B0BECF4210;
9. Di nominare quale Direttore dell'esecuzione la Dott.ssa Marzia Spadoni in conformità a quanto esposto all'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. Di definire con separato e successivo atto la composizione per il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ai sensi del regolamento regionale approvato

con delibera della Giunta regionale n. 1128/2024, i cui oneri sono stati quantificati in complessivi € 29.001,57 e i cui componenti, limitatamente alle funzioni SUAM, sono indicati nel decreto SUAM n. 66 dell'11/03/2024;

11. Di definire con separato e successivo atto la composizione del Collegio consultivo tecnico, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 215;

12. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 31/01, che la documentazione giustificativa è idonea, completa e regolare ed è conservata agli atti dell'ufficio competente.

Il dirigente
(Dott. Andrea Pellei)

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 5 febbraio 2025, n. 39

Servizio per la realizzazione di attività formative su competenze manageriali e soft skills di cui al PROGRAMMA FORMATIVO TRIENNALE 2022/2024 rivolto al personale regionale, al personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), all'ufficio speciale per la ricostruzione (USR) e al personale dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), approvato con DGR 508 del 02/05/2022 – CIG 9378028187 – Accordo quadro (decreto di aggiudicazione n. 903/2022/PRE) – Ordinato VI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di aver provveduto alla stipula del contratto (rep. 2164 del 24/02/2023), per l'accordo quadro di cui all'oggetto per la durata di 48 mesi, con l'operatore economico aggiudicatario **P&B srl**, con sede legale in Roma Via Giovanni Antonelli n. 47, **P. IVA/ C.F. 07127661002**;
- di aver nominato in qualità di Rup della fase esecutiva, la dott.ssa Francesca Ruggeri, funzionario del Settore Provveditorato ed Economato, come da accordi tra le strutture, individuato con nota ID n. 27395323 del 20/09/2022;
- di procedere con il presente atto, trattandosi di accordo quadro ex art. 54 del d. lgs. 50/2016 all'emissione di un **VI ordinativo di fornitura**, per l'importo complessivo di € **16.881,53** (imponibile € 13.837,32; IVA € 3.044,21), come da allegata relazione del Dec relativo all'attuale fabbisogno, applicando i prezzi unitari, al netto dello sconto offerto e tenuto conto dell'aggiudicazione di cui al decreto n. 903/2022/PRE in favore di **P&B srl**, con sede legale in Roma Via Giovanni Antonelli n. 47, **P. IVA/ C.F. 07127661002**, per la realizzazione dei corsi di formazione del personale dell'ente, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità della spesa:

1. **anno 2025** per € **16.881,53** (IVA inclusa)

- di provvedere per la copertura del presente atto, come di seguito dettagliato:
 1. assumendo impegno di spesa, ai sensi dell'art. art. 56 D.lgs. 118/2011, bilancio 2025/2027, annualità 2025, capito-

lo 2011010053, per l'importo di **euro 16.881,53** (di cui di imponibile € 13.837,32 e € 3.044,21 di IVA), in favore di **P&B srl**, con sede legale in Roma Via Giovanni Antonelli n. 47, **P. IVA/ C.F. 07127661002**;

- di dichiarare che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di al d. lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
- che la codifica della transazione elementare, di cui agli art. 5 e 6 dell'allegato 7 del d. lgs. 118/2011 è la seguente:
0110 2120104999 013 8 1030204999
0000000000000000 3 3 000
- di dare atto che, in attuazione dell'art. 3 della l. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il seguente CIG: **9378028187**;
- di pubblicare il presente atto sul BUR.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
dott.ssa Daniela Del Bello

ALLEGATI

- relazione dec

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 6 febbraio 2025, n. 41

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura n. 3 posti vacanti presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire, in relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, in particolare dal Piano occupazionale anno 2025, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione n. 90 del 31.01.2025, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi

dell'articolo 30, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 3 posti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", per le esigenze del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile, secondo l'avviso di mobilità Allegato A, che forma parte integrante del presente atto e che comprende l'allegato B (scheda professionale della Regione Marche) e l'allegato C, relativo ai criteri di attribuzione dei punteggi.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI VACANTI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DELL'AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE D/TS "FUNZIONARIO TECNICO SPECIALISTA"

Art. 1 Oggetto

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027, in particolare dal Piano occupazionale anno 2025, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione n. 90 del 31.01.2025, è indetto un avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D. Lgs n. 165/2001, per la copertura, presso la Giunta regionale, di n. 3 posti dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" per le esigenze del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile.
2. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione

1. Per la partecipazione alla presente procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - essere dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;
 - essere inquadrato nella medesima area a quella oggetto di selezione o ad essa equiparata e con profilo professionale e/o contenuto delle attività svolte riconducibili a quelle dell'ordinamento professionale della Regione Marche di cui all'Allegato "B" al presente avviso;
 - idoneità fisica alla mansione specifica;
 - non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione superiore al rimprovero scritto, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
 - non aver subito condanne penali per reati che impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
 - non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
 - essere in possesso dei Diplomi di laurea vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile – Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio e diplomi di laurea equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);
 - Abilitazione professionale Ingegnere/Architetto.
2. Per l'equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del Comparto Funzioni locali si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023 sulla "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale".

Art.3**Presentazione delle domande – termini e modalità**

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione “inPa” del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “Bandi di concorso” - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.
2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.
Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.
4. Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.
5. La domanda deve essere inviata entro le ore 14.00 del giorno 7 marzo 2025.
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.
6. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina della mobilità.
7. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
8. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto “Richiedi supporto”).
9. L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

10. L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
11. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui all'allegato C del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.
12. I titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

Art. 4

Ammissione/esclusione dei candidati

1. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 3, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi artt. 2 e 3, sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) o, in mancanza, tramite raccomandata A.R. all'indirizzo della residenza indicato nella domanda di partecipazione.
2. L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
3. L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento nel ruolo regionale.
4. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul Portale InPa. Sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di mobilità è effettuata attraverso il Portale. **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.**

Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale.

Art. 5

Modalità di svolgimento della procedura

1. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a 100 punti e la procedura si articola come segue:
 - attribuzione dei punteggi ai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato C, da parte della struttura competente in materia del personale, per un punteggio massimo pari a 45 punti.

- colloquio, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta nonché delle funzioni e delle conoscenze teoriche e pratiche relative alle attività proprie del posto da ricoprire, con particolare riferimento alle materie indicate all'articolo 7 del presente avviso, per un punteggio massimo pari a 55 punti.

Sono considerati idonei i candidati che ottengono, nel colloquio, il punteggio minimo di almeno 35 punti.

Art. 6

Valutazione delle domande e graduatoria parziale

1. La valutazione delle domande ammesse alla selezione e l'attribuzione dei punteggi di cui all'Allegato C, ai fini della formazione della graduatoria parziale, è effettuata dalla Direzione Risorse umane e strumentali, in applicazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di mobilità volontaria esterna, approvata con deliberazione di Giunta n. 346 del 13.03.2023.
2. I titoli richiesti come requisito di accesso alla procedura di mobilità non verranno valutati.
3. La graduatoria parziale formata ai sensi del comma 1, sarà definita con atto del dirigente del Direzione Risorse umane e strumentali. Tale atto verrà pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.

Art. 7

(Colloqui)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria parziale dovranno sostenere un colloquio con il dirigente del Dipartimento interessato o con altro dirigente dallo stesso delegato, nel cui ambito devono essere assegnate le risorse.
2. Il colloquio è finalizzato all'accertamento della rispondenza della professionalità posseduta dal candidato alle esigenze connesse alla copertura dei posti vacanti e verterà sulle materie di seguito indicate. Tale accertamento riveste carattere fondamentale in quanto l'appartenenza o la mera equiparazione dei profili professionali non sempre garantisce all'Ente l'utilità del trasferimento.
3. Per la procedura relativa alla copertura, presso la Giunta regionale, di n. 3 posti di Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista" per le esigenze del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile le materie oggetto di colloquio, sono:
 - a. Legislazione in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e concessione;
 - b. Normativa sugli espropri;
 - c. Legislazione urbanistica ed edilizia nazionale e della regione Marche;
 - d. Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche;
 - e. Codice dei beni culturali e del paesaggio, legislazione in materia ambientale;
 - f. Normativa sulle costruzioni e manutenzioni di infrastrutture stradali;
 - g. Normativa sull'edilizia scolastica;
 - h. Normativa in materia di gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio;
 - i. Normativa concernente l'organizzazione ed il funzionamento del servizio di protezione civile nazionale, della regione Marche e del Comune di Ancona;
 - j. Normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili;
 - k. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali (D.Lgs.n. 118/2011)
 - l. Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali), responsabilità del pubblico dipendente e reati contro la pubblica amministrazione;
 - m. Diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo,

- anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale nella pubblica amministrazione)
- n. Statuto della Regione Marche;
 - o. Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale” (L.R. n.18/2021);
 - p. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Delibera della Giunta regionale n. 64/2014).

Art. 8 Nomina del vincitore

1. L'esito della procedura di mobilità verrà formalizzato con decreto della Direzione Risorse umane e strumentali di formazione della graduatoria definitiva che conterrà la contestuale individuazione dei candidati vincitori e degli idonei.
2. La graduatoria di cui al comma 1 è data dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, sulla base dei criteri di cui all'allegato C, nonché dal punteggio ottenuto al termine del colloquio.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “Bandi di concorso” - nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “Bandi di concorso” - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.
4. Il trasferimento dei candidati vincitori verrà effettuato nel rispetto della posizione rivestita nella rispettiva graduatoria.
5. Nel caso di rinuncia al trasferimento da parte di uno o più candidati vincitori, o di diniego all'assenso da parte dell'amministrazione di provenienza degli stessi, la Direzione Risorse umane e strumentali procederà allo scorrimento della relativa graduatoria.
6. La graduatoria perde efficacia all'atto della copertura dei posti vacanti e disponibili espressamente indicati nel presente avviso.

Art. 9 Titoli di preferenza

1. Alla presente procedura di mobilità esterna volontaria si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal regolamento di cui al D.P.R. 82/2023, secondo l'ordine in essi indicato.
2. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda e documentato.

Art. 10 Assunzione in servizio

1. All'esito della procedura, la Direzione Risorse umane e strumentali provvede a richiedere il nulla – osta al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza, che dovrà tenere conto delle indicazioni di cui all'art.30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, di seguito riportate, concordandone la decorrenza:

È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al

personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza".

2. All'inquadramento giuridico con attribuzione della posizione economica spettante provvede il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, in applicazione delle disposizioni previste all'art. 30, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelle previste dal succitato DPCM del 30 novembre 2023.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà instaurato mediante stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del CCNL del 16 novembre 2022, da parte delle suddette unità e del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali con l'attribuzione della relativa Area giuridica e profilo professionale.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 12

Pubblicità

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. Pubblicazione nel Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it;
 - b. Pubblicazione sul B.U.R. Marche;
 - c. Pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it – nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente Regione Marche.
3. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, pubblicate sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it) valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

Il dirigente
(Daniela del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO "B"

PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Profilo professionale	Funzionario tecnico specialista
Famiglia professionale	Tecnico-specialistica
Categoria Contrattuale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D)
Codifica	D/TS
Scopo organizzativo	Assicurare l'analisi, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli impatti delle azioni di interesse regionale; garantire la gestione delle attività tecniche nell'ambito di propria competenza
Attività Caratterizzanti	<p>Assicura le attività di analisi, programmazione, progettazione, coordinamento e gestione degli interventi, anche di tipo comunitario, nell'ambito di propria competenza</p> <p>Assicura la verifica dei progetti di pubbliche amministrazioni e soggetti privati in relazione all'osservanza delle normative tecniche e in conformità con gli indirizzi stabiliti</p> <p>Pianifica e coordina lo svolgimento di indagini, sopralluoghi, accertamenti, ispezioni, controlli e perizie tecniche di competenza regionale nell'ambito di propria competenza, compreso il settore fitosanitario</p> <p>Assicura, in linea con gli indirizzi definiti dall'Ente e dal Servizio, la valutazione sulla fattibilità, compatibilità tecnica ed economica degli interventi necessari alla realizzazione di programmi e progetti relativi alle materie proprie dello specifico ambito di appartenenza</p> <p>Assicura le funzioni di vigilanza</p> <p>Cura l'attività istruttoria per le fasi di acquisizione di beni e servizi e appalti, nel rispetto della specifica disciplina</p> <p>Rapporti con l'utenza e con le organizzazioni di settore</p> <p>Predisporre atti contenenti norme tecniche e di indirizzo, nonché le attività di tipo amministrativo e contabile collaterali alle funzioni tecniche di competenza</p> <p>Fornisce supporto consulenziale e formula pareri nell'ambito di propria competenza</p> <p>Garantisce il pieno e corretto adempimento del diritto di accesso all'utenza</p>
Aree di responsabilità Trasversali	E' responsabile del risultato dei procedimenti e/o dei processi assegnati
Comportamenti organizzativi e relazionali	<p>Promuove azioni di miglioramento organizzativo, operativo, normativo e informatico; contribuisce all'ottimizzazione e allo sviluppo delle procedure e degli strumenti a supporto delle attività assegnate</p> <p>Segnala eventuali criticità organizzative e di processo; contribuisce all'identificazione e all'analisi delle cause; propone ed attua, nell'ambito della propria autonomia le soluzioni più opportune</p> <p>Cura relazioni interne, anche di natura negoziale e complessa, contribuendo all'integrazione tra risorse umane e processi</p> <p>Gestisce relazioni con altre istituzioni e soggetti esterni, facilitando la comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti; può esercitare, su delega del Dirigente, funzioni di rilevanza esterna</p>
Requisiti culturali	Diploma di Laurea attinente alla professionalità richiesta (da specificarsi nel bando di concorso)

ALLEGATO C

**CRITERI APPLICATI NELLE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA
PROFILO DTS**

Il punteggio massimo conseguibile è pari a **45** punti, così suddivisi:

1) ESPERIENZA PROFESSIONALE *– punteggio massimo 30

Servizio prestato presso una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.:

- a tempo indeterminato e determinato nella medesima area di quella prevista nel bando o in posizioni corrispondenti: punti **2** per ogni anno;

- a tempo indeterminato e determinato nella area immediatamente inferiore rispetto a quella indicata nel bando di mobilità: punti **0,5** per ogni anno.

* In ipotesi di rapporto di lavoro a part-time il punteggio verrà calcolato in proporzione alla effettiva percentuale lavorativa.

2) TITOLI DI STUDIO – punteggio massimo 5

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat.D), massimo punti 5, di cui massimo due per ciascuna area:

Voto di laurea pari a 110/110 in relazione al titolo di studio posseduto	p. 1
Diploma di dottorato	p. 1
Master di I livello o master di II livello	p. 1
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	p. 1

I punteggi sotto elencati relativi all' avvicinamento e alla situazione familiare vengono attribuiti solo nel caso in cui la nuova sede di lavoro comporti un avvicinamento dal Comune di residenza anagrafica alla nuova sede di lavoro.

3) AVVICINAMENTO – punteggio massimo 5

La residenza deve essere posseduta da almeno 2 anni; in caso contrario si prende in considerazione quella precedentemente posseduta.

Il punteggio si calcola sulla base della differenza tra la distanza tra la sede lavorativa attuale e la residenza e la distanza tra la sede lavorativa messa a bando e la residenza.

È attribuito un punteggio massimo pari a **5: 0,1** punti per ogni km.

4) SITUAZIONE FAMILIARE - punteggio massimo 5

Punteggio relativo alla presenza/assenza del coniuge **:

- | | |
|--|-----|
| a) Senza coniuge con presenza di figli a carico con handicap | 2,5 |
| b) Senza coniuge con presenza di minori a carico | 1.5 |

c) Senza coniuge con familiari conviventi con handicap	1.0
d) Coniuge convivente con presenza di figli con handicap	0,5
e) Coniuge convivente con presenza di minori	0.3
f) Coniuge convivente con familiari conviventi con handicap	0.2

Punteggio relativo alla presenza di figli minori e/o con handicap

1. figli a carico con handicap (per ogni figlio)	2.0
2. figli minori a carico (per ogni figlio)	1.0

**All'assenza del coniuge è equiparata l'ipotesi di inesistenza dello stesso (nucleo familiare formato da un solo genitore).

Al coniuge convivente è equiparato il convivente di fatto, purché tale condizione risulti dallo stato di famiglia.

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 6 febbraio 2025, n. 59

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 50, comma 1, lett. b) - Procedura di affidamento diretto fornitura attrezzature per movimentazione materiali magazzino economale – Bilancio 2025/2027, Capitolo 2010320046, Missione 001, Programma 003 - Importo € 4.760,00 (IVA esclusa).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 4 febbraio 2025, n. 22

R.R. 4/2015 – Asta pubblica per la concessione di locali, nell'ambito del complesso immobiliare presso il Mercato ortofrutticolo del Medio Adriatico, in comune di Fano, via Campanella n. 1. Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di aggiudicare l'asta, indetta con decreto 16/12/2024 n.128/ITPC, al Gruppo Storico Malatestiano Città di Fano "La Pandolfaccia" APS (C.F. 90042830415 – P.IVA 02506220413), con sede a Fano, Via Campanella n. 1, per la concessione di due locali nell'ambito del complesso immobiliare denominato Mercato ortofrutticolo del Medio Adriatico, sito in Comune di Fano, via Campanella n. 1, censiti al N.C.E.U foglio 62, particella 694 subalterno 1 (parte), categoria catastale E/3 (Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche), limitatamente alla porzione del subalterno ricompresa nella palazzina 1 (Complesso Direzionale), ubicata al piano terra dell'immobile, di circa mq. 29 di Superficie Utile Netta, al prezzo offerto di € 1.560,00 (euro millecinquecentosessanta/00);
- 2) per le finalità di cui al punto 1), di approvare lo schema di contratto redatto in proposito, che fa parte integrante del presente atto e al quale si rinvia per le singole condizioni e clausole.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il Direttore del Dipartimento
(Nardo Goffi)

ALLEGATI

Schema di contratto-concessione

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 5 febbraio 2025, n. 23

D.G.R. n. 855 del 04/06/2024 – Decreto n. 121/ITPC del 28/06/2024 – D.G.R. n. 25 del 20/01/2025 del Bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni marchigiani per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche. Annualità 2025. CONCESSIONE CONTRIBUTO PER SCORRIMENTO GRADUATORIA. Impegno € 500.000,00 – Capitolo di spesa 2050120196 – Bilancio 2025/2027 – Annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che, con Decreto n. 196/ITPC del 30/10/2024, sono stati concessi i contributi e impegnate le relative risorse in favore dei comuni di seguito indicati posizionatisi ai primi 11 posti della graduatoria finale approvata con decreto n. 174/ITPC del 07/10/2024, relativa al bando finalizzato al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche:

Pos.	Beneficiario	CUP	Contributo concesso
1	COMUNE DI MACERATA (MC)	I89D24000070006	348.000,00 €
2	COMUNE DI PIANDIMELETO (PU)	D17B24000020006	148.607,61 €
3	COMUNE DI PORTO RECANATI (MC)	I99D24000380006	455.000,00 €
4	COMUNE DI RECANATI (MC)	H27B24000090006	500.000,00 €
5	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	F89D23003110006	310.000,00 €
6	COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	F75F24000500006	500.000,00 €
7	COMUNE DI SASSOFERRATO (AN)	E99D24000190006	500.000,00 €
8	COMUNE DI MORRO D'ALBA (AN)	C59D23000080006	120.000,00 €
9	COMUNE DI MORROVALLE (MC)	F94J24000210006	293.250,00 €
10	COMUNE DI FERMO (FM)	F69D23001460006	483.480,00 €
11	COMUNE DI PERGOLA (PU)	G67B24000070006	341.662,39 €

2. **DI DARE ATTO** che il Comune di Sassocorvaro Auditore (PU), posizionato al 6° posto della graduatoria, non ha attestato l'avvenuto stanziamento delle risorse della quota di cofinanziamento a carico dello stesso Comune nei termini di cui all'art. 14 del Bando.
3. **DI DARE ATTO** che, in data 30/12/2024 con nota prot. Regione Marche n. 1630452, visto l'art. 18 del Bando, è stato comunicato al Comune di Sassocorvaro Auditore (PU) l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
4. **DI DARE ATTO** che, con decreto n. 2 del 14/01/2025 è stato revocato il contributo, concesso al comune di Sassocorvaro Auditore (PU) con decreto n. 196/ITPC del 30/10/2024, per un importo pari ad € 500.000,00.
5. **DI DARE ATTO** che con DGR n. 25 del 20/01/2025 la Giunta Regionale ha autorizzato il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile a scorrere la graduatoria del Bando in oggetto;
6. **DI DARE ATTO** che, con decreto n. 12/ITPC del 23/01/2025, è stata disposta la riduzione integrale, per l'importo di € 500.000,00, dell'impegno di spesa 1354/2025 sub 2057/2025 capitolo di spesa 2050120196 bilancio 2025-2027 annualità 2025 assunto con decreto n. 196/ITPC del 30/10/2024 a favore del Comune di Sassocorvaro Auditore;

7. **DI DARE ATTO** che, a seguito di quanto disposto dalla DGR 25/2025, i Comuni di Pergola (PU), Castelplanio (AN) e Pesaro (PU), posizionatosi rispettivamente al 11°, 12° e 13° posto della graduatoria approvata con Decreto n. 174/ITPC del 07/10/2024, risultano beneficiari del contributo previsto dal Bando in oggetto pari ad € 500.000,00 per scorrimento della graduatoria stessa secondo la seguente ripartizione:

Pos.	Beneficiario	CUP	Contributo concesso
11	COMUNE DI PERGOLA (PU)	G67B24000070006	3.337,61 €
12	CASTELPLANIO (AN)	F49D24002190006	189.750,00
13	PESARO (PU)	D77B24000030002	306.912,39 €

8. **DI DARE ATTO** che i tre Comuni sopra indicati hanno accettato il finanziamento per i progetti proposti trasmettendo, nel termine stabilito, la nota di riscontro alla comunicazione di finanziabilità del progetto ai sensi dell'art. 10 del Bando in oggetto;
9. **DI CONCEDERE** ai Comuni di Pergola (PU), Castelplanio (AN) e Pesaro (PU), ai fini dell'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento per scorrimento della graduatoria, i contributi di seguito specificati:

Pos.	Beneficiario	CUP	Contributo concesso
11	COMUNE DI PERGOLA (PU)	G67B24000070006	3.337,61 €
12	CASTELPLANIO (AN)	F49D24002190006	189.750,00 €
13	PESARO (PU)	D77B24000030002	306.912,39 €

10. **DI FAR FRONTE ALL'ONERE** di cui al punto 9, pari a € 500.000,00, con impegno di spesa suddiviso in sub impegni da assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, a favore di:

Pos.	Beneficiario	CUP	Contributo concesso
11	COMUNE DI PERGOLA (PU) sede legale Corso Giacomo Matteotti, 53 61045 Pergola (PU). P.IVA 00345740419, CF 81005240411	G67B24000070006	3.337,61 €
12	CASTELPLANIO (AN) sede legale Piazza Mazzini n. 1 - 60031 - Castelplanio (AN), CF e P.IVA 00336080429	F49D24002190006	189.750,00 €
13	PESARO (PU) sede legale Piazza del Popolo 1 - 61121 - Pesaro (PS), CF e P.IVA 00272430414	D77B24000030002	306.912,39 €

a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitolo di spesa n. 2050120196.

Capitolo finanziato da risorse regionali di cui alla "Tabella E" della L.R. 21/2024 coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. /SIOPE;

11. **DI DARE ATTO** che l'esigibilità dei contributi è individuata nell'annualità 2025 e che la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 15/12/2025;
12. **DI SPECIFICARE** che l'intervento di spesa è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera (G) del comma 18 del medesimo articolo 3;
13. **DI ATTESTARE** che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011 la stringa concernente la codifica della transazione elementare è la seguente: 0501 2320102003 082 8 2030102003 0000000000000000 4 3 000;

14. **DI STABILIRE** che i suddetti contributi saranno liquidati ai rispettivi beneficiari, con decreti del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, in relazione all'avanzamento dei progetti secondo le modalità stabilite all'art. 12 "Erogazione del finanziamento" di cui al Bando approvato con Decreto n. 121/ITPC del 28/06/2024;
15. **DI DARE ATTO** che i beneficiari di cui al punto 5 sono tenuti a rispettare tutti i termini stabiliti all'art. 14 del Bando di cui in oggetto, con particolare riferimento:
- al termine per trasmettere alla Regione Marche la Determina o la Delibera attestante lo stanziamento delle risorse a copertura della quota di cofinanziamento a carico del Comune, fissato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del presente provvedimento;
 - al termine per espletare le procedure di appalto e di affidamento dei lavori, da certificare con apposito verbale di consegna lavori, fissato entro 360 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, a pena della revoca del beneficio concesso;
 - al termine per completare gli interventi finanziati e per collaudare gli stessi (con emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023), rendicontazione finale compresa, fissato entro il 15/12/2025;
16. **DI APPLICARE** l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari";
17. **DI RAPPRESENTARE** altresì, che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro e non oltre 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
18. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai beneficiari;
19. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito www.norme.marche.it, come stabilito con D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017 e, per estremi, sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi della L.R. 17/2003.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Arch. Nardo Goffi)

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 febbraio 2025, n. 15

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti della Regione Marche: parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI DARE ATTO che nell'ambito delle consultazioni pubbliche di VAS dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti della Regione Marche (PRGR) sono pervenute le osservazioni e i contributi riportati nell'allegato A al presente decreto;

DI ESPRIMERE parere motivato positivo nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PRGR, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere recepite le osservazioni, in conformità a quanto indicato nelle controdeduzioni di cui all'allegato A al presente decreto;
- dovrà essere dato seguito alle prescrizioni riportate nell'allegato B al presente decreto;
- preliminarmente alla pubblicazione della dichiarazione di sintesi dovrà essere trasmesso all'Autorità competente VAS, per l'approvazione, il Programma di Monitoraggio integrato, redatto sulla base delle indicazioni del Rapporto Ambientale e del presente documento istruttorio. Il monitoraggio di VAS è integrato al monitoraggio del Piano.

DI DISPORRE che ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 siano adempiuti gli obblighi circa l'informazione sulla decisione a cura dell'Autorità Procedente.

DI ACQUISIRE, ai sensi della L.r. 6/2007, il parere per lo screening di valutazione di incidenza (livello I) espresso dal competente Settore Territori Interni, Parchi e rete ecologica della Regione Marche;

DI INTEGRARE, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, il presente parere motivato, con il parere positivo per la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 per la Gestione dei Rifiuti della Regione Marche, ferma restando l'applicazione della valutazione di incidenza ai singoli progetti, ove pertinente;

DI TRASMETTERE gli esiti del presente procedimento all'Autorità Procedente, Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere della Regione Marche, nonché agli Enti gestori dei Siti Natura 2000;

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e per intero sul sito web istituzionale della Regione Marche: https://contenuti.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-Ambientali-Strategiche-VAS#22184_VAS-regionali

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioi

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 6 febbraio 2025, n. 16

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29 s.s.. Co.ge.fin. S.p.A., installazione di Via Marche, n. 39, Monsano (AN). Revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 151 del 30/12/2009, volturata con decreto n. 46/VAA del 09/07/2015 e decreto n. 219/VAA del 29/11/2019.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 6 febbraio 2025, n. 17

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29 bis s.s.. Archiviazione del decreto diffida ad adempiere n. 185 del 25/06/2021.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 3 febbraio 2025, n. 31

L.R.32/01 - DGR 1301/12 Rimborsi alle organizzazioni di volontariato delle spese assicurative inerenti gli automezzi adibiti esclusivamente ad attività di protezione civile ed Antincendio boschivo (AIB) - Anno 2024. Approvazione criteri e modalità attuative.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di dare atto che le motivazioni contenute nel documento istruttorio assumono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di approvare i criteri e le modalità di attuazione per la procedura di rimborso alle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, regolarmente iscritte nell'albo/elenco territoriale di cui alla DGR 1301 del 15 settembre 2012, delle spese assicurative sostenute nel corso dell'anno 2024 (periodo 1 gennaio – 31 dicembre) in relazione agli automezzi destinati esclusivamente ad attività di protezione civile e/o Antincendio boschivo (AIB), tranne le ambulanze, così come di seguito specificato:
 - Riguardo l'ANPAS sono rimborsabili le spese assicurative dei mezzi a disposizione dalle Organizzazioni giuridicamente consociate e destinati ad uso esclusivo delle attività di protezione civile;
- di approvare la modulistica, che assume parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencata:
 - Allegato A) Istanza di rimborso - Gruppi Comunali/Intercomunali
 - Allegato B) Istanza di rimborso - Associazioni
 - Allegato C) Istanza di rimborso - ANPAS
 - Allegato D) Informativa privacy Regolamento Ue 679/2016-D.lgs 196/2003 e s.m.i.
- di stabilire che per la richiesta di rimborso, le Organizzazioni a carattere regionale, nonché quelle a valenza nazionale iscritte in più articolazioni territoriali, ivi compresi i comitati locali della Croce Rossa Italiana - C.R.I., dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica approvata dal presente decreto;

- di stabilire che le richieste di rimborso comprensive della documentazione, dovranno essere inviate, a **pena di esclusione entro e non oltre il giorno 10 marzo 2025, ore 24:00** esclusivamente via pec al seguente indirizzo:

regione.marche.protciv@emarche.it

I rimborsi saranno riconosciuti esclusivamente a favore delle Organizzazioni di volontariato:

1. i cui mezzi destinati alle attività di protezione civile e, anche se non in via esclusiva, alle attività AIB di proprietà dell'Organizzazione (per l'ANPAS vedi sopra), regolarmente registrati su MGO alla data del 31 dicembre 2024;
2. per i Gruppi Comunali, i mezzi destinati ad uso esclusivo del Gruppo Comunale per le attività di protezione civile. Tale indicazione sarà comprovata allegando all'istanza il libretto di circolazione del mezzo o altro atto amministrativo in cui risulti l'uso esclusivo.
3. che dichiarino di aver partecipato, nel periodo (anno 2023 – anno 2024) ad almeno **dieci** attività di protezione civile, di cui minimo n. 5 attività formative/esercitative organizzate dalla Direzione Protezione Civile regionale, o/e a cui la stessa abbia partecipato, specificandole in maniera precisa e puntuale nella modulistica approvata con il presente decreto;
 - 1) attività emergenziali;
 - 2) attività formativa;
 - 3) attività esercitativa;
 - 4) campagna AIB 2024

4. saranno escluse dall'istruttoria:

- ❖ le istanze non pervenute alla PEC sopra indicata;
- ❖ le istanze inviate oltre il termine di scadenza, **10 marzo 2025. Ore 24:00;**
- ❖ le istanze presentate su altri modelli rispetto a quelli indicati negli Allegati A) - B) - C);
- ❖ le istanze incomplete (es: mancata dichiarazione, documento di riconoscimento);
- ❖ non sono previste integrazioni fatto salvo il soccorso istruttorio;

Per i gruppi comunali di protezione civile, si precisa che:

- a) potranno essere ammessi a rimborso gli oneri relativi a mezzi ad uso esclusivo al gruppo, in particolare sono esclusi i mezzi il cui uso è prettamente occasionale (es. mezzi per il movimento terra, scuolabus, macchine per le sistemazioni stradali). Nelle situazioni incerte, il Responsabile del Procedimento si riserva di attivare un confronto diretto, e, se necessario, anche con sopralluogo sul posto.
- b) **dovrà essere obbligatoriamente dichiarato** che l'Ente ha provveduto ad approvare il nuovo

regolamento tipo di cui alla D.G.R. 400/2023 e alla Direttiva PCM del 22 dicembre 2022, entro la data di pubblicazione del presente decreto, specificando il numero e data della deliberazione di consiglio comunale; e che risulti inserito all'interno del portale MGO, (Albo Territoriale Regionale - Marche).

Le somme riconosciute, in attuazione di quanto previsto dal presente decreto, fanno riferimento a prestazioni di servizio, con l'utilizzo di specifici mezzi di proprietà delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile, in conseguenza di attività di previsione, prevenzione, emergenza, formative, nonché alla campagna AIB.

All'impegno delle risorse necessarie si provvederà con successivi provvedimenti, compatibilmente alla disponibilità di bilancio anno 2025/2027 annualità 2025.

Nell'eventualità che l'importo complessivo riconosciuto alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, sia superiore a quanto disponibile in bilancio, si provvederà ad una riduzione percentuale degli importi delle singole richieste.

Di stabilire che tutti gli atti, la modulistica e le successive comunicazioni relative al presente avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale della Direzione protezione civile e sicurezza del territorio al link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile>,

nonché al link delle norme regionali:

<https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home>

Dichiara di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/90 e s.m.i.

Il dirigente
(Stefano Stefoni)

ALLEGATI

Allegato A) Istanza di rimborso - Gruppi Comunali/Intercomunali

Allegato B) Istanza di rimborso - Associazioni

Allegato C) Istanza di rimborso - ANPAS

Allegato D) Informativa privacy Regolamento Ue 679/2016-D.lgs 196/2003 e s.m.i.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 gennaio 2025, n. 59

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Cessazione della concessione per occupazione di area demaniale ad uso agricolo di mq. 2040, lungo il fiume Foglia nel comune di Pesaro in Loc. Fornace Vecchia (FOGLIO 33 sez. E MAPP.LE 101). Richiedente: VIVAI PIANTE PANTANELLI DI PANTANELLI LAURA E COCCIA LUIGINO SNC. ID 342

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI DISPORRE, a seguito di rinuncia, la cessazione della concessione rilasciata con Decreto della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 519 del 26/11/2021 alla Ditta VIVAI PIANTE PANTANELLI DI PANTANELLI LAURA E COCCIA LUIGINO SNC (P.IVA 01053090419) con sede in Pesaro, Via Fornace Vecchia sn, per l'occupazione di un'area appartenente al Demanio Idrico ad uso AGRICOLO di mq. 2040 lungo il Fiume Foglia, in corrispondenza del terreno distinto al Foglio 33, mappale 101 del Comune di Pesaro;
2. DI DISPORRE che l'area, a seguito del presente atto, dovrà essere liberata da ogni oggetto e materiale ad esclusione della vegetazione presente e lasciata nelle condizioni originarie ricordando che qualora ciò non accadesse sarà considerata occupazione abusiva di Demanio Idrico e, pertanto, perseguibile nei termini di legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
3. DI RISERVARSI la possibilità di effettuare successivi controlli e verifiche per accertare l'effettivo sgombero dell'area ed il ripristino delle condizioni originarie;
4. DI RAPPRESENTARE che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
5. DI INVIARE copia conforme all'originale del presente Decreto al alla Ditta Vivai Pantanelli di Pantanelli Laura e Coccia Luigino snc;
6. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Pesaro;

7. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul bollettino Ufficiale della Regione Marche;
8. DI ATTESTARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.;
9. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
10. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 60
R.D. 523/1904 – L.R. 5/2006 ARTT. 30, 31, DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICODITTA CILOCI VICTOR Autorizzazione temporanea per l'esecuzione di un intervento di taglio selettivo di vegetazione arborea radicante all'interno del Demanio idrico per un tratto di m 300 circa in sponda sx, dx e alveo, lungo il fosso di Col Magone (Fgl. 24, 25 area antistante partt. 160, 366), Comune di Piobbico.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 61
R.D. 523/1904 – L.R. 5/2006 ARTT. 30, 31, DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICODITTA CIMICHELLA ANGELO Autorizzazione temporanea al taglio selettivo di vegetazione ripariale sviluppatasi lungo un tratto di m 240 circa in sponda sinistra idraulica del Torrente Apsa (fgl. 5 area demaniale antistante partt. 387, 427), loc. Ponte Armellina, Comune di Petriano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 62
Intervento di "Manutenzione del tratto di argine in sponda sinistra del Fiume Foglia in loc. "Galoppatoio in Comune di Pesaro (PU)". CUP B77G23000220002 - CIG B1590033A3. Ap-

provazione modifica contrattuale e Quadro Economico rimodulato.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 febbraio 2025, n. 63
D.P.C.M. 20/02/2019 – D.M. Ambiente n. 225 del 04/09/2019. Piano Stralcio 2019 – Intervento cod. 11IR312/G1 "Manutenzione briglie e Interventi di stabilizzazione in alveo con rimozione delle difese crollate a valle di San Filippo Sul Cesano nei Comuni di Mondavio (PU) e Monte Porzio (PU). CUP B16B19000120001. Modifica del decreto n. 284/GCMN del 05/05/2022 nella composizione del gruppo di lavoro a seguito del pensionamento del Direttore dei Lavori.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 febbraio 2025, n. 64
Intervento di manutenzione del tratto di argine in sponda sinistra del fiume Foglia in loc. "Galoppatoio", in Comune di Pesaro (PU) - CUP B77G23000220002 – Nomina nuovo RUP.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 febbraio 2025, n. 65
Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni correlato al progetto per la realizzazione di una piscina interrata nella corte pertinenziale alla proprietà di cui al Fgl. 8 mapp. 150 in Via Gradina n.15, località San Germano di Camerano. Ditta richiedente: Danilo Marchetti per il tramite del Comune di Camerano.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 66
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 725/P - SIAR-DAP 513548. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. EUSEBI ELSO a favore del sig. EUSEBI STEFANO per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Belgatto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo assentita al sig. Eusebi Elso con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1028 del 23/03/2004, a favore del sig. EUSEBI STEFANO (C.F. SBESFN60A21D488T).
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 23 Mappale 276 (ex 178) del Comune di Fano - loc. Belgatto.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 36 del 09/03/2004, che viene precisato e modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - la portata massima istantanea di prelievo non dovrà superare 0,55 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 238 mc;
 - il prelievo serve ad irrigare il terreno catastalmente censito al Foglio 23 Mappali 273-274-276 del Comune di Fano, avente una superficie complessiva stimata di circa 5.300 mq;
 - il prelievo avverrà nel periodo 15 maggio - 15 settembre a giorni alterni numerici pari per due ore giornaliere, nella fascia oraria 18:00-20:00
 - la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) Di stabilire che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Disciplinare di concessione rep. 36 del 09/03/2004 rilasciato al precedente titolare, come modificato dai precedenti punti 2) e 3), che viene allegato al presente atto (Allegato n. 1).
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 23/03/2004, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1028 del 23/03/2004), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 22/03/2034, la ditta concessionaria, qualora interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 36 del 09/03/2004, al sig. EUSEBI STEFANO.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di Concessione rep. n. 36 del 09/03/2004.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 67

Art. 7 del R.D.L. 3267/1923: *Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni correlato al progetto per la realizzazione di una piscina privata a servizio dei fabbricati di civile abitazione sui fondi di cui al Fgl. 13 mapp. 313 in Frazione S. Pietro n. 56 di Arcevia. Ditta richiedente: Orlandi Fabrizio ed altri per il tramite del Comune di Arcevia.*

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 68

ART. ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SASSOCORVARO-AUDITORE* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il consolidamento e la messa in sicurezza della strada danneggiata a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, in via Cà Gasparino Loc. Piandalberi (Foglio n. 33 Particella 848), Comune di Sassocorvaro-Auditore. Istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Sassocorvaro-Auditore.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 69

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - *Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico ad uso orto di 300 mq lungo il torrente Apsa nel comune di Urbino (FOGLIO 47 ANT. MAP. 231). Ditta: MAFTOUL AFIFA*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. MAFTOUL AFIFA (COD FISC. MFTFFA71C45Z330B) residente in Via Ponte Armellina n° 78 – 61020 Petriano
 - a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area di mq 300 appartenente al Demanio Idrico** lungo il Torrente Apsa nel Comune di Urbino ad uso ORTO identificata catastalmente al Foglio 47 ant. map 231 del predetto Comune, per la durata di **anni dieci (10)**;
- b. **il Nullaosta idraulico n° 1276/FO** del 31.01.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area demaniale come sopra identificata risulta trattata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni, con il codice E-02-0022, e che gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 7 comma 6 lettera d) delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00 (centoventicinque/00)**,
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Urbino**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. DI PUBBLICARE il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 70
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 1550 relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Musone attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Osimo in località Via Jesi, 313. Ditta: Mammoli Adriano residente in Via di Jesi, 313 del Comune di Osimo (AN)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R. 5/2006 la richiesta di rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo Fiume Musone attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Osimo in località Via Jesi, 313, rilasciata dalla Provincia di Ancona con Determina Dirigenziale n.394 del 13/06/2005 al Sig. Mammoli Adriano (C.F. MMMDRN61T11G157B) residente in Via Jesi, 313, del Comune di Osimo (AN).
- 2) DI STABILIRE che, per effetto di tale rinuncia, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n.562/1550 del 13/06/2005 e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.394 del 13/06/2005 della Provincia di Ancona IX Settore Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche cessano dalla data di efficacia del presente atto.
- 3) DI PRENDERE ATTO che il Sig. Mammoli Adriano:
 - ha dichiarato che *"la chiusura del pozzo è stata effettuata con ghiaia nella prima parte e poi con la terra"*,
 - ha trasmesso la dichiarazione a firma di un tecnico abilitato contenente le modalità della definitiva chiusura del pozzo e la documentazione fotografica post opera attestante lo stato attuale dei luoghi.
- 4) DI DISPORRE la cessazione e l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acqua pubblica, per il prelievo di 1 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fiume Musone attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Osimo in località Via Jesi, 313 assentita al Sig. Mammoli Adriano residente in Via Jesi del Comune di Osimo.
- 5) DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
- 6) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) DI NOTIFICARE il presente decreto al Sig. Mammoli Adriano.

- 10) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 71

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Bartolucci Simone

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Bartolucci Simone (PIVA/C.F. BRTSMN99L21I608C), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 - 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
 - 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli

artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 72

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo del Decreto n. 832 del 26/10/2023, collegamento tra gli acquedotti di Sestino capoluogo e della località "Gli Ulivi", posa in opera di una condotta in PEAD DN 63 in attraversamento al fosso di Monte Lucio, nel territorio del Comune di Carpegna. Richiedente: NUOVE ACQUE S.p.a. (c.f. e p. IVA 01616760516). Autorizzazione Rep. n° 3097/me. (Rif. Aut. Rep. 2911/fo).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 febbraio 2025, n. 73

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo del Decreto n.733 del 15/09/2023, intervento di sistemazione idraulica e protezione della sponda destra del Fiume Esino in corrispondenza del rilevato ferroviario al Km 82+000 della linea Civitanova-Albaccina, in Comune di Cerreto d'Esi (AN). Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. -Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, (Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300). Autorizzazione Rep. n° 3098/esi. (Rif.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 febbraio 2025, n. 74

R.D. 523/1904 - L.R. 5/2006 ARTT. 30, 31, DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICODITTA COLABETON S.P.A. LEG. RAPP. LISTRANI GIAN FILIPPO Autorizzazione temporanea al taglio selettivo di vegetazione ripariale sviluppatasi

lungo un tratto di m 50 circa confinante con il Fosso di Barcaglione (fgl. 83 area demaniale antistante part. 151), loc. Casine di Paterno, Comune di Ancona.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 gennaio 2025, n. 57

Cambio di titolarità di concessione idroelettrica impianto idroelettrico in loc. Canepine in Comune di Camerino sul torrente Palente - Domanda di cambio di titolarità a seguito di fusione per incorporazione della Ditta BO.CA.TRADE Srl con la Ditta Villa Fornari Srl. SIAR-DAP n.512818.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di ASSENTIRE, ai sensi dell'art.23 della L.R. 5/2006, alla richiesta per il cambio di titolarità relativo alla domanda n.512818 presentata dalla Ditta BO.CA.TRADE Srl (CF e P.IVA: 001598850434) con sede in Camerino (MC) - loc. Canepine n.32 - sulla piattaforma regionale SIAR-DAP a seguito della fusione per incorporazione con la Ditta Villa Fornari Srl (CF e P.IVA: 01471240430) con sede in Camerino (MC) - loc. Le Calvie n.2;
2. di STABILIRE che la scadenza della concessione resta invariata al 09.12.2029, così come stabilito nell'atto di concessione rilasciato con Determinazione Dirigenziale n.165 - 8° Settore del 09.12.2014 della Provincia di Macerata;
3. di ASSOGGETTARE la variazione di titolarità all'accettazione da parte della Ditta Villa Fornari Srl del disciplinare di concessione sottoscritto dalla Ditta incorporata BO.CA.TRADE Srl (n.247 di rep. del 04.11.2014);
4. di STABILIRE, ai sensi dell'art.23 - comma 3 - della Legge regionale 9 giugno 2006, n.5 che il deposito cauzionale non va effettuato in quanto trattasi di fusione per incorporazione delle due società;
5. di PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
6. di RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro

il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente sostituto
(Lucia Taffetani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 febbraio 2025, n. 63
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 82059), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°156, Foglio 9 del Comune di Grottammare, ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati-Ditta: Azienda vivaistica Ferracuti Domenico e Paci Mariella (P IVA: 01511830448) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada Provinciale Valtesino 220- Prat.1077/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Azienda vivaistica Ferracuti Domenico e Paci Mariella** (P IVA: 01511830448) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Strada Provinciale Valtesino 220, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno esse-

re fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, la **concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 82059), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°156, Foglio 9 del Comune di Grottammare, **ad uso irriguo florovivaistico** e usi assimilati ((innaffiamento piante fuori terra e/o in serre, e/o lavaggio teloni), con le seguenti prescrizioni:

- **il prelievo** dell'acqua, ad uso di irrigazione vivaistica, tramite impianto a goccia, di piante ornamentali fuori terra in vaso e di piante a terra, distribuite su un fondo in affitto, ricadente in catasto terreni al Foglio 9, mappali nn. 156 e 257, e al Foglio 8, mappali nn. 2076, 2078, 2080, 2079, 2081 del Comune di Grottammare, di superficie pari ad Ha 0 2.10.00 (planimetria allegata), **potrà essere effettuato**, salvo casi di emergenze climatiche, nei **mesi da marzo a ottobre**, a giorni alterni, per non più di 3 ore giornaliere con esclusione della fascia oraria compresa **tra le ore 11.00 e le ore 17.00**;
- **la portata massima istantanea non potrà essere superiore a mod 0,02 (2 l/s) con obbligo di comunicare le caratteristiche del regolatore di portata**, avendo l'elettropompa installata portata massima superiore, **e del contatore volumetrico**, compresa matricola e foto, **entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;
- **il volume complessivo prelevato non dovrà superare i 20000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presen-

- te decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
 - di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del provvedimento originario, quindi con **scadenza al 20/10/2037**;
 - **di stabilire che la Ditta: Azienda vivaistica Ferracuti Domenico e Paci Mariella** (P IVA: 01511830448), **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale:“ **AP- CD- Cauzione-Ditta:..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
 - **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
 - **di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
 - **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere

- o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
 - **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 febbraio 2025, n. 64
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 95912) ubicato in Contrada Sant'Egidio del Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 1062, Foglio 9, ad uso irriguo agricolo – Ditta: Azienda Agricola Mora Agostino (P IVA 02135300446), con sede legale a Cupra Marittima (AP), Contrada Sant'Egidio 10- Prat.1055/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Azienda Agricola Mora Agostino** (P IVA 02135300446), con sede legale a Cupra Marittima (AP), Contrada Sant'Egidio 10, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo**, con prelievo da n. 1 pozzo (cod.ID: 95912) ubicato in Contrada Sant'Egidio del Comune di Cupra Marittima (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 1062, Foglio 9, con le seguenti prescrizioni:
 - il prelievo non superi la **portata istantanea max di moduli 0,015 (pari a 1,5 l/s) e il volume massimo di mc 1500/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - la risorsa idrica potrà essere prelevata esclusivamente **nei mesi da maggio a settembre**, (con obbligo di interruzione del prelievo negli altri mesi), per non più di 3 ore al giorno, con esclusione delle ore dalle 11 alle 17, per l'irrigazione, mediante impianto a goccia/ microirrigazione, di un fondo di ha 02.40.05, ricadente in catasto terreni, mappali nn. 1141- 1146-1150-1154-1420-78-1151-1147-1149-1156-1142-1148-1422-1424, Foglio 9 del Comune di Cupra Marittima, per irrigarne una superficie di ha 0 2.29.15, prevalentemente con ortaggi stagionali e in serra (pomodori, peperoni, insalata, zucchine) e seminativo (planimetria allegata);
 - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del provvedimento originario, quindi con **scadenza al 16/07/2039**;
- **di stabilire che la Ditta: Azienda Agricola Mora Agostino** (P IVA 02135300446) **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: "**AP-CD- Cauzione- Ditta.....entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 24,00** (ventiquattro/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;

- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente, in base ad una stima dei consumi annuali, rientrando l'utenza tra quelle **senza obbligo di installazione del contatore** volumetrico, per effetto della DGR 590 del 06/06/2017 (uso irriguo per una portata massima < 5 l/sec);
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 febbraio 2025, n. 65
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione

pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.180/2024) ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 1181, Foglio 169 ad uso: igienico e usi assimilati (bagnatura e abbattimento polveri campo Squarcia, sede della Giostra della Quintana)- Ditta: Comune di Ascoli Piceno (CF / P IVA: 00229010442), con sede legale in Piazza Arringo 7, Ascoli

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Comune di Ascoli Piceno** (CF / P IVA: 00229010442), con sede legale in Piazza Arringo 7, Ascoli Piceno, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, il **rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso igienico e usi assimilati** (bagnatura e abbattimento polveri campo Squarcia), con prelievo da n. 1 pozzo (cod.180/2024) ubicato in Comune di Ascoli Piceno, su area catastalmente identificata al mappale n° 1181, Foglio 169 con le seguenti prescrizioni:
 - o **la portata massima istantanea non potrà essere superiore a mod 0,013 (1,3 l/s), con obbligo di comunicare le caratteristiche del misuratore di portata** (contatore volumetrico), compresa matricola e foto, **entro 60 giorni** dall'emanazione del presente provvedimento, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;
 - o il **volume complessivo prelevato non dovrà superare i 500 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;

- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **margine di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento di concessione;
- **di stabilire che la Ditta: Comune di Ascoli Piceno dovrà versare**, tramite bonifico bancario (IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: " AP-CD- Cauzione- Ditta.....entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrispon-**

derà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,

- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 febbraio 2025, n. 67

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 1 pozzo (cod.ID: 81962), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 139, Foglio 9 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Marconi Piante di Marconi Duilio (P IVA 01401140445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via San Biagio 7- Prat.n. 154/2024/NC-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare a sanatoria alla Ditta: Marconi Piante di Marconi Duilio (P IVA 01401140445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via San Biagio, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l’Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell’acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell’Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, la concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod. ID: 81962), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n°139, Foglio 9 del Comune di Grottammare, ad uso irriguo florovivaistico e usi assimilati ((innaffiamento piante fuori terra e/o in serre, e/o lavaggio teloni), con le seguenti prescrizioni:**

- o **il prelievo** dell’acqua, ad uso di irrigazione vivaistica, tramite impianto a pioggia e micro-irrigazione, di piante ornamentali fuori terra in vaso, distribuite su un fondo, ricadente in catasto

terreni del Comune di Grottammare al Foglio 9, mappale n.8 (Ha 00.24.95); mappale n° 20 (Ha 00.60.50); mappale n°139 (Ha 00.06.00), mappale n° 1124 (porzione), per complessivi Ha 00.91.45 (planimetria allegata), **potrà essere effettuato**, salvo casi di emergenze climatiche, nei **mesi da aprile a ottobre**, a giorni alterni, per non più di 3 ore giornaliere con esclusione della fascia oraria compresa **tra le ore 11.00 e le ore 17.00**;

- o **la portata massima istantanea non potrà essere superiore a mod 0,02 (2 l/s) con obbligo di comunicare le caratteristiche del regolatore di portata**, avendo l’ elettropompa installata portata massima superiore, **e del contatore volumetrico**, compresa matricola e foto, **entro 60 giorni** dall’emanazione del presente provvedimento, ai fini della **denuncia annuale obbligatoria del volume di acque pubbliche prelevate**;
- o **il volume complessivo prelevato non dovrà superare i 7000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno

Anno	Importo canone	Interessi legali	Importo finale
2020	135,00	12,10	147,10
2021	135,00	12,08	147,08

essere conservati presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;

- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla **emanazione del presente provvedimento**;
- **di stabilire che la Ditta: Marconi Piante** di Marconi Duilio (P IVA 01401140445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via San Biagio 7, **dovrà effettuare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il pagamento dei canoni annuali pregressi relativi agli ultimi cinque anni e del canone annuale 2025, pari a complessivi € 918,54**, come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** con le

seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, preventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP – CD – Ditta:* – *canone 2023 e pregressi*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: *Regione Marche- Servizi: Canone Concessione derivazione- Causale: AP CD Ditta... Cespite: Cod ID Anni di riferimento....;*

2022	135,00	10,38	145,38
2023	135,00	3,65	138,65
2024	170,00	0,33	170,33
2025	170,00	-----	170,00
Tot. €			918 ,54

- **di stabilire che la Ditta: Marconi Piante** di Marconi Duilio (P IVA 01401140445), **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: “AP-CD- Cauzione- Ditta**
entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all’attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all’art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall’art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d’acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all’Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell’anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all’art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all’art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l’interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’Impiego e Politiche del Lavoro del 31 gennaio 2025, n. 39

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00” – aggiornamento artt. 1 e 12 Elenco Borghi Storici L.R. n. 29/2021 .

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiornare gli artt. 1 e 12 dell’Avviso pubblico in oggetto, in riferimento all’indicazione del decreto di approvazione e identificazione dei borghi storici, in attuazione della L.R. n. 29/ 2021, recependo periodicamente l’atto di approvazione dell’elenco borghi storici delle Marche del Settore Turismo;
2. Di stabilire che riguardo l’elenco di cui al punto precedente, il riferimento temporale a cui far riferimento ai fini dell’attribuzione del punteggio così come indicato all’art. 12 dell’Avviso pubblico in oggetto è l’elenco dei “borghi storici delle Marche” approvato e vigente fino al giorno antecedente l’apertura di ogni finestra annuale di presentazione delle domande di borsa ricerca;
3. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/>

id_27685/6906, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 31 gennaio 2025, n. 40

Protocollo d'intesa tra liceo artistico "F. Mengaroni" di Pesaro e Regione Marche finalizzato all'adozione del "Patto educativo territoriale per la promozione della cittadinanza attiva e per il contrasto alla dispersione scolastica".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, per quanto meglio articolato nella parte istruttoria, il PROTOCOLLO D'INTESA TRA LICEO ARTISTICO "F. MENGARONI" DI PESARO E REGIONE MARCHE FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DEL "PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA", di cui all'allegato del presente atto, da considerarsi parte integrale e sostanziale;
- di dare atto che dalla stipula del Protocollo di cui al punto che precede non deriva né può derivare alcun impegno di spesa per la Regione Marche;
- di individuare, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della Legge n. 241/90 il dott. Lorenzo Barucca, titolare di P.O. Centro per l'Impiego di Pesaro; 4. di dare espresso avviso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 3, L.R. n. 17 del 28/07/2003;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LICEO ARTISTICO "F. MENGARONI" DI PESARO E REGIONE MARCHE FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DEL "PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 4 febbraio 2025, n. 43

PR Marche FSE+ 2021 – 2027 OS 4.b (2) – campo di intervento 139 D. Lgs. n. 36/2023, art. 17 – Decreto di indizione di una procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 – LOTTO 5: 9965514A4D" per l'affidamento dei servizi di assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo SIFORM-PAL. Importo € 784.742,40 (oltre IVA a norma di legge). Approvazione elaborati progettuali.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 3 febbraio 2025, n. 48

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "94 Modellista d

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 4 febbraio 2025, n. 49

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso "452 Acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiarazione

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 4 febbraio 2025, n. 50

Costituzione e nomina Commissione esame del corso IFTS - "Tecnico Superiore per la progettazione e prototipazione settore Legno-Arredamento (specializzazione IFTS in Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy)". Avviso pubblico: DDS n. 409/FOAC/2023 - Ammissione a finanziamento: DDS n. 846/FOAC/2023. – Cod. SIFORM2 1090300 - Ente gestore: E.N.F.A.P. MARCHE

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 5 febbraio 2025, n. 51

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Abilitante Agente e rappresentante di commercio" 18^a ediz. – cod. siform2 1088434 – Ente gestore: Blue Bee Group srl – Ancona – parziale rettifica.

Decreto del Dirigente del Settore Forma-

zione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 6 febbraio 2025, n. 53

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Agente e rappresentante di commercio" 1^a ediz. – cod. siform2 1095523 – Ente gestore: E-TRAIN Scuola Italiana di Alta Formazione srl – Loreto (AN).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 6 febbraio 2025, n. 18

DGR n. 446/2024 e DGR n. 57/2025. Intesa di cui alla L.131/2003, art. 8, c. 6, Rep. Atti 202/CU/2023 tra Governo, Regioni e Province Autonome per la ripartizione del FNPG 2023. Intervento "Quello che i giovani possono". Attivazione Linea d'Azione 2. "TRAMA: l'arTe RAconta le MARche". Approvazione Bando di accesso e modulistica per finanziamento progetti - € 707.647,00, Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026, Capitoli 2060210082 e 2060210075.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 446 del 25/03/2024 e della DGR n. 57 del 27/01/2025, il Bando di accesso per il finanziamento di progetti a valere sull'intervento "Quello che i giovani possono" - Linea d'azione 2. "TRAMA: l'arTe RAconta le MARche" - di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di stabilire che le modalità e i termini di presentazione delle domande di finanziamento delle proposte progettuali sono indicate al § 9 del Bando allegato;
3. di approvare la modulistica di seguito riepilogata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, necessaria per la presentazione dell'istanza di partecipazione e per tutti gli adempimenti successivi a carico dei soggetti ammessi a finanziamento:
 modello 1: Istanza soggetto proponente
 modello 2: Scheda partner
 modello 3: Scheda collaboratore
 modello 4: Scheda di progetto

modello 5: Piano finanziario

modello 6: Relazione finale di progetto

modello 7: Rendicontazione finanziaria conclusiva

Abstract di progetto

Ai sensi del § 9 del Bando, si specifica che, a pena di esclusione, la domanda di finanziamento dovrà essere inviata solo ed esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico regionale Procedimarche;

4. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 707.647,00.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2025 e risulterà esigibile, secondo quanto previsto dal § 17 del bando, come di seguito indicato:

annualità 2025	€ 318.441,15	quota da erogare a titolo di anticipo nella misura non superiore al 45 % del finanziamento concesso
annualità 2026	€ 389.205,85	quota da erogare a titolo di saldo, in base ai cronoprogrammi dei progetti finanziati (durata 10 mesi)

5. di stabilire, altresì, che le risorse complessive pari a € 707.647,00, in conformità alla DGR n. 57/2025 sono stanziare nel Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026 come di seguito indicato:

- € 517.647,00 – risorse Fondo nazionale politiche giovanili 2023, capitolo 2060210082, annualità 2025, correlato in entrata al capitolo 1201010725 (accertamento n. 2802/2024 assunto con DDS n. 111/IISP del 4/7/2024)

- € 160.000,00 – risorse regionali, capitolo 2060210075, annualità 2025

- € 30.000,00 – risorse regionali, capitolo 2060210075, annualità 2026

Per far fronte all'importo totale di cui al presente atto, si individua nelle annualità 2025 e 2026 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria e si assume prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 707.647,00 come segue:

€ 517.647,00	capitolo 2060210082	annualità 2025
€ 160.000,00	capitolo 2060210075	annualità 2025
€ 30.000,00	capitolo 2060210075	annualità 2026

riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per la registrazione dell'impegno di spesa con imputazione secondo esigibilità, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 118/2011 e in conseguenza del perfezionamento delle obbligazioni e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

6. di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione

della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011;

7. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della D.G.R. n. 573/2016, in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi della D.G.R. n. 1158/2017, nonché nelle sezioni specifiche

del sito regionale dedicate ai Bandi e nel Portale delle politiche giovanili www.regione.marche.it/Entrain-Regione/Giovani, alla voce Bandi;

9. che avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente
(*Immacolata De Simone*)

ALLEGATI

- Allegato A: Bando TRAMA
- Allegato modello 1: Istanza soggetto proponente
- Allegato modello 2: Scheda partner
- Allegato modello 3: Scheda collaboratore
- Allegato modello 4: Scheda di progetto
- Allegato modello 5: Piano finanziario
- Allegato modello 6: Relazione finale di progetto
- Allegato modello 7: Rendicontazione finanziaria conclusiva
- Allegato Abstract di progetto

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 6 febbraio 2025, n. 19

Approvazione modifica dell'Allegato B "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2" del DDS n. 8/IISP del 24/01/2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare le modifiche all'art. 8 dell'Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2, approvato con DDS n. n. 8/IISP del 24/01/2025, così come indicate nel documento istruttorio e per le motivazioni ivi riportate;
- 2) di sostituire l'Allegato B "Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2" del DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 con il nuovo Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende le modifiche indicate nel documento istruttorio, fermo restando gli altri contenuti dell'Avviso;
- 3) di sostituire l'Allegato B1 "Domanda di ammissione a finanziamento" del DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 con il nuovo Allegato B1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di prendere atto che il presente atto viene adottato nel rispetto delle finalità, dei criteri ed in conformità con le Linee Guida della Linea di intervento 2 approvate con DGR n. 1293 del 26/08/2024 - Allegato B);
- 5) di dare evidenza pubblica al presente atto, completo dei propri allegati, sul portale della Regione Marche www.regione.marche.it, ai seguenti link:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS>;
 - <https://www.regione.marche.it/Entrain-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>;
 - <https://www.regione.marche.it/Entrain-Regione/BandiContributo>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei propri allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017;
- 7) di disporre che, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, Allegato B al presente atto, la domanda relativa alla Linea di intervento 2, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM;
- 8) di considerare valide le domande già presentate per il presente Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2, fermo restando la facoltà per gli istanti di presentare una nuova domanda a seguito delle modifiche dell'Avviso approvate con il presente atto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Dott.ssa Immacolata De Simone*)



ALLEGATO B

PR MARCHE FSE+ 2021/2027

ASSE INCLUSIONE SOCIALE

Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138

Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di intervento 2

SCHEMA DI SINTESI DELL'AVVISO	
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse Inclusionesociale - Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138
Risorse finanziarie	€ 5.000.000,00
Beneficiari	Enti del Terzo Settore
Termine presentazione domande	...
Riferimenti Avviso	DGR n. 1293 del 26/08/2024 – DDS n.8/IISP del 24/01/2025

QUADRO NORMATIVO

La Regione Marche adotta il presente Avviso in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 2018/1046, (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27 approvata in Conferenza Stato - Regioni;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali");
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27;
- DDD n. 124/PRCN del 31/10/2024 relativo al PR FSE+ 2021/27 – Aggiornamento del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO);
- DGR n. 1625 del 28/10/2024 relativa alla Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 1293 del 26/08/2024 relativa all'approvazione delle Linee guida per l'emanazione di Avvisi pubblici per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale;
- D. Lgs. n. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale";
- D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- Parere concernente gli Aiuti di Stato ID: 35839048 dell'08/01/2025;
- Parere di conformità Autorità di gestione ID: 35900574 | 13/01/2025 | PRCN

Sommario

<u>Art. 1 - Finalità.....</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Art. 2 - Tipologia di intervento.....</u>	<u>pag. 4</u>
<u>Art. 3 - Aree di intervento.....</u>	<u>pag. 5</u>
<u>Art. 4 - Destinatari finali.....</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 5 - Durata dei progetti.....</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 6 - Risorse finanziarie.....</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 7 - Importo del contributo concedibile.....</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 8 - Soggetti aventi diritto a presentare la domanda.....</u>	<u>pag. 6</u>
<u>Art. 9 - Modalità di predisposizione e presentazione della domanda.....</u>	<u>pag. 8</u>
<u>Art. 10 - Cause di inammissibilità delle domande.....</u>	<u>pag. 10</u>
<u>Art. 11 - Criteri di selezione e valutazione delle domande.....</u>	<u>pag. 10</u>
<u>Art. 12 - Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....</u>	<u>pag. 13</u>
<u>Art. 13 - Adempimenti a carico del soggetto finanziato.....</u>	<u>pag. 14</u>
<u>Art. 14 - Modalità di finanziamento.....</u>	<u>pag. 16</u>
<u>Art. 15 - Costi ammissibili.....</u>	<u>pag. 17</u>
<u>Art. 16 - Richiesta di proroga.....</u>	<u>pag. 19</u>
<u>Art. 17 - Revoca del finanziamento.....</u>	<u>pag. 19</u>
<u>Art. 18 - Controlli e rispetto della politica antifrode.....</u>	<u>pag. 20</u>
<u>Art. 19 - Clausola di salvaguardia.....</u>	<u>pag. 20</u>
<u>Art. 20 - Responsabile del procedimento e termini del procedimento.....</u>	<u>pag. 21</u>
<u>Art. 21 - Foro competente.....</u>	<u>pag. 21</u>
<u>Art. 22 - Informazione e pubblicità.....</u>	<u>pag. 21</u>
<u>Art. 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR).....</u>	<u>pag. 22</u>

Art. 1 – Finalità

Nell'ambito dell'intervento di cui alla Scheda OS 4.h (4) del Documento attuativo del PR Marche FSE+-Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138, Regione Marche intende promuovere la realizzazione di progetti di innovazione sociale rivolgendosi agli Enti del terzo settore che sono parte attiva nello sviluppo del "welfare di comunità", cioè di modelli di attività di interesse generale, partecipati e creativi di sviluppo locale sostenibile, che implementano politiche sociali innovative all'interno della comunità di riferimento per contrastare il rischio di esclusione sociale dei soggetti maggiormente esposti al rischio di marginalità, fondate sull'attivazione di rapporti collaborativi e sulla generazione di soluzioni efficaci e sostenibili in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini e capaci di promuovere forme di integrazione generazionale e di inclusione sociale, valorizzando altresì il territorio.

Il concetto di innovazione sociale deve essere inteso come "una soluzione innovativa a un problema sociale che sia più efficace, efficiente, sostenibile ed equa di tutte le soluzioni esistenti, e che generi valore di uso per tutta la società e non tanto per singoli individui". Pertanto i progetti presentati dovranno essere diversi, alternativi ed inconsueti/inusuali rispetto all'attività ordinariamente svolta e capace di generare un valore aggiunto esclusivamente per la comunità di riferimento e non anche per il soggetto attuatore del progetto.

Nell'ambito del concetto di inclusione sociale, quale insieme di azioni volte al sostegno dell'autonomia dei soggetti maggiormente svantaggiati, fragili o vulnerabili, trova collocazione l'inclusione attiva quale articolazione della prima, da intendersi come "attivazione inclusiva", ovvero un approccio basato sulla persona che preveda servizi integrati e personalizzati basati sui bisogni del singolo, sostenendo, valorizzando e sviluppando le sue abilità e accrescendo il suo potenziale, con un approccio multidimensionale e partecipativo, anche al fine di migliorare l'accesso ad un mercato del lavoro più inclusivo.

L'intervento promosso contribuisce, per le sue stesse finalità intrinseche, al perseguimento dei principi orizzontali FSE+ di cui all'art. 9 del Reg. UE 2021/1060.

Art. 2 – Tipologia di intervento

La Regione Marche intende selezionare e finanziare progetti volti alla ricerca e sperimentazione di azioni innovative che vadano ad ampliare l'offerta dei servizi di interesse sociale sul territorio marchigiano contemplando quindi l'attivazione di servizi, metodologie, strumenti e modelli organizzativi nuovi, inconsueti, sperimentali, capaci di soddisfare in modo innovativo bisogni sociali e fabbisogni non evasi, in ambiti che vadano ad incidere sulla qualità della vita, autonomia e partecipazione attiva alla vita comunitaria dei destinatari.

Le attività progettuali dovranno essere orientate al perseguimento di finalità sociali di interesse generale, ricadenti nelle aree di intervento previste all'art. 3, rivolte esclusivamente alle persone fisiche destinatarie delle azioni da individuare nei target previsti all'art. 4, liberamente fruibili e gratuite per i destinatari, e dalle stesse non dovrà derivare un potenziamento/miglioramento/qualificazione dell'attività economica dei beneficiari, né vantaggi competitivi diretti o indiretti per i beneficiari rispetto ad altri operatori economici.

I progetti dovranno contribuire a mettere a sistema una serie di servizi innovativi visibili ed accessibili sul territorio regionale o su scala locale/territoriale, con l'obiettivo di identificare, testare e implementare soluzioni tecnico-organizzative in grado di migliorare la strategia di risposta a bisogni mirati rispetto al target individuato.

Non sono finanziabili i progetti che ricadono nelle ordinarie attività economiche svolte dai beneficiari né quelli che prevedono aiuti alle assunzioni e/o incentivi all'occupazione nonché le azioni di rafforzamento

delle competenze dei lavoratori e in generale gli interventi che producano un vantaggio competitivo a favore degli Enti beneficiari.

Non sono ammissibili attività di formazione professionale.

Requisito fondamentale delle proposte progettuali è l'innovatività; non saranno, pertanto, considerate ammissibili a finanziamento le iniziative concernenti i servizi ordinari sociali e socio-sanitari in quanto non risultano coerenti con la strategia delineata dal Programma Regionale Marche FSE+ 2021 -2027 (Deliberazione Consiglio Regionale Marche n. 42 del 08/11/2022), tesa a promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove, non ordinarie, alle domande di benessere e qualità della vita delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali.

I risultati, le invenzioni, il know-how, gli eventuali dati o informazioni di progetto, compresi gli eventuali software realizzati ad hoc, brevettabili o meno, ed ogni altro diritto di proprietà intellettuale raggiunti o realizzati nel corso degli interventi di innovazione sociale ammessi a finanziamento, potranno essere utilizzati liberamente dalla Regione Marche, per finalità istituzionali o per la loro divulgazione e replicabilità.

Art. 3 – Aree di intervento

Nel rispetto dei requisiti di innovatività definiti nel presente Avviso i progetti dovranno ricadere in almeno una delle seguenti **aree di intervento**:

- attivazione di servizi volti ad anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.), quali, ad esempio, aiuto a persone in condizioni di particolare svantaggio nello svolgimento di attività quotidiane per rispondere almeno in parte ai bisogni dell'assistito non contemplati dai servizi sociali; laboratori incentrati sul mantenimento delle capacità manuali e intellettive volti a favorire l'incontro e lo scambio di esperienze; incontri di approfondimento e di sensibilizzazione sul tema dell'assistenza alle persone fragili;
- attivazione di azioni e servizi tesi a contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, come, a titolo esemplificativo, azioni finalizzate ad attivare servizi o luoghi di incontro per creare un contesto favorevole al miglioramento delle condizioni dei minori e giovani residenti, distribuiti sul territorio regionale o in territori difficili o in contesti sociali che richiedono di essere attenzionati, anche attraverso il coinvolgimento di altri attori del territorio;
- attivazione di azioni di sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti, quali, ad esempio azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze, all'accrescimento della consapevolezza e al recupero delle loro capacità di socializzazione;
- promozione e sviluppo di azioni volte all'integrazione sociale e all'educazione inclusiva, quali, ad esempio, laboratori intergenerazionali, culturali e creativi in cui i destinatari possono acquisire nuove competenze conoscenze tecniche, relazionali e trasversali al fine di diminuire le differenze percepite tra persone di diversa provenienza/età enfatizzando invece le somiglianze e il contributo che ognuno può offrire per il raggiungimento di un obiettivo comune (ad esempio: laboratorio dei mestieri, teatro sociale, laboratori di scrittura e lettura creativa, laboratori musicali);
- realizzazione di interventi a supporto dei giovani al fine di contrastare il fenomeno della povertà educativa quali, ad esempio, attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi, volte a favorire lo sviluppo di competenze conoscitive e sociali;

- realizzazione di progetti di innovazione e buone prassi che perseguono l'obiettivo dell'accesso ai diritti, delle pari opportunità e attivazione di percorsi emancipativi quali, ad esempio, azioni di potenziamento di digital e soft skill rivolte alle donne fornendo loro strumenti utili allo sviluppo di capacità di adattamento ai cambiamenti, specie di natura tecnologica che investono in maniera pervasiva i contesti organizzativi, aumentando la loro consapevolezza;
- interventi di empowerment e recupero di competenze di base rivolti a soggetti vulnerabili.

Qualora la proposta progettuale preveda azioni che potenzialmente ricadono in più aree di intervento tra quelle sopra delineate, dovranno essere indicate in maniera chiara le attività progettuali ed i servizi o interventi che verranno attivati e a quale target specifico di destinatari ogni azione sarà rivolta.

Art. 4 – Destinatari finali

Sono **destinatari** finali degli interventi tutte le persone nel territorio regionale residenti o domiciliati nella Regione Marche che possono diventare utilizzatori dei servizi attivati nell'ambito dell'Avviso. Le attività del progetto dovrà indicare, sulla base della tipologia di area di intervento e di azioni previste, a quale target specifico di destinatari il progetto è rivolto, quali:

- soggetti in condizione di vulnerabilità o fragilità;
- disoccupati di lunga durata;
- persone con disabilità;
- soggetti a rischio di povertà o esclusione sociale;
- donne;
- giovani a rischio di povertà educativa.

Art. 5 – Durata dei progetti

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro 24 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione. Le attività dovranno essere avviate, a pena di decadenza dal contributo, entro 60 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, nelle modalità di cui al successivo art. 16.

Art. 6 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie destinate al presente intervento sono pari ad € 5.000.000,00 e sono afferenti al PR Marche FSE+ 2021/2027, ASSE 3 Inclusionione Sociale OS 4.h (4).

Art. 7 – Importo del contributo concedibile

Il contributo assegnabile per ciascun progetto ammesso a finanziamento andrà da un minimo di € 300.000,00 a un massimo di € 800.000,00.

Art. 8 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Può presentare domanda di contributo una rete di ETS costituita dai seguenti soggetti, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Marche:

- Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS, così come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017; le imprese sociali devono, altresì, risultare attive;

- ONLUS che versano in regime transitorio iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 460/1997, ai sensi dell'art. 34 c. 3 del D.M. 106/2020, nelle more della piena operatività del RUNTS.

La rete dovrà essere composta da almeno tre (3) ETS associati in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Le imprese sociali comprese le cooperative sociali non dovranno rappresentare la maggioranza dei membri dell'ATS.

L'Associazione temporanea di scopo(ATS) potrà essere costituita o costituenda. In tal caso, tutti i soggetti che costituiranno la rete devono dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in ATS prima della stipula dell'Atto di adesione.

I singoli ETS potranno partecipare ad una sola rete di ETS.

Ai soli fini dei requisiti minimi del partenariato previsti, la candidatura di organizzazioni regionali e di loro derivazioni/emanazioni/associati territoriali sarà conteggiata come unico ETS.

I partners dovranno costituire o dichiarare l'intenzione di costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila, il quale presenterà la domanda e sottoscriverà l'Atto di adesione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS.

I requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante all'Associazione Temporanea di Scopo e devono essere dichiarati dai proponenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della compilazione della domanda.

La qualifica di ETS deve essere mantenuta per tutta la durata dell'esecuzione progettuale.

In tutti i casi di aggregazioni, i membri dell'ATS dovranno specificare, all'interno del progetto, le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento.

La costituzione in ATS deve avvenire per atto pubblico, oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATS; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

In caso di associazione temporanea costituita con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATS con mandato speciale di rappresentanza" di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Gli ETS che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività, dovranno dimostrare il dato sostanziale dell'effettiva operatività nella Regione Marche di tali organizzazioni attraverso le loro strutture decentrate sul territorio regionale (pur non essendo queste ultime dotate di autonoma personalità giuridica, poiché tali strutture vengono identificate dal codice fiscale dell'ente nazionale). In tale ottica, per "effettiva operatività" deve intendersi la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile che svolga sul territorio regionale attività comprovabili.

Ciascuna ATS può presentare solo 1 proposta progettuale, per un importo di spesa ammissibile che andrà da un minimo di € 300.000,00 a un massimo di € 800.000,00.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Art. 9 – Modalità di predisposizione e presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>.

L'istanza è esente da bollo, ad esclusione di quella presentata da imprese sociali costituite in forma di società, ai sensi dell'art. 82 c. 5 del D. Lgs. 117/2017. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00 (al momento della presentazione della domanda nel SIFORM2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca). La marca da bollo va annullata e conservata agli atti dal beneficiario.

Per accedere al sistema informativo SIFORM2, l'utente dovrà disporre di apposite credenziali di autenticazione di tipo "forte", ovvero credenziali nominative, rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono:

- SPID Livello 2;
- Sistema pubblico di identità digitale;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS, compresa la Carta Raffaello;
- Carta di Identità elettronica – CIE.

Si consiglia, a chi non ne fosse in possesso, di munirsi con anticipo delle credenziali di autenticazione poiché i tempi di rilascio delle stesse non dipendono dalla presente Struttura regionale. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate del soggetto capofila dell'ATS.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "SIFORM2" si rinvia alle indicazioni e al manuale pubblicato nell'apposita sezione informativa del sito della Regione Marche assieme al presente Avviso. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del SIFORM2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La richiesta di contributo viene compilata dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. Nell'istanza saranno rese le dichiarazioni necessarie a verificare le condizioni di ammissibilità e a consentire la valutazione della domanda. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e da altre norme in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i..

Per la redazione della domanda si dovrà selezionare, all'interno del SIFORM2, la seguente identificazione sintetica: INNOVAZIONE SOCIALE LINEA 2

L'utente dovrà creare una nuova domanda Siform e poi creare un progetto contenente il formulario da compilare, tramite il pulsante "+ Nuovo progetto". Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare, in caso di esenzione, nell'apposito campo la relativa normativa.

Il legale rappresentante dovrà compilare il formulario e al termine allegare nell'apposita sezione "Allegati" della domanda Siform la seguente documentazione:

- domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato B1**);
- la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATS, diversi dal capofila (**Allegato B2**);
- nel caso di ATS già costituite, la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- la proposta progettuale (**Allegato B3**);
- l'informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato B5**);
- la comunicazione del dato sulla "titolarità effettiva", solo nel caso di imprese sociali (**Allegato B6**).

Il piano finanziario ed economico previsto dal formulario è riportato a titolo di esempio nell'**Allegato B4** all'Avviso.

Gli Allegati **B1, B2, B3, B5** ed eventuale **B6** vanno compilati utilizzando i relativi fac-simile allegati all'Avviso. Di detti documenti dovrà essere generato il corrispondente file in formato PDF, ciascuno da firmare digitalmente. I documenti firmati vanno, infine, caricati su SIFORM2 nella sezione "Allegati".

Solo in caso di ATS non ancora costituita, la proposta progettuale (**Allegato B3**) va firmata dal capofila e da tutti gli altri componenti dell'ATS, digitalmente o in maniera autografa (in quest'ultimo caso va anche allegata copia del documento d'identità in corso di validità).

Per ciascuna proposta progettuale va allegata una sola copia firmata.

La domanda e il piano finanziario ed economico potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare, di volta in volta, lo stato di compilazione (pulsante "SALVA"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

Solo dopo il corretto invio della domanda il Siform permetterà di scaricare la ricevuta di invio tramite l'apposito pulsante.

Nel caso in cui erroneamente il richiedente inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l'ultima domanda pervenuta.

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM.

Art. 10 – Cause di inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 9 è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

Le domande sono ritenute inammissibili se:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati all'art. 8;
- presentate da soggetti che non soddisfano i requisiti previsti dall'art. 8;
- inviate da ATS in cui sia presente un ETS appartenente ad un'altra ATS. Pena inammissibilità di tutte le domande presentate;
- pervenute all'Amministrazione regionale oltre il termine fissato all'art. 9;
- pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 9;
- prevedono la realizzazione di azioni al di fuori del territorio della Regione Marche;
- il progetto prevede un importo di spesa ammissibile inferiore a 300.000,00 Euro;
- non viene indicata almeno un'area di intervento tra quelle indicate all'art. 3;
- prevedono progetti di durata superiore a 24 mesi, salva la possibilità di proroga.

Per consentire la massima partecipazione, nel caso di inadempimenti di carattere formale che non determinano l'inammissibilità di cui ai punti precedenti, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni sulla documentazione presentata. Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente verrà inviata una richiesta motivata di integrazione. La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario. Per garantire agli interessati un periodo temporale congruo per produrre l'integrazione eventualmente richiesta, si ritiene opportuno stabilire che la stessa debba pervenire entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa. La domanda che, in fase istruttoria, presenti elementi che costituiscono motivi di non ammissibilità, non sarà in alcun modo regolarizzabile.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento comunicherà agli istanti, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Art. 11 – Criteri di selezione e valutazione delle domande

Le domande, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 10, saranno sottoposte a valutazione dalla Commissione di valutazione, costituita e nominata con decreto del Dirigente del Settore

Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La valutazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 2036/2023, avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	AFF (Grado di affidabilità del progetto)	15
	INN (Grado di innovazione)	20
	COM (Competenze professionali degli operatori coinvolti)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)	50
	NUM (Numerosità dei destinatari coinvolti)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

AFF (Grado di affidabilità del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva tenendo conto:

- della qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati all'art. 3;
- della qualità dell'impianto complessivo e delle singole attività, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati;
- della capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali,

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- molto affidabile = 4 punti
- discretamente affidabile: 3 punti
- sufficientemente affidabile = 2 punti
- poco affidabile = 1 punto
- non affidabile = 0 punti

INN (Grado di innovatività del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sul grado di innovatività del progetto tenendo conto:

- dell'innovatività dell'idea progettuale in termini di contenuti, caratteristiche, metodologie e strategie organizzative e della capacità di rispondere ai bisogni sociali non ancora soddisfatti o ai vecchi bisogni nel contesto o nel territorio di riferimento utilizzando nuovi approcci, modalità organizzative o modelli gestionali (ad esempio: coinvolgendo soggetti diversi, raggiungendo un'utenza diversa, utilizzando procedure più efficienti, eventualmente supportate da nuove tecnologie quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, robotica, mobilità del futuro, intelligenza artificiale, cyber security ecc.).

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- molto innovativo = 4 punti
- discretamente innovativo = 3 punti
- sufficientemente innovativo = 2 punti
- poco innovativo = 1 punto
- non innovativo = 0 punti

COM (Competenze professionali degli operatori coinvolti)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'adeguatezza qualitativa degli operatori coinvolti nel progetto tenendo conto:

- del titolo di studio e della pertinenza rispetto al progetto;
- della solidità e competenza dei soggetti per garantire la fattibilità del progetto in base ad esperienza dichiarata nelle aree di intervento di cui all'art. 3;
- dell'esperienza professionale pregressa e della sua coerenza con il progetto;
- della rispondenza del team di lavoro rispetto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 5 punti
- molto buono = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi e sulle aree di intervento esplicitati nell'art. 3, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR FSE+ (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile), di cui all'art. 9 del Reg. UE n. 1060/2021.

Più precisamente saranno valutati i seguenti elementi:

- capacità potenziale di generare effetti positivi dal punto di vista sociale, migliorando la qualità della vita delle comunità locali, con particolare riferimento ai soggetti destinatari;
- capacità potenziale di generare impatti positivi sui territori di riferimento e sviluppare modelli innovativi
- capacità di mettere a sistema servizi innovativi visibili ed accessibili sull'intero territorio regionale o su scala locale/territoriale

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato = 4 punti
- impatto atteso buono = 3 punti
- impatto atteso discreto = 2 punti
- impatto atteso modesto = 1 punto
- impatto atteso non significativo = 0 punti

NUM (Numerosità dei destinatari coinvolti)

Verrà assegnato un punteggio pari a 1 alla domanda di finanziamento che prevede il maggior numero di destinatari e punteggi via via più bassi alle altre domande sulla base della seguente formula:

Dx/Dm

Dx = numero di destinatari previsti nella domanda,

Dm = numero di destinatari previsti nella domanda che prevede il numero maggiore di destinatari.

Il numero dei destinatari per ogni specifico target andrà indicato nel progetto.

Si sottolinea che, in questo caso, date le modalità previste per l'attribuzione dei punteggi all'indicatore, il valore che si ottiene dalla formula sopra riportata rappresenta già il valore normalizzato del punteggio da assegnare.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo progetto sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al finanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata alle seguenti due condizioni:

1. relativamente all'indicatore INN, occorre raggiungere un punteggio normalizzato e ponderato, pari almeno a 10/20;
2. raggiunto il punteggio minimo sull'indicatore INN, l'ammissibilità al finanziamento FSE occorre raggiungere un punteggio totale normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento all'indicatore del Grado di innovazione (INN). Permanendo la condizione di parità tra più progetti, la posizione verrà definita per sorteggio.

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto, sarà elaborata la graduatoria dei progetti in ordine decrescente.

L'ammissione a contributo in questa Linea di Intervento da parte delle Imprese Sociali o Cooperative sociali non consente l'ammissione a contributo alla Linea di Intervento 1.

Qualora risultino beneficiarie del contributo ATS in cui siano presenti imprese sociali o cooperative sociali che risultino beneficiarie di contributo anche nella Linea di Intervento 1, sarà loro facoltà indicare il contributo che intendono accettare.

L'accettazione del contributo in una linea di intervento implicherà la decadenza del beneficio nell'altra linea di intervento e in caso di ATI/ATS dell'intero progetto di cui l'impresa è partner, anche se non capofila.

Art. 12 – Approvazione delle graduatorie e pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La graduatoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport che sarà pubblicato sul BUR della Regione Marche e sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

e notificata, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione della graduatoria avviene, di norma, entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, fatta salva la sospensione di cui al precedente art. 10 e salvo il verificarsi di circostanze che possano comportare l'adozione di un provvedimento motivato di aggravio del procedimento.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse.

Eventuali economie che si rendessero disponibili su questa linea di intervento potranno essere utilizzate per finanziare progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse, della linea di intervento 1 di cui alla DGR n. 1293 del 26/08/2024.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021 -2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

La Regione Marche si riserva, altresì, la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei progetti ammessi in graduatoria, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per questa linea di attività.

Art. 13 – Adempimenti a carico del soggetto finanziato

A graduatoria approvata, i soggetti ammessi al contributo riceveranno dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, insieme alla notifica di ammissione, la modulistica necessaria all'avvio dell'attività.

Il soggetto Attuatore del progetto (nel caso di ATS il capofila) deve:

a) inserire in SIFORM2 nella sezione "Documenti richiesti", entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, pena la revoca del contributo, la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del contributo debitamente firmata dal richiedente contenente il nominativo e i riferimenti del referente del progetto con il ruolo di coordinamento delle attività;
- Nel caso di ATS che al momento della presentazione della domanda di contributo non era ancora costituita, va allegato la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato.

Il Settore regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria, da inviare tramite PEC entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta del Settore. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

Il mancato inserimento in SIFORM2 dell'accettazione e relativa documentazione ed eventuali integrazioni richieste nei termini previsti, comprensivi di eventuale proroga, equivale a rinuncia a contributo da parte del destinatario e comporta la revoca del contributo.

La dichiarazione di revoca per mancato invio della comunicazione di accettazione verrà fatta d'ufficio senza avviare il procedimento di revoca di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

b) firmare l'Atto di adesione entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione della domanda (ANTIMAFIA). Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività;

c) avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

d) comunicare la data di avvio delle attività;

e) provvedere al monitoraggio delle attività e dei dati dei destinatari da rilevare attraverso la "Domanda di iscrizione all'intervento", allegata al Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027 e secondo modalità indicate nelle istruzioni Siform 2 per la gestione dei progetti che verranno successivamente fornite;

f) trasmettere, secondo modalità che verranno fornite con le linee guida per la rendicontazione, le domande di rimborso/dichiarazioni delle ore di attività e/o delle spese sostenute e quietanzate alle seguenti scadenze: 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12. L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, tramite procedura di caricamento/trasmissione sul SIFORM2 (nel caso in cui il 15 coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno non festivo utile);

g) concludere le attività progettuali entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e debitamente autorizzate dal Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;

h) presentare entro 60 giorni successivi al termine dell'attività progettuale i documenti di rendicontazione delle spese di personale impiegato nella realizzazione delle attività progettuali;

i) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;

l) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del "Manuale a costi standard" di cui alla DGR n. 19 del 20/01/2020.

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti, i beneficiari del contributo, nell'attuazione del progetto sono obbligati a:

- avere una sede operativa dell'intervento oggetto di contributo nel territorio della Regione Marche;
- assicurare la realizzazione delle attività secondo quanto previsto nel progetto approvato e nel successivo Atto di adesione;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Marche anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni;
- mantenere le condizioni di ammissibilità alla candidatura sino alla data di erogazione finale del contributo;

- rispettare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 1060/2021 in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Marche a titolo di finanziamento, di conservazione e ubicazione della documentazione amministrativa;

- garantire l'esposizione dei loghi PR Marche FSE+ 2021-2027 nella sede operativa e nel sito web dei beneficiari, in conformità alla normativa comunitaria vigente. I loghi ufficiali sono scaricabili dal sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>.

Per tutte le attività del Progetto il soggetto attuatore garantisce, conformemente a quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in coerenza con le previsioni del Progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso.

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti inadempienti.

Art. 14 - Modalità di finanziamento

Il contributo spettante sarà liquidato **in tre tranches** come di seguito indicato:

1. Una prima tranche pari al 45% del contributo assegnato a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali a condizione che sia stata inserita in SIFORM2 (sezione/gestione progetti/ richiesta anticipi/acconti) la seguente documentazione:

- richiesta anticipo firmata dal legale rappresentante del capofila dell'ATS;
- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello di cui alla DGR 19/2020 e s.m.i., a copertura del 45% del contributo concesso.

2. Una seconda tranche (pagamento intermedio) pari al 45% del contributo assegnato, a fronte di un avanzamento della spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione erogata, come da dichiarazioni periodiche della spesa di cui all'art 13, lettera f), a condizione che:

- siano stati svolti almeno 10 mesi di attività;
- sia stata inserita in SIFORM2 (sezione/gestione progetti/richiesta anticipi/acconti) la seguente documentazione:
 - o richiesta di pagamento intermedio firmata dal legale rappresentante del capofila dell'ATS;
 - o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme al modello di cui alla DGR 19/2020 e s.m.i., a copertura del pagamento intermedio da liquidare.

3. Importo residuo, da richiedere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, a condizione che sia stata inserita in SIFORM2 la seguente documentazione:

- richiesta saldo firmata dal legale rappresentante del capofila dell'ATS (sezione/gestione progetti/ richiesta anticipi/acconti);
- prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM2.

È facoltà del soggetto ammesso a finanziamento di richiedere l'erogazione dell'intero contributo a saldo, nel qual caso non sarà necessario produrre idonea polizza fideiussoria a garanzia.

Nel caso di ATS il contributo verrà erogato al soggetto capofila per nome e per conto degli associati.

Il Soggetto beneficiario dovrà caricare la documentazione nelle apposite sezioni del SIFORM2 e secondo le indicazioni che verranno fornite, in un successivo momento, unitamente alle linee guida per la rendicontazione.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, attraverso il SIFORM2 (tramite indirizzo mail indicato nella sezione richiesta acconto) richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata tramite PEC entro 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione al soggetto capofila dell'ATS, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltre risposta automatica da SIFORM2.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione inserita a quanto richiesto ai precedenti punti.

Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il beneficiario provvederà a restituire alla Regione la somma eccedente, unitamente agli interessi legali maturati. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica della regolarità del DURC e della documentazione antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima di aver adempiuto alla relativa regolarizzazione.

Art. 15 – Costi ammissibili

Il costo ammissibile dei singoli progetti sarà quantificato con la formula "**staff + 40%**" di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). L'ETS beneficiari dovrà pertanto rendicontare tutti i costi diretti ammissibili per il personale, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei progetti.

Il personale interno comprende anche gli eventuali soggetti neoassunti specificamente per la realizzazione delle attività di progetto.

Il contributo che sarà riconosciuto sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione del progetto; il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. I costi ricompresi nel tasso forfettario non vanno rendicontati né giustificati in alcun modo. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Le spese sostenute per il personale interno vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e la rendicontazione dei costi dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il costo orario del **personale interno** sarà determinato sulla base di quanto disposto all'Art. 55, par.2, lett. a) del Regolamento delle Disposizioni Comuni (Reg. 1060/2021) e verrà quantificato dividendo il costo lordo annuo per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 nel caso di lavoro a tempo parziale. Si considera "interno" il personale alle dipendenze dei partner che interagiscono nel progetto.

Il costo lordo annuo ammissibile per il personale dipendente sarà di norma costituito dalla retribuzione lorda determinata in linea con la consueta pratica di retribuzione del beneficiario per la categoria di funzione in questione o in linea con il diritto nazionale applicabile e il contratto collettivo di riferimento.

Nel caso di personale esterno, il costo per il personale va rendicontato a costi reali (All. "A" della DGR n. 802/2012 e s.m.i.).

Con riguardo alle risorse umane esterne coinvolte, le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti al § 2.3.3 del Manuale a costi reali, ovvero funzione "Tutor e assistenti" - fascia unica e funzione "Consulenti ed esperti (per progetti non formativi)" - fasce A, B e C. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane esterne coinvolte in qualità di consulenti in altre attività previste specificatamente dall'Avviso, trattandosi di apporti specialistici ed integrativi che qualificano i Progetti.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del § 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Il personale esterno che dovrà essere contrattualizzato direttamente dai soggetti beneficiari, dovrà essere un libero professionista che presenti specifiche caratteristiche professionali necessarie alla realizzazione delle attività progettuali, non rinvenibili tra il personale interno dei soggetti beneficiari.

Con apposite linee guida alla rendicontazione (e allegata modulistica), da predisporre a cura della Struttura dei Controlli di I livello, verranno fornite indicazioni di dettaglio circa la documentazione da predisporre e presentare a corredo della spesa sostenuta e concernenti l'inserimento nelle pertinenti sezioni del SIFORM2, ai fini della corretta implementazione dei progetti e nell'ottica di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa.

Le spese, per essere riconosciute ammissibili, devono essere sostenute nel periodo che va dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione alla data di presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari il beneficiario del contributo deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati e ad esso intestati, anche in via non esclusiva, alle spese relative al progetto finanziato.

Il Soggetto beneficiario dovrà caricare la documentazione nelle apposite sezioni del SIFORM2 e secondo le indicazioni che verranno fornite, in un successivo momento, unitamente alle linee guida per la rendicontazione.

È prevista la possibilità che la realizzazione dei progetti sia affidata a soci o operatori dipendenti dai soggetti proponenti. Il costo dei soci, nel caso non siano dipendenti dei beneficiari, non viene riconosciuto.

L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard" e del Manuale a "Costi reali".

Art. 16 – Richiesta di proroga

È possibile richiedere una **proroga** motivata, per la presentazione della documentazione di cui all'art.13 c), g) da inserire in SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti", entro i 10 giorni antecedenti le scadenze previste:

- 1) avvio delle attività progettuali: la richiesta può essere autorizzata dal Settore per ulteriori 30 giorni dalla scadenza prevista;
- 2) conclusione delle attività: la richiesta può essere autorizzata dal Settore per un massimo di 60 giorni dalla scadenza prevista;

Il Settore regionale, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria. La documentazione integrativa dovrà essere inserita in SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti", entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Degli esiti istruttori viene data comunicazione al soggetto capofila dell'ATS, sia in caso positivo che negativo, tramite inoltra risposta automatica da SIFORM2.

Art. 17 – Revoca del finanziamento

In caso di inadempienza degli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli delle verifiche effettuate dal Settore regionale competente per la gestione e dalle Strutture regionali designate per i controlli di primo e secondo livello sulla documentazione, nonché di esito negativo di un controllo in loco, la Regione Marche potrà procedere alla **revoca** del contributo finanziario qualora il beneficiario incorra in:

- mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del progetto, salvo proroghe come previsto dal presente articolo;
- mancato inserimento nel SIFORM2 della documentazione indicata all'art. 13 c. 2, lett. a) nei termini ivi previsti;
- mancata realizzazione delle attività previste nel progetto approvato;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- variazioni al progetto in corso di esecuzione tali da apportare modifiche sostanziali che alterino gli obiettivi, i contenuti generali e le caratteristiche che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'ottenimento del punteggio e della conseguente ammissione a finanziamento; in riferimento al numero dei destinatari si procederà alla revoca in caso di mancato raggiungimento di almeno il 65% dei destinatari indicati nella proposta progettuale, in caso si raggiungesse un numero di destinatari compreso tra il 66% e l'85% verrà applicata una riduzione percentuale del contributo assegnato applicando una percentuale pari al 3%;
- perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda a seguito di verifiche e/o accertamenti;
- localizzazione dell'intervento in un ambito territoriale diverso da quello per cui è stata presentata domanda di finanziamento;
- impedimento o grave intralci al servizio ispettivo e/o agli altri organi deputati ai controlli di procedere con le verifiche e gli accertamenti previsti dalla normativa vigente;

- rinuncia motivata al contributo concesso;

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate e all'invio dello stesso al beneficiario. Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi. Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Costituisce causa di decadenza dal finanziamento pubblico concesso la non veridicità della/e dichiarazione/i resa/e ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Art. 18 – Controlli e rispetto della politica antifrode

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti. Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adotta eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 19 – Clausola di salvaguardia

La Regione Marche, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'Avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso pubblico comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e negli allegati.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 20 – Responsabile del procedimento e termini del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è Stefania Battistoni.

Email: stefania.battistoni@regione.marche.it; Telefono: 071.8063865.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS>.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Stefania Battistoni – stefania.battistoni@regione.marche.it - Telefono: 071.8063865

Federica Messi – federica.messi@regione.marche.it - Telefono: 071.8063264

Melania Montironi – melania.montironi@regione.marche.it - Telefono: 071.8063265

Ermanno Verlingieri – ermanno.verlingieri@regione.marche.it - Telefono: 071.8063715

Art. 21 – Foro competente

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 22 – Informazione e pubblicità

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;

b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati sul sito della Regione Marche, cliccando su Regione Utile nelle sottosezioni dedicate ai bandi di finanziamento:

- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

L'Avviso è pubblicato sul BURM.

Art. 23 – Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Dott. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport" Dott.ssa Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano è: rpdp@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO B1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo € 16,00 (se esente indicare la normativa di riferimento)
--

REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
 ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport
 Via Tiziano, n. 44
 60125 Ancona

**Oggetto: PR MARCHE FSE+ 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo Specifico 4.h
 (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – campo di intervento 138 - Avviso pubblico
 per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale - Linea di intervento 2**

La/ll sottoscritta/o _____ nata/o a _____
 _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'ETS
 _____ specificare _____ la
 tipologia _____ con sede legale
 in _____, prov. (____),
 via _____ n. ____ CAP _____ e sede operativa (se diversa dalla sede
 legale) in _____, prov. (____), via _____
 _____, n. _____ C.F. _____, partita
 IVA _____, tel. _____,
 PEC _____, email _____

e quale capofila della

costituita costituenda

Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____

Codice SIFORM n. _____ per un importo di € _____.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di volersi costituire in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti (aggiungere o eliminare i seguenti campi in base al numero dei componenti dell'ATS):

1) Denominazione (o ragione sociale) _____ con sede legale in _____ prov.(____), via _____ n. _____ CAP _____ e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____, prov. (____), via _____, n. _____ C.F. _____, partita IVA _____, tel. _____ PEC _____ email _____;

2) Denominazione (o ragione sociale) _____ con sede legale in _____ prov.(____), via _____ n. _____ CAP _____ e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____, prov. (____), via _____, n. _____ C.F. _____, partita IVA _____, tel. _____ PEC _____ email _____;

3) Denominazione (o ragione sociale) _____ con sede legale in _____ prov.(____), via _____ n. _____ CAP _____ e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____, prov. (____), via _____, n. _____ C.F. _____, partita IVA _____, tel. _____ PEC _____ email _____;

DICHIARA, altresì

- di essere iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017 e s.m.i.) o all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS),

- di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 460/1997, ai sensi dell'art. 34 c. 3 del D.M. 106/2020, nelle more della piena operatività del RUNTS;
- di avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Marche;
 - di essere attiva, ovvero di non trovarsi in stato di fallimento oppure di liquidazione o aver presentato domanda di concordato (se impresa sociale);
 - di essere in regola con l'applicazione integrale del CCNL e gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni di datori di lavoro ed organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
 - di impegnarsi a rispettare il divieto di doppio finanziamento e di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per il medesimo progetto;
 - di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla Legge n. 68/99 (se impresa sociale);
 - di essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione, di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso;
 - di aver preso piena conoscenza dell'intero contenuto dell'Avviso pubblico in oggetto e delle prescrizioni in esso contenute;
 - di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR Marche FSE+ 2021/2027.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATS, diversi dal capofila (**Allegato B2**);
- nel caso di ATS già costituite, la copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- la proposta progettuale (**Allegato B3**);
- l'informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato B5**)
- dichiarazione sulla "titolarità effettiva" ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (**Allegato B6**) solo per impresa sociale

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 5 febbraio 2025, n. 6

DGR n. 1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di integrare l'*Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale* istituito con con DGR n. 1674/01 e riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con il seguente nominativo: Rebiscini Damiana.
2. Di provvedere alla pubblicazione sul BUR Marche dell'*Elenco* aggiornato degli aspiranti al ruolo di Coordinatore d'Ambito nelle modalità previste dalla DGR n. 2564 del 30/10/2001.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva ne può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente

Il Dirigente
Maria Elena Tartari

Allegato A)

**REGIONE MARCHE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI****ELENCO ASPIRANTI AL RUOLO DI COORDINATORE DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE**
(aggiornato al 05/02/2025)

Cognome Nome
Accardo Sandro
Agostinelli Anna Rita
Albertini Andrea
Alessandrini Daniela
Alessandroni Maria Elisa
Alleruzzo Gianfranco
Altomeni Michele
Amadio Paula Beatriz
Ambroggio Giuseppina
Animali Samuele
Antognoli Sonia
Antognozzi Giorgio
Antognozzi Maria
Astolfi Fabio
Baiocco Samuela
Baldeschi Cesare
Baldrati Maria Luisa
Banzato Sabrina
Barone Carmine

Baroni Clara
Bartolomei Angela
Battazzi Claudia
Battistini Sonia
Belbusti Giuseppe
Beltutti Valeria
Bemardini Roberto
Benedetti Monica
Benivegna Roberta
Bigonzi Giuliana
Biscarini Matteo
Bisirri Giorgio
Bo' Maria
Bocchini Claudio
Bocchini Mariella
Bonetti Ada
Borboglini Graziella
Bozzi Marcello
Bramucci Andrea
Branchesi Pia Maria
Brecciaroli Stefano
Briscoli Stefania
Brizi Carlo
Brocanelli Emanuela

Brunelli Rossella
Brunetti Alberto
Bruni Alessandro
Bruni Antonio
Brutti Marco
Brutti Patrizia
Bucciarelli Matteo
Buccioni Giorgio
Buondi Chiara
Busca Roberto
Busca Tiziano
Cameranesi Gabriele
Campagna Romina
Campolucci Giuseppina
Campolungo Cecilia
Canigola Licia
Cantori Alessandra
Capannelli Giuliana
Caporossi Michele
Capparucci Maria Letizia
Cancellieri Michele
Carbonari Danilo
Cardelli Corrado
Cardinaletti Simona

Carli Enzo
Carnevali Marisa
Castellucci Maria Antonietta
Catini Marilena
Causo Gianluca
Ceccarelli Stefania
Cerioni Sergio
Cervigni Laila
Chiccarella Roberto
Chitti Daniele
Ciabattoni Mirko
Ciacci Laura
Ciarrocchi Renata
Ciccarelli Antonella
Ciccarelli Barbara
Ciccarelli Paolo
Cimarelli Lucio
Cimica Selene
Cingolani Cardenia
Cingolani Roberto
Cittadini Guido
Collina Gian Aldo
Concetti Giuseppina
Conti Enrica

Conti Mario
Coppe Orazio
Cordella Stefano
Corelli Marilena
Corradini Fabio
Cutini Alberto
D'Angeli Pietro
De Angelis Stefano
De Berardinis Roberto
De Leo Giuseppe
De Santis Antonio
De Sio Concetta
Del Bianco Maria Beatrice
Del Giovane Tiziana
Del Papa Giorgio
Del Turco Mario
Di Battista Antonio
Dionigi Paolo
Diottalevi Fabiola
Di Prodi Marika
Dolci Annarita
Donnini Patrizia
D'Orazio Lucilla
Draghi Liliana

Drago Roberto
Duranti Amedeo
Duranti Gabriele
Ercolani Lorena
Esposito Gilberto
Evangelisti Carlo
Fabri Anna Paola
Fabri Ruggero
Fanesi Domenico
Fedeli Alessandro
Felice Laura
Feliziani Giovanni
Ferrero Ivana Maria
Ficcadenti Luigi
Finocchi Bona
Fiorani Graziella
Fiorini Roberto
Firmani Nazzareno
Flamini Carlo
Foglia Giorgio
Foglia Milena
Fomaroli Stefano
Forti Giuseppe
Franceschi Antonio

Francesconi Patrizio
Fraternale Piero
Fratesi Claudio
Fratini Patrizia
Frattoni Paolo
Fucili Alessandro Maria
Fuligni Giuliano
Fuselli Maria
Galanti Anna Maria
Galassi Filippo Maria
Galdenzi Roberta
Galeassi Marina
Gasparetto Maurizia
Genova Angela
Gherardi Giampaolo
Giacani Gina
Giacconi Barbara
Giacomini Ruggero
Giammarchi Claudia
Giangiacomini Eraldo
Giombini Laura
Giordani Nello
Giretti Anita
Giuliodoro Stefano

Giustozzi Giulio
Giustozzi Sandra
Graziani Graziella
Gretter Christian
Iannolo Antonina
Iencinella Marco
Inserra Pier Paolo
La Duca Giuseppe
Lambertucci Giulio
Lampacrescia Luigina
Lo Schiavo Francesca
Longarini Mariella
Lucarini Michele
Lucchesi Nicoletta
Lucchetti Maria
Lucesoli Stefano
Luciani Mariella
Lucidi Giulio
Macrì Pietro
Maltesi Francesca
Malvestiti Pamela
Manca Ada
Manca Anna Maria
Mancinelli Antonella

Mancinelli Diego
Mancini Andrea
Mancini Milena
Mandolini Anna Giuseppina
Mandolini Maurizio
Manenti Massimo
Manna Bernardetta
Marcantonio Adamo
Marcelli Marinella
Marchetti Marco
Marchetti Mirco
Marchionni Danilo
Marcoionni Paolo
Marconi Maria Simona
Marinelli Marina
Martinangeli Paolo Antonio
Martinengo Marco
Marziali Meri
Masera Filippo
Mazzanti Antonella
Mengani Massimo
Mengarelli Mery
Menziatti Gian Luigi
Mercanti Barbara

Meschini Federica
Mezzelani Alessia
Miccini Moreno
Mirti Paolo
Modesti Manuela
Mogianesi Dina
Montesi Marta
Monti Patrizia
Moretti Carla
Murri Ilenia
Nardelli Alessandro
Nespeca Ornella
Nocchi Marco
Nori Giuseppina
Ondedei Vittorio
Ottini Elvezia
Pacassoni Alfredo
Panfilì Enrico
Panichi Domenico (<i>Ascoli Piceno</i>)
Panichi Domenico (<i>Cagli</i>)
Paolinelli Barbara
Parasecoli Simone
Pascucci Gianfranco
Pavasini Alberto

Pazzaglia Elena
Pela Dorianò
Pellegrini Lamberto
Pelosi Paolo
Pesaresi Franco
Petrelli Sabrina
Pianosi Manuela
Piccioni Ombretta
Pierluca Giulia
Pierpaoli Giorgio
Pigliapoco Lucia
Pirani Marco
Pirro Adele
Polidori Ido
Pozzari Giovanni
Pretini Roberto
Prioglio Francesco
Prudenzano Pasquale
Puliti Gianluca
Ragaini Alfredo
Ragaini Roberto
Ranieri Alessandro
Ranieri Stefano
Rapagnani Cesare

Rebiscini Damiana
Ricci Antonio
Ricci Simone Paolo
Ricci Stefano
Ricino Giampiero
Riparini Paolo
Roncarelli Stella
Rossetti Cristina
Rossi Giuliana
Rossini Maria Teresa
Rossolini Roberto
Sabatini Marisa
Salari Marco
Saldari Valeria
Salvi Tiziana
Salvucci Elia
Sani Filippo
Santalucia Adoma
Santarelli Giovanni
Santoro Paola
Sarcina Maria Rosaria
Sardella Maria Teresa
Scarponi Carla
Scatasta Paola

Scherpiani Giuseppe
Scocchera Andrea
Sellitti Maria
Severini Andrea
Sgarzini Patrizia
Sgolastra Patrizia
Simoncelli Ermanno
Simoncelli Mirella
Simoni Marcella
Soli Mauro
Spinelli Sergio
Steca Donatella
Taccari Laura
Taffi Tania
Talevi Albarosa
Tassi Daniele
Tassone Enrico
Tedeschi Rita
Tittoni Margherita
Tomassini Maurizio
Tomassoni Claudio
Topi Parizia
Torelli Mauro
Tortorelli Silvia

Tosoni Bianca Rosa
Totò Anna Rita
Traini Tullio
Tramannoni Michela
Trapè Concetta
Trevisani Sergio
Urbinati Carla
Valeriani Valerio
Valli Maria Letizia
Verdicchio Ivana
Verdicchio Orfeo
Vergnani Mauro
Vincenzi Gabriele
Vita Andrea
Vita Luciano
Zallocco Patrizia
Zammit Agnese
Zarletti Vinicio
Zenobi Ombretta

n.b. Per maggiori informazioni sono disponibili c/o questa struttura i curriculum degli aspiranti Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale, previa autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 febbraio 2025, n. 46

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ARCOBALENO APS" (rep. n. 146310; CF 93106890424), con sede legale in VIA COSTA DEL BORGO N. 67.- 60027 – OSIMO (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociali" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 febbraio 2025, n. 47

Iscrizione dell'Ente AMICI DI TOUMBA SERRON ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. 147744; CF 91054290449), con sede legale in VIA UMBERTO GIORDANO n. 2 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 3 febbraio 2025, n. 48

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE E CINEMATOGRAFICA G. BRUCIAFERRI APS (rep. n. 144802 ; CF 01137040422), con sede legale in PIAZZA DEL COMUNE N. 1 – 60030 - POGGIO SAN MARCELLO (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 febbraio 2025, n. 14

Delibera CIPRESS 24/2024 – DGR 1481/2024 - DGR 1521/2024 - DGR 1835/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche Fondo di Rotazione Scheda n. 36 - Tempi e modalità per la presentazione delle domande da parte degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali

per l'intervento di integrazione scolastica di cui all'art. 14 della L.R. 18/96 per l'anno scolastico 2023/2024 - Prenotazione di impegno.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare l'allegato A "Avviso pubblico", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono indicati i tempi e le modalità per la presentazione, da parte degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, delle domande di contributo per sostenere l'intervento di trasporto scolastico degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado, attuato dai Comuni singoli e associati per l'anno scolastico 2023/2024, ai fini dell'integrazione scolastica di cui all'art.14 della Legge Regionale 18/96, ai sensi della DGR n. 1835 del 26.11.2024;
- di approvare la modulistica di cui agli allegati B "Domanda di contributo ATS", C "Scheda rendicontazione ATS", BI "Domanda di contributo Comuni" e C1 "Scheda rendicontazione Comuni" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà ad impegnare e liquidare a favore degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali l'importo complessivo di € 600.000,00 che verrà assegnato sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 1835/2024 e secondo quanto disposto nell'allegato A del presente decreto;
- di stabilire che l'onere derivante dall'adozione del presente decreto pari ad € 600.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2025/2027, sull'annualità 2025 capitolo n.2121010171 correlato in entrata al capitolo 1201010746 - accertamento n.661/2025, sul quale viene assunta prenotazione di impegno di spesa per il suddetto importo;

CTE: 1210 2310102003 109 8 1040102003
0000000000000000 4 3 000

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.

Il presente atto viene pubblicato per estresi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003; viene pubblicato in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. ssa Claudia Paci)

ALLEGATI

Allegato A (file "Allegato A_Avviso pubblico")
Allegato B (file "Allegato B_Domanda di contributo ATS.docx")
Allegato C (file "Allegato C_Scheda rendicontazione ATS.docx")
Allegato B1 (file "Allegato B1_Domanda di contributo Comuni.docx")
Allegato C1 (file "Allegato C1_Scheda rendicontazione Comuni.docx")

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 febbraio 2025, n. 16

Delibera CIPRESS 24/2024 - DGR n. 1481/2024 - DGR 1521/2024 - DGR n. 1772/2024 - Accordo per la Coesione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche, Fondo di Rotazione - Scheda n. 39. Tempi e modalità per l'attuazione da parte degli ATS dell'intervento finalizzato al contributo rivolto alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico di cui all'art. 11 della L.R. 25/2014 nonché per la rendicontazione dell'utilizzo delle risorse da parte degli stessi. Prenotazione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 febbraio 2025, n. 21

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accredito istituzionale di livello eccellente - struttura sanitaria denominata "OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE", SITUATA IN PIAZZA GINEVRI N. 1, COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 febbraio 2025, n. 22

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accredito istituzionale di livello eccellente - struttura sanitaria denominata "OSPEDALE DI MACERATA", SITUATA IN VIA SANTA LUCIA N. 2, COMUNE DI MACERATA (MC).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 5 febbraio 2025, n. 16

D.Lgs. n. 36/2023, art. 17 - Decisione di contrarre e approvazione degli elaborati tecnici per l'avvio da parte della SUAM della Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica per l'upgrade e per le correlate attività di assistenza specialistica, formazione ed animazione della piattaforma ESP (lotto 1)

e per l'implementazione del pacchetto di lavoro relativo al dialogo finanziario e all'embedding (lotto 2) nell'ambito del progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" (cod. 00539) - Programma IPA ADRION 2021-2027 - CUP B31F23001930007.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto, per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica per: l'upgrade e per le correlate attività di assistenza specialistica, formazione ed animazione della piattaforma ESP (lotto 1) e per l'implementazione del pacchetto di lavoro relativo al dialogo finanziario e all'embedding (lotto 2), nell'ambito del progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" (cod. 00539) - Programma IPA ADRION 2021-2027, CUP B31F23001930007, per un valore complessivo di € 507.000,02 (IVA esclusa) e per una durata di mesi 28, decorrenti dalla stipula del contratto di appalto o dell'eventuale avvio d'urgenza dell'esecuzione;
2. di approvare la documentazione tecnica di gara composta da:
 - Relazione tecnico-illustrativa (Allegato A);
 - Capitolato descrittivo e prestazionale del lotto 1 (Allegato B.1) e del lotto 2 (Allegato B.2);
 - Prospetto economico generale del lotto 1 (Allegato C.1) e del lotto 2 (Allegato C.2);
 - Schema di contratto del lotto 1 (Allegato D.1) e del lotto 2 (Allegato D.2);
 - Modello di offerta tecnica del lotto 1 (Allegato E.1) e del lotto 2 (Allegato E.2);
3. Di stabilire che oltre alla documentazione sopra elencata verrà allegato al bando di gara anche l'Application Form del progetto StEP approvato dal programma Interreg IPA ADRION (Allegato F);
4. di designare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, la dott.ssa Anna Torelli, titolare della Posizione di Elevata Qualificazione Coordinamento attività Cooperazione Territoriale e allo Sviluppo, strategia EUSAIR nell'ambito della RIS3;
5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e smi e secondo quanto previsto dagli allegati I.2 e II.14 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023, prima della stipula del contratto sarà nominato il Direttore dell'esecuzione, su cui compete l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, e la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;

6. di delegare, essendo una gara sopra soglia europea ex art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) istituita con Legge Regionale n. 12 del 14 maggio 2012 all'espletamento della procedura per conto dello scrivente Dipartimento Regionale;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di applicare alla presente procedura l'inversione procedimentale, e pertanto procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, alla verifica dell'anomalia dell'offerta e alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria;
8. di dare atto che, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. derivanti dalla valutazione delle interferenze da imputare nella base di appalto, considerata la tipologia di servizio che si intende realizzare, non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008), per cui i costi della sicurezza sono pari a zero euro;
9. di dare atto che all'intervento è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) seguente: B31F23001930007; che il Codice Unico di Intervento (CUI) per il lotto 1 è S80008630420202300153 e per il lotto 2 è S80008630420202400049; che i Codici Identificativi di Gara (CIG) verranno assunti dalla SUAM che è struttura deputata alla procedura di affidamento;
10. di dare atto che allo stato attuale per l'appalto in oggetto non sono attive convenzioni C.O.N.S.I.P. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 come risulta dal documento istruttorio;
11. di prendere atto che il valore massimo stimato della gara in oggetto, comprese le opzioni sotto riportate previste ai sensi del codice degli appalti, ammonta a € 889.000,02 (iva esclusa) per il lotto 1 ed € 398.780,00 (iva esclusa) per il lotto 2, per un importo complessivo stimato pari a € 1.287.780,02 (iva esclusa):

Lotto	Importo a base di gara (IVA esclusa)	Clausola revisione del prezzo (art. 60) 5%	Proroga del contratto (art. 120 comma 10) 50%	Variazioni quinto d'obbligo (art.120 comma 9) 20%	Ripetizione di prestazioni analoghe (art. 76 co. 6) 49%	Modifiche ex (art. 120 comma 1, lett. a) 30%	Valore Massimo stimato, comprese opzioni (IVA esclusa)
1	€ 350.000,02	€ 17.500,00	€ 175.000,00	€ 70.000,00	€ 171.500,00	€ 105.000,00	€ 889.000,02
2	€ 157.000,00	€ 7.850,00	€ 78.500,00	€ 31.400,00	€ 76.930,00	€ 47.100,00	€ 398.780,00
Totale	€ 507.000,02	€ 25.350,00	€ 253.500,00	€ 101.400,00	€ 248.430,00	€ 152.100,00	€ 1.287.780,02

12. Di quantificare l'onere derivante dal presente atto in € 507.000,02 (iva esclusa) determinato dall'importo a base di gara per il lotto 1 pari a € 350.000,02 (iva esclusa) e dall'importo a base di gara per il lotto 2 pari a € 157.000,00 (iva esclusa)
13. di dare atto che in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato 4/2 e ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011 s.m.i. l'onere di cui al presente atto, di importo complessivo pari a € **618.540,00 (IVA inclusa)**, di cui € 507.000,02 (imponibile) e € 111.539,98 (IVA al 22%), risulta esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

2025	2026	2027	TOTALE
€ 226.016,00	€ 141.108,00	€ 251.416,00	€ 618.540,00

- che la copertura finanziaria di spesa per il **Lotto 1**, per l'importo stimato a base di gara per l'esecuzione del contratto e l'espletamento della procedura di cui al presente atto, ammonta a **€ 427.000,00 (IVA inclusa)**, di cui € 350.000,02 (imponibile) e € 76.999,98 (IVA al 22%) mediante assunzione delle prenotazioni di impegno, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.lgs. 118/2011, a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027 sui capitoli di spesa e per gli importi come di seguito indicati:

annualità 2025: un importo complessivo di € 149.400,00 (IVA inclusa)

Lotto	Capitoli	Imponibile	IVA (22%)	TOTALE
1	2190210279 (quota UE 85%)	93.360,66	20.539,34	113.900,00
1	2190210280 (quota STATO 15%)	16.475,41	3.624,59	20.100,00
1	2190210277 (quota UE 85%)	10.729,51	2.360,49	13.090,00
1	2190210278 (quota STATO 15%)	1.893,44	416,56	2.310,00
TOTALE		122.459,02	26.940,98	149.400,00

annualità 2026: un importo complessivo di € 102.800,00 (IVA inclusa)

Lotto	Capitoli	Imponibile	IVA (22%)	TOTALE
1	2190210279 (quota UE 85%)	50.163,93	11.036,07	61.200,00
1	2190210280 (quota STATO 15%)	8.852,46	1.947,54	10.800,00
1	2190210277 (quota UE 85%)	21.459,02	4.720,98	26.180,00
1	2190210278 (quota STATO 15%)	3.786,89	833,11	4.620,00
TOTALE		84.262,30	18.537,70	102.800,00

annualità 2027: un importo complessivo di € 174.800,00 (IVA inclusa)

Lotto	Capitoli	Imponibile	IVA (22%)	TOTALE
1	2190210279 (quota UE 85%)	100.327,87	22.072,13	122.400,00
1	2190210280 (quota STATO 15%)	17.704,92	3.895,08	21.600,00
1	2190210277 (quota UE 85%)	21.459,02	4.720,98	26.180,00
1	2190210278 (quota STATO 15%)	3.786,89	833,11	4.620,00
TOTALE		143.278,70	31.521,30	174.800,00

- che la copertura finanziaria di spesa per il **Lotto 2**, per l'importo a base di gara stimato per l'esecuzione del contratto e l'espletamento della procedura di cui al presente atto, ammonta a **€ 191.540,00 (IVA inclusa)**, di cui € 157.000,00 (imponibile) e € 34.540,00 (IVA al 22%) mediante assunzione delle prenotazioni di impegno, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D.lgs. 118/2011, a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027 sui capitoli di spesa e per gli importi come di seguito indicati:

annualità 2025: un importo complessivo di € 76.616,00 (IVA inclusa)

Lotto	Capitoli	Imponibile	IVA (22%)	TOTALE
2	2190210277 (quota UE 85%)	53.380,00	11.743,60	65.123,60
2	2190210278 (quota STATO 15%)	9.420,00	2.072,40	11.492,40

TOTALE	62.800,00	13.816,00	76.616,00
---------------	------------------	------------------	------------------

annualità 2026: un importo complessivo di € 38.308,00 (IVA inclusa)

Lotto	Capitoli	Imponibile	IVA (22%)	TOTALE
2	2190210277 (quota UE 85%)	26.690,00	5.871,80	32.561,80
2	2190210278 (quota STATO 15%)	4.710,00	1.036,20	5.746,20
TOTALE		31.400,00	6.908,00	38.308,00

annualità 2027: un importo complessivo di € 76.616,00 (IVA inclusa)

Lotto	Capitoli	Imponibile	IVA (22%)	TOTALE
2	2190210277 (quota UE 85%)	53.380,00	11.743,60	65.123,60
2	2190210278 (quota STATO 15%)	9.420,00	2.072,40	11.492,40
TOTALE		62.800,00	13.816,00	76.616,00

Si evidenzia che da Piano finanziario del Programma INTERREG IPA ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO sono:

quota UE: 85%

quota STATO: 15%

14. di assumere ai sensi dell'art. 56 e art. 10 del D.lgs 118/2011 prenotazioni di impegno per l'importo di € 5.600,00 sui capitoli del bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027 precisando che tale importo è destinato agli incentivi per le funzioni tecniche nell'ambito del **Lotto 1**, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.lgs n. 36/2023, come di seguito:

	Capitoli	2025	2026	2027	TOTALE
Incentivi al personale	2190210279 (quota UE 85%)	1.482,74	799,68	1.600,31	3.882,73
	2190210280 (quota STATO 15%)	261,66	141,12	282,41	685,19
	2190210277 (quota UE 85%)	183,26	342,72	351,29	877,27
	2190210278 (quota STATO 15%)	32,34	60,48	61,99	154,81
TOTALE		1.960,00	1.344,00	2.296,00	5.600,00

15. di assumere ai sensi dell'art. 56 e art. 10 del D.lgs 118/2011 prenotazioni di impegno per l'importo di € 2.512,00 sui capitoli del bilancio 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027 precisando che tale importo è destinato agli incentivi per le funzioni tecniche nell'ambito del **Lotto 2**, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.lgs n. 36/2023, come di seguito:

	Capitoli	2025	2026	2027	TOTALE
Incentivi al personale	2190210277 (quota UE 85%)	854,08	427,04	854,08	2.135,20
	2190210278 (quota STATO 15%)	150,72	75,36	150,72	376,80
TOTALE		1.004,80	502,40	1.004,80	2.512,00

16. Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e codifica Siope;

17. Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con i decreti SVE n. 5 del 23/01/2024, n. 203 del 10/05/2024, n. 502 del 31/12/2024 e con variazioni di cui alla DGR n. 66 del 27/01/2025, per le annualità 2025, 2026 e 2027 sono i seguenti:

CAPITOLO	Annualità	Importo €	Accertamento
1201010717	2025	11.624,43	403
		50.647,50	404
1201050141	2025	65.871,79	402
		604.350,00	405
1201010717	2026	11.624,43	233
		26.783,87	236
1201050141	2026	65.871,78	234
		469.116,75	235
1201010717	2027	16.540,40	684
		11.624,44	1909
		202,03	191
		38.331,30	249
1201050141	2027	174.906,73	685
		1.144,85	191
		217.204,70	250

18. di stabilire che i suddetti incentivi saranno impegnati con atto successivo all'emanazione degli atti previsti dal regolamento di cui alla DGR n. 475/2023 e liquidati al termine di ogni fase prevista dalla procedura di gara, per un importo complessivo di € 8.112,00.

15. Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 214/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

Allegato A: Relazione tecnico-illustrativa

Allegato B.1: Capitolato descrittivo e prestazionale del lotto 1

Allegato B.2: Capitolato descrittivo e prestazionale del lotto 2

Allegato C.1: Prospetto economico generale del lotto 1

Allegato C.2: Prospetto economico generale del lotto 2

Allegato D.1: Schema di contratto del lotto 1

Allegato D.2: Schema di contratto del lotto 2

Allegato E.1: Modello di offerta tecnica del lotto 1

Allegato E.2: Modello di offerta tecnica del lotto 2

Allegato F: Application Form del Progetto StEP

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 5 febbraio 2025, n. 17

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” – Integrazioni al bando approvato con decreto n. 135 del 10.05.2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di integrare il punto 6.1 “Rendicontazione delle spese” del bando approvato con decreto n. 135 del 10.05.2023 aggiungendo, dopo il primo paragrafo: “La rendicontazione delle spese deve essere effettuata attraverso l’utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF all’indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>”, il seguente paragrafo: “entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto” con la relativa nota a piè pagina: “Salvo casi adeguatamente motivati”;
2. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
3. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 4 febbraio 2025, n. 11

L.R. 9/06 – DGR 510 del 03/04/2024 – DDS 154/TURI/2024 – Scorrimento delle graduatorie di cui al Bando Accoglienza 2024 – Azione A 2024 e 2025, approvate con DDS 238/TURI/2024 e successivo DDS 311/TURI/2024 – Concessione contributi e impegno di spesa a favore dei beneficiari diversi per un importo complessivo di € 202.000,00 - Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 5 febbraio 2025, n. 12

Art. 17 comma 5 e Art. 52 comma 1 del d.lgs. 36/2023 – Aggiudicazione affidamento diretto indetto con DDS 392/TURI del 23/12/2024 relativo all’“Art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 - DGR 510/2024 – Programma annuale del Turismo – Scheda 1- Affidamento diretto per l’acquisizione servizi di sviluppo di un progetto di “gemello digitale” per i canali promozionali digitali per il turismo digitale – Operatore Economico Malatini Matteo – P.IVA 01927710432 – importo base d’astapari a € 33.325,00 i

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 6 febbraio 2025, n. 13

Art. 17 comma 5 e Art. 52 comma 1 del d.lgs. 36/2023 – Aggiudicazione affidamento diretto indetto con DDS 386/TURI del 20/12/2024 relativo a “Art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 - DGR 510/2024 Programma annuale del Turismo Scheda 8 ECOSISTEMA DEL TURISMO DIGITALE Manutenzione evolutiva sistema informativo del turismo e sistemi di interoperabilità eventi, strutture ricettive, alimentazione e miglioramento qualità dei dati e reportistica avanzata -Operatore Economico Andrea DiImperio

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 4 febbraio 2025, n. 11

Art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 – Proroga tecnica al 02/02/2025 Appalto Specifico per l’affidamento dei servizi di competenza regionale per la gestione e manutenzione full-risk, sviluppo del Sistema Informativo Amministrativo e del Personale (SIA) degli Enti del SSR – CIG 9052576609 - Importo € 297.024,30 € (Iva esclusa)- Impegno di spesa a favore di Engineering Ingegneria Informatica S.p.a.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si fanno proprie, la proroga tecnica del contratto esecutivo Reg Int 1761 del 24/10/2022 – CIG 9052576609 – con avvio d'urgenza dal 02/02/2022 – scadenza al 02/02/2025 - stipulato con la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma - CAP 00144 – Piazzale dell'Agricoltura n. 24 - C.F. 00967720285, P. IVA 05724831002 per la fornitura di servizi di competenza regionale per la gestione e manutenzione full-risk, sviluppo del Sistema Informativo Amministrativo e del Personale (SIA) degli Enti del SSR, a decorrere dal 02/02/2025 per sei mesi, eventualmente prorogabile fino alla data di perfezionamento della nuova procedura di gara in corso di espletamento;
2. di stabilire che le prestazioni relative ai servizi oggetto della presente proroga continueranno ad essere erogate alle medesime condizioni tecnico, economiche e contrattuali già previste nel contratto originario;
3. di quantificare l'onere derivante dal presente atto, in ragione della durata ed al valore di aggiudicazione del contratto di cui al punto 1), in complessivi € **297.024,30 (Iva esclusa)**;
4. di confermare, in continuità con il contratto originario, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Cinzia Amici già nominata con DD 448/TDI del 23/12/2024;
5. di confermare, in continuità con il contratto originario, in conformità a quanto disposto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, quale Direttore dell'esecuzione, il Dott. Massimo Giammattei, nella sua qualità di Dirigente AST PU
6. di dare atto che, con riferimento all'obbligo di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. derivanti dalla valutazione delle interferenze da imputare nella base di appalto, considerata la tipologia di servizio che si intende realizzare, non ricorrono le condizioni per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale (art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008), per cui i costi della sicurezza sono pari a zero euro;
7. Di assumere l'impegno di spesa per complessivi € **362.369,65**, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, a carico del bilancio 2025/2027, **annualità 2025**, secondo l'esigibilità della spesa, con la modalità di cui alla DGR 63/2020, in favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A, come sopra identificata, come di seguito riportato (autorizzazione risorse da parte del Dipartimento Salute, ID 0111190|29/01/2025|IR_MARCHE|GRM|SALU|P):

CIG 9052576609

Capitolo	PdC	PdC descrizione	Importo 2025 (iva inclusa)
2130110992	1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	135.420,00 € (di cui imponibile € 111.000,00 e IVA € 24.420,00)
2130110993	1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	25.981,00 € (di cui imponibile € 21.295,9 e IVA € 4.685,10)
2130120084	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	200.968,65 € (di cui imponibile € 164.728,40 e IVA 36.240,25 €)
			362.369,65 €

Che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

cap. 2130110992- 1301 2120116001 072 8 1030219001 0000000000000000 3 4 000

cap. 2130110993- 1301 2120116002 072 8 1030219002 0000000000000000 3 4 000

cap. 2130120084- 1301 0000000000 072 8 2020302001 0000000000000000 4 4 000

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

8. In merito ai suddetti capitoli trattasi di risorse finanziate dal FS indistinto per le quali si applica il disposto del titolo II del D. Lgs. 118/2011 e smi, coerenti, in quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di bilancio ed in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e smi ed alla codifica SIOPE. L'utilizzo dei fondi è stato autorizzato con nota prot. 0111190|29/01/2025|IR_MARCHE|GRMI-SALUIP.
9. Per quanto riguarda la quota relativa alla spesa di investimento realizzata dalla Regione, non è stato assunto un CUP in quanto l'acquisizione, oggetto del presente decreto, non rientra negli interventi previsti dalla normativa vigente
10. di perfezionare la proroga tecnica in oggetto mediante sottoscrizione tra le parti di apposito contratto, secondo lo schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si approva;
11. di dare atto che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo Codice Identificativo Gara, rispetto a quello riferito alla procedura originaria in corso di validità (CIG **9052576609**), per la proroga tecnica autorizzata con il presente atto, come da indicazioni fornite dall'ANAC sul punto *de quo* e riportate nel documento istruttorio;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
(Dott.ssa Serenella Carota)

ALLEGATI
Atto di sottomissione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 3 febbraio 2025, n. 13

Legge Regionale n.6/2024 Art. 5 – DGR n. 943/2024 - Commissione di valutazione per il riconoscimento delle specialità culinarie e delle ricette della cucina marchigiana e l'iscrizione nel Registro di cui all'art. 3 della L.R. n. 6/2024. Nomina dei componenti della Commissione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 4 febbraio 2025, n. 14

L.R. n.22/2021 Titolo VI Sistema Fieristico regionale – Reg. 3.12.2024 Ordinamento del sistema fieristico regionale in attuazione degli art.li 16 e 128 della L.R. n.22/2021 – approvazione modulistica

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di approvare la modulistica per l'esercizio dell'attività del sistema fieristico regionale di cui agli Allegati A - B - C - D - D1 - E, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- Di pubblicare il presente atto ed i relativi Allegati, per estratto sul B.U.R., nonché, in formato integrale, sul sito istituzionale e sul sito www.commercio.marche.it;

Attesta, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Daniela Tisi)

ALLEGATI
(A - B - C - D - D1 - E)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze – Ars del 6 febbraio 2025, n. 3

Cambio di denominazione e ragione sociale del centro formativo “BLSO EUROPA srl - Healthcare And Safety Academy” in “HSA S.R.L.” – Presa d’atto. Rinnovo accreditamento per l’erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell’autorizzazione all’impiego dei DAE DGR n.161/17 e succ.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto del cambio di denominazione e della ragione sociale del centro formativo “BLSO EUROPA srl - Healthcare And Safety Academy.” in “HSA S.R.L.”
- di mantenere l’accreditamento del Centro di Formazione “BLSO EUROPA srl - Healthcare And Safety Academy.” e trasferirlo all’Ente “HSA S.R.L.” così come indicato nella tabella sotto riportata:

Ragione Sociale Tipologia Ente	Denominazione	Tipologia ed articolazione dei corsi formazione	Tipologia di utenti da formare	Sede legale	Sedi Operative
Altri soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario	HSA SRL	Adulto Pediatico	a) Operatori Sanitari b) Operatori dei mezzi di soccorso c) Laici	Via Salaria n. 1399/G - 00138 Roma	c/o ASD Mare Dentro Viale Adriatico n. 50 - 61022 Fano (AN)

- di rinnovare l'accreditamento del Centro di Formazione "HSA S.R.L"
- di stabilire che l'Ente accreditante monitorerà l'attività della "HSA S.R.L", così come stabilito dalla DGR n.161/17 e s.m.i;
- di aggiornare il registro regionale degli Enti/Soggetti accreditati ai sensi della DGR n.161/17 e s.m.i.;
- di notificare il presente procedimento al legale rappresentante della "HSA S.R.L";
- di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si attesta che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Andrea Fazi

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro – Ars del 31 gennaio 2025, n. 3

D.Lgs. 118/2021 – Art. 53. Bilancio di previsione 2024 – 2026, annualità 2024 – ACCERTAMENTO ENTRATE 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2021, l'importo di cui alla tabella di seguito riportata, del bilancio di previsione 2024 - 2026 annualità 2024: Euro 8.000,00

NUM_PROVV	DATA	IMPORTO	SOGG VERSANTE	CAPITOLO	BILANCIO 2024/2026
453	26/08/2024	8.000,00	IRIS COLOR SRL VIA CECHOV N. 3 SAN GIULIANO MILANESE	1301020011	ANNUALITA' 2024

di regolarizzare il provvisorio di entrata n. 453 del 2024 sull'accertamento di cui al punto precedente;

di procedere all'ordinativo di incasso del provvisorio di entrata 910/2024, bilancio di previsione 2024 - 2026 annualità 2024:

Capitolo	1201010798
Accertamento	6569/2024
Importo	€ 203.457,00
Versante	DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENER-IGESPES - UFF. VIII ECONOMIA E FINANZE

che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 dell'All. 7 del D.lgs. 118/2011 del capitolo sopra indicato è la seguente:

- 1201010798: 0000131010101400002010101014000000000000000022000
- 1301020011: 0000122013000100023010201030000000000000000022000

di pubblicare il presente decreto sul BURM ai sensi della L.R. 17/2003.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014".

Il dirigente
(Fabio Filippetti)

DIREZIONE – COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale e Contabilità (USR) del 6 febbraio 2025, n. 49

O.C.S.R. n. 26/2017 - O.C.S.R. n. 75/2019
– Art. 3 D.L. 189/2016 – Affidamento diretto per la fornitura di roll up espositori per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche - importo affidamento Euro 915,00 IVA inclusa – CIG B58722010C

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 31 gennaio 2025, n. 16

Adesione all'Accordo Quadro, definito dalla Consip, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (che si applica alla luce dell'art. 226, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023) per l'affidamento di Servizi di sicurezza da remoto, compliance e Controllo per le Pubbliche amministrazioni – ID 2296, "Strategia della Trasformazione Digitale", LOTTO 1 – Servizi di Sicurezza da Remoto, (CUP H31B24000020001 CIG master 88846293CA – CIG derivato B56A-2BEBC3)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare l'adesione all'accordo quadro CON-SIP "Servizi di sicurezza da remoto, compliance e Controllo per le Pubbliche amministrazioni – ID 2296" LOTTO 1 – Servizi di Sicurezza da Remoto.
2. di affidare il Contratto Esecutivo all'Operatore Economico "RTI" relativo al comparto della Pubblica Amministrazione Locale: RTI costituito da: ACCENTURE S.P.A. - FINCANTIERI NEXTECH S.P.A. FASTWEB S.P.A. - DEAS - DIFESA E ANALISI SISTEMI S.P.A.
3. di approvare la documentazione tecnica composta da:
Allegato 1 – Piano dei Fabbisogni;
Allegato 2 – Piano Operativo;
Allegato 3 – Schema di Contratto;

allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in cui vengono precisate e regolate le modalità di esecuzione dell'Accordo.

4. di approvare specificatamente il prospetto economico indicato all'Art.8.1 dell'Allegato 2 – Piano Operativo, la ripartizione delle attività dell'Art. 4.1 e l'esecuzione anticipata dei servizi previsti nello stesso Allegato come da Art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. di designare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente del Settore HTA, tecnologie biomediche e sistemi informativi, Dott. Alessandro Giommi.
6. di designare quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dirigente del Settore Flussi Informativi e Monitoraggio SSR, Dott. Marco Pompili cui compete l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, e la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
7. che gli oneri derivanti dal presente atto, sono pari a complessivi 1.156.284,38 (di cui imponibile € 947.774,08 e IVA € 208.510,30), si provvederà con le disponibilità del conto 0509010019 "Altri servizi esternalizzati" dei rispettivi Bilanci di esercizio per quanto di competenza, attraverso i finanziamenti assegnati dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;
8. di stabilire che, ai fini dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni ed eventuale proroga tecnica, è pari a € 947.774,08 (IVA esclusa)
9. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere il codice CIG derivato che è il seguente B56A2BEBC3;
10. di dare atto altresì che, allo stato attuale, considerata la tipologia della fornitura, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 e alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
11. di approvare il quadro economico indicato nel documento istruttorio comprensivo degli incentivi spettanti ai soggetti che hanno svolto attività tecniche nelle fasi procedurali della gara, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e del Regolamento di cui alla DGRM n. 1128/2024
12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

Allegato 1 – Piano dei Fabbisogni;

Allegato 2 – Piano Operativo;

Allegato 3 – Schema di Contratto

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 3 febbraio 2025, n. 17

Procedura concorsuale pubblica per esami per n.1 posto afferente all'Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112": Approvazione graduatoria finale, elenco non idonei e nomina del vincitore.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di prendere** atto degli atti e dei verbali, redatti dalla Commissione esaminatrice e depositati presso il Settore Affari Generali dell'Agenzia Regionale Sanitaria, della procedura concorsuale pubblica per esami per n.1 posto afferente all' Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112", indetta con Decreto Ars n.74/2024;
2. **di approvare** la graduatoria finale della procedura concorsuale pubblica per esami per n.1 posto afferente all' Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112", allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), redatta secondo l'ordine di punteggio riportato nelle prove da ciascun candidato e con l'applicazione delle riserve e delle preferenze previste nel bando di concorso;
3. **di approvare** l'elenco dei non idonei della procedura concorsuale pubblica per esami per n.1 posto afferente all' Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112", allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
4. **di dichiarare**, quindi, vincitore della procedura concorsuale pubblica per esami per n.1 posti afferente all' Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112" il Signor Carlo Corinaldesi.
5. **di inquadrare** il vincitore della selezione, di cui all'alinea precedente, nella dotazione organica dell'Agenzia Regionale Sanitaria, nell'area giuridica degli Operatori Esperti con profilo professionale di "Operatore tecnico CUR NUE 112", con assegnazione al Settore Sistema Integrato delle Emergenze;
6. **di provvedere** alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno mediante successiva stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del CCNL 2019/2021, da parte del vincitore e del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, con decorrenza giuridica ed economica dal 01 Marzo 2025;
7. **di stabilire** che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, è di presunti € 29.342,99 lordi e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 22.571,53 trova copertura nel Bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per l'annualità 2025, alla voce di costo B.4 costi del personale che presenta la necessaria disponibilità. Trattandosi di spesa di personale, per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dai rispettivi bilanci di previsione dell'Agenzia;
8. **di pubblicare** il presente decreto con l'elenco nominativo dei vincitori (Allegato A), sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (www.regione.marche.it/ars) nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso/Selezioni" e sul Portale INPA.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

ALLEGATO "A" GRADUATORIA FINALE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PUBBLICA PER ESAMI PER N.1 POSTI- AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112";

ALLEGATO "B" ELENCO CANDIDATI NON IDONEI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PUBBLICA PER ESAMI PER N.1 POSTI- AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE TECNICO CUR NUE 112".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 3 febbraio 2025, n. 18

C.C.N.L. 16/11/2022 - ART. 46 - Concessione permessi per diritto allo studio - ANNO 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di concedere per l'anno solare 2025 i permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio, nel limite massimo di 150 ore individuali, ai seguenti dipendenti dell'Agenzia regionale sanitaria:
 - Bartolomei Roberta, assegnata al Settore Sistema Integrato delle Emergenze, per la frequenza del Corso di laurea magistrale in "Odontoiatria e protesi dentaria" presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona – Facoltà di Medicina;
 - Bregu Paolo, assegnato al Settore Sistema Integrato delle Emergenze, per la frequenza del Corso di laurea "Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari" presso l'Università Politecnica delle Marche di Ancona – Sede di San Benedetto del Tronto;
 - Montesi Valentina, assegnata al Settore Assistenza Farmaceutica, protesica e dispositivi medici per la frequenza della Scuola di specializzazione in "Farmacologia e tossicologia clinica" presso l'Università degli Studi dell'Aquila;
 - Randazzo Marisa, assegnata al Settore Affari Generali, per la frequenza del Corso di laurea Scienze giuridiche per l'innovazione organizzativa e la coesione sociale presso l'Università degli Studi di Camerino – Scuola di Giurisprudenza;
2. di notificare il presente provvedimento agli interessati ed ai dirigenti del Settore di assegnazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche per gli adempimenti conseguenti;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 307
Liquidazione e pagamento mensilità luglio-ottobre 2024 a favore dello studio commerciale Catana Vallemani Camillo per i servizi di gestione contabile e per l'attività di assistenza e consulenza all'area amministrativo-contabile – CIG B146B93FE5

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 308
Liquidazione a favore di WORKGATE ITALIA SRL UNIPERSONALE, Acquisizione di servizi giuridici di consulenza per attività di gestione e controllo in materia di salute e sicurezza sul lavoro – CIG B21CDBDC11

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 309
Liquidazione a favore di Galaxy Events Management Co. WLL per l'acquisizione dell'allestimento in occasione della fiera "Jewellery Arabia" (Bahrain, 26 – 30 novembre 2024) – bilancio 2024-2026 – annualità 2024 – CIG B34FC2B30F

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 310
Liquidazione fattura n. 317 del 28/11/2024 per un importo di € 12.000,00 oltre IVA, a favore della Società Comitel & Partners a r.l. per acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione agli eventi fieristici 2024 ITALIAN TRAVEL WORKSHOP – Evento di Napoli (22 ottobre) – CIG: B31EECA29B

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 311
Liquidazione e pagamento delle mensilità agosto-novembre 2024 a favore dall'Avv. Saverio Sabatini per il servizio di assistenza legale stragiudiziale in ambito societario ed amministrativo in favore di ATIM – CIG B110DBDA44

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 17 dicembre 2024, n. 312
Rimborso a favore della Regione Marche dei costi di attivazione e fatturazione delle linee telefoniche degli uffici dell'ATIM siti in via XXIV Maggio 1 – Ancona

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 18 dicembre 2024, n. 313
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi in materia di assistenza e consulenza del lavoro per l'importo di € 44.800,00 (IVA al 22% e contributo integrativo cassa consulenti del lavoro esclusi) – CIG: B4E775F125.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 19 dicembre 2024, n. 314
Liquidazione della fattura n. 1SPA_PA/74SPA_PA del 05/12/2024 di € 29.524,00 (Iva inclusa) a favore della Società ENIT S.P.A., per all'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione dell'evento fieristico "IBTM World Barcellona 2024" (19-21 novembre 2024) CIG: B40C29A9E9

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 19 dicembre 2024, n. 315
D.D. n. 47 del 19/02/2024 – Acquisizione di servizi di programmazione di offerta pubblicitaria relativa alla Regione Marche nelle sale cinematografiche - periodo trasmissione dicembre 2024 – gennaio 2025, art. 50 co.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 ed in analogia con le previsioni di cui all'art. 76 co. 2 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 - Importo € 65.000,00 oltre Iva – CIG: B4EBB588E5.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 dicembre 2024, n. 316
Liquidazione a favore di OFFICINE DEL SAPORE SRL, per l'acquisizione di servizi di promozione territoriale nell'ambito della manifestazione "Let's Marche, Gelato Edition" San Benedetto del Tronto - 13-14-15 settembre 2024 - CIG: B2A5070775

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 dicembre 2024, n. 317

Liquidazione a favore della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI per l'acquisizione di servizi di promozione nell'ambito della manifestazione "Concorso Ippico di Piazza di Siena" 2024 - Importo complessivo € 60.000,00 oltre IVA - CIG B1B74C549E.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 23 dicembre 2024, n. 318

Liquidazione fattura n. 13PA del 19/11/2024 per un importo di € 120.000,00 oltre IVA a favore di TONIDIGRIGIO SRL, per l'acquisizione di servizi di promozione in occasione di MYC Press Tour 24-26 luglio 2024 e Cannes Yachting Festival 10-15 settembre 2024 - CIG: B25498256B

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 23 dicembre 2024, n. 319

L.R. 35/2021 - Approvazione dell'atto integrativo del contratto di locazione della porzione di immobile sito ad Ancona in Largo XXIV Maggio n. 1 adibita a sede operativa ATIM - CIG Z1D3A46521

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 24 dicembre 2024, n. 320

Costituzione fondo risorse decentrate del personale del comparto ATIM - anno 2024.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 30 dicembre 2024, n. 321

Affidamento diretto art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione del servizio assicurativo per responsabilità civile, danni ai beni ed eventi catastrofali di ATIM per l'importo complessivo del premio di € 1.182,00 (imposte e tasse comprese - IVA esente art. 10 DPR 633/72) - CIG: B50F499C44

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 30 dicembre 2024, n. 322

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione proce-

dura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto vacante, a tempo indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo"

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 gennaio 2025, n. 1

D.Lgs n. 36/2023 - D.D. n. 47/2024 e s.m.i.- Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione all'evento fieristico Vakantiebeurs 2025 (Utrecht, 08-12 gennaio 2025) - base d'asta € 54.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 11.880,00 - CIG: B51328BAB4

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 9 gennaio 2025, n. 2

Liquidazione della fattura n. PA/0000002/2024 del 09/12/2024 di € 47.580,00 (Iva inclusa) a favore della Società F.V.B. S.r.l., per l'acquisizione dei servizi funzionali alla partecipazione all'iniziativa "Road to Hangzhou" (Qiantang, Hangzhou, dal 10 al 13 novembre 2024) - CIG: B42698E21A

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 9 gennaio 2025, n. 3

D.D. n. 299 del 09/12/2024. Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 4 posti nel profilo professionale "funzionario amministrativo" con competenze di promozione territoriale e marketing internazionale d'impresa - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 9 gennaio 2025, n. 4

D.D. n. 299 del 09/12/2024. Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 2 posti nel profilo professionale "funzionario amministrativo" con competenze nella comunicazione, web marketing e social media - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 14 gennaio 2025, n. 5

Liquidazione fattura n. FATTPA 2_24 del 25/11/2024 per un importo di €195.007,72 oltre IVA a favore di OCM GROUP SRL- per l'acquisizione del servizio di allestimento dello spazio espositivo della manifestazione fieristica TTG travel Experience-Fiera di Rimini dal 9 all'11 Ottobre 2024-CIG: B347F1E119

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 15 gennaio 2025, n. 6

D.Lgs n. 36/2023 - D.D. n. 47/2024 e s.m.i.- D.G.R. n. 1932 del 16/12/2024 - Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi di ideazione e sviluppo del concept creativo e dei relativi materiali audiovisivi e fotografici per la nuova campagna di promozione del turismo della Regione Marche con il testimonial Gianmarco Tamperi - Base d'asta € 102.000,00 oltre IVA al 22% pari a 22.400,00 - CIG: B52DEFFCCD

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 15 gennaio 2025, n. 7

Liquidazione a favore della Società Pubblicità Editoriale e Digitale spa - per l'acquisizione di servizi editoriali per la promozione del Brand Marche su testate SPEED - Piano di comunicazione 2024 - CIG B146C9332B

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 gennaio 2025, n. 8

Liquidazione a favore della URBAN VISION SPA per l'acquisizione di servizi di promozione della Regione Marche tramite contenuti multimediali su installazioni diverse presso posizionamenti strategici nelle città di Roma e Milano e sul circuito informativo della rete autostradale - CIG: B22A2E74AA.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 gennaio 2025, n. 9

Liquidazione a favore della URBAN VISION SPA per l'acquisizione di servizi di promozione della Regione Marche tramite contenuti multimediali

su installazioni diverse presso posizionamenti strategici nelle città di Milano e Roma - periodo estivo 2024 - CIG: B2A9A01CEF.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 gennaio 2025, n. 10

Rimborso nota di debito n. 116/2024 del 12/12/2024 di € 78.500,00 (Iva esente) a favore della Camera di Commercio Cinese in Italia, per l'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione all'evento "CIIE - China International Import Expo Enterprise Business Exhibition" (Shanghai, dal 5 al 10 novembre 2024) - CIG: B40F923AE4

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 21 gennaio 2025, n. 11

D.Lgs n. 36/2023 - D.D. n. 47/2024 e s.m.i. - D.G.R. n. 1932 del 16/12/2024 - Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione all'evento fieristico "Fitur 2025" (Madrid, 22-26 gennaio 2025) - base d'asta € 19.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 4.180,00- CIG: B53D4A3255

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 gennaio 2025, n. 12

Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione (ATIM), Dipendente Massimo Catinari.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 gennaio 2025, n. 13

ETC CO-OP PROGRAMME 2023 Co-branding di campagne promozionali- Accertamento rimborso contributi 2023 erogati per la realizzazione della campagna "The lovely places" per un importo di € 11.976,73.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 gennaio 2025, n. 14

Art. 48-bis D.P.R. 602/1973 - Estinzione del verbale di pignoramento di crediti verso terzi, fascicolo n. 68/2024/371295 emesso dall'A-

genzia delle Entrate-Riscossione. Annualità 2024 - € 76.278,78.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 gennaio 2025, n. 15

L.R. 35/2021 – Avviso per manifestazione di interesse per la compartecipazione alle attività di promozione turistica della Regione Marche da realizzarsi in collaborazione con le organizzazioni sportive iscritte ai massimi campionati italiani – Liquidazione importo di compartecipazione a favore di A.S.D. Città di Falconara.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 gennaio 2025, n. 16

D.Lgs n. 36/2023 - D.D. n. 47/2024 e s.m.i. - D.G.R. n. 1932 del 16/12/2024 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi funzionali all'organizzazione di una sfilata all'Ambasciata italiana in occasione della Fashion Week – Parigi 6 marzo 2025) - base d'asta € 139.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 30.580,00 – CIG: B563605341

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 29 gennaio 2025, n. 17

Liquidazione fattura n. 6/01 del 27/12/2024 per un importo di € 80.000,00 oltre IVA a favore dell'ASSOCIAZIONE RIVIERA DEL CONERRO – per l'acquisizione di servizi promozionali e attività di comunicazione per la Riviera del Conero e la Regione Marche sul mercato tedesco – CIG B146BC26B1

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 30 gennaio 2025, n. 18

Liquidazione fattura n. 23 del 21/11/2024 a favore dell'Associazione l'Olimpo per un importo di €50.000,00 oltre IVA, per l'acquisizione di servizi di promozione territoriale nell'ambito della manifestazione le Marche Regione da podio – CIG B2A82EE256

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 30 gennaio 2025, n. 19

L.R. n. 35/2021 – Approvazione del Program-

ma Operativo Annuale delle attività 2025 e del Bilancio preventivo 2025-2027.

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 30 gennaio 2025, n. 20

D.Lgs n. 36/2023 – L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 - Procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'acquisizione del servizio di realizzazione di uno speciale monografico della rivista "Traveller" dedicato alla promozione della Regione Marche – base d'asta pari ad € 92.000,00 oltre IVA pari ad € 20.240,00 – CIG: B55B5345C5

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 31 gennaio 2025, n. 21

D. Lgs 36/2023 - L. R. 35/2021 - D.D. n. 19/2025 - Affidamento contratto attuativo di servizi n. 2 in adesione accordo quadro di cui al Decreto del Direttore n. 128 del 31/05/2024, CIG B0A17CA773, importo € 81.310,00 oltre ad Iva al 22% per € 17.888,20 – CIG DERIVATO B56E9D66E2

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 31 gennaio 2025, n. 22

Art. 6 D.L.80/2021 - Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione delle Sezioni 1, 2 e 4 del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 dell'ATIM

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 23

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 4 posti vacanti, a tempo indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella promozione territoriale e marketing internazionale d'impresa

IL DIRETTORE

omissis

DECRETA

1. di indire, in attuazione di quanto previsto dal Piano dei fabbisogni per il 2024-2026, del personale dell'Agazia per il Turismo e l'Internazionalizzazione della Regione Marche, approvato nell'ambito del PIAO - Stralcio Sezione 3 con D.D. n. 299 del 09/12/2024, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, per la copertura di n. 4 posti vacanti, a tempo indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella promozione territoriale e marketing internazionale d'impresa, secondo l'avviso di mobilità Allegato A, che forma parte integrante del presente atto;
2. di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione e IRAP, è di presunti € 176.901,29. La relativa copertura finanziaria è garantita dai fondi disponibili per le spese del personale sul bilancio di previsione dell'ATIM 2025-2027;
3. di dare atto che i relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto dell'ATIM, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane. Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria;
4. di dare atto che con nota prot. 0000070116/01/20251 ATIMIATIMIP110/2024/ATIM/22 si è proceduto ad effettuare la comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e che la ricognizione ha dato esito negativo;

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, consapevole delle conseguenze di carattere penale e disciplinare, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi, direttamente o indirettamente, in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconfiribilità, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e della DGR 64/2014.

Il Direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

- Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 4 posti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella promozione territoriale e marketing internazionale d'impresa;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 24

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti vacanti, a tempo indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella comunicazione, web marketing e social media

IL DIRETTORE

omissis

DECRETA

1. di indire, in attuazione di quanto previsto dal Piano dei fabbisogni per il 2024-2026, del personale dell'Agazia per il Turismo e l'Internazionalizzazione della Regione Marche, approvato nell'ambito del PIAO - Stralcio Sezione 3 con D.D. n. 299 del 09/12/2024, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti vacanti, a tempo indeterminato e pieno, dell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella comunicazione, web marketing e social media, secondo l'avviso di mobilità Allegato A, che forma parte integrante del presente atto;
2. di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'amministrazione e IRAP, è di presunti € 88.450,65. La relativa copertura finanziaria è garantita dai fondi disponibili per le spese del personale sul bilancio di previsione dell'ATIM 2025-2027;
3. di dare atto che i relativi impegni di spesa verranno assunti con successivo atto dell'ATIM, secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118, in coerenza con la corretta classificazione di bilancio, in relazione alla futura allocazione delle risorse umane. Per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio, trattandosi di spesa obbligatoria;

4. di dare atto che con nota prot. 0000070116/01/2025/ATIM/ATIMIP10/2024/ATIM/22 si è proceduto ad effettuare la comunicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e che la ricognizione ha dato esito negativo;

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, consapevole delle conseguenze di carattere penale e disciplinare, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi, direttamente o indirettamente, in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconfiribilità, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e della DGR 64/2014.

Il Direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

- Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale "Funzionario amministrativo" con competenze nella comunicazione, web marketing e social media;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 25

Sospensione in via di autotutela della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami di cui al D.D. n. 3 del 09/01/2025 per la copertura di n. 4 posti nel profilo professionale "funzionario amministrativo, con competenze di promozione territoriale e marketing internazionale impresa – area dei funzionari di elevata qualificazione, rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno"

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 febbraio 2025, n. 26

Sospensione in via di autotutela della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami di cui al D.D. n. 4 del 09/01/2025 per la coper-

tura di n. 2 posti nel profilo professionale "funzionario amministrativo, con competenze nella comunicazione, web marketing e social media - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno"

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 5 febbraio 2025, n. 27

Adesione alla Convenzione avente ad oggetto l'acquisizione del servizio di organizzazione ed esecuzione di eventi, incluse le attività di progettazione, realizzazione, allestimento e gestione delle attività relative a spazi espositivi in manifestazioni fieristiche e mostre tematiche, viaggi e servizi di comunicazione e materiali promozionali per le amministrazioni della regione marche n. gara SIMOG 8878534, lotto n. 3 – CIG 9577024A36, CIG derivato B57E-D658AE.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Direttore dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 6 febbraio 2025, n. 28

D.Lgs n. 36/2023 - D.D. n. 19/2025 - Procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 76, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'acquisizione del servizio dell'area espositiva in occasione dell'evento Fiera BIT Milano che si terrà dal 9 all'11 febbraio 2025. Base d'asta € 196.000,00 oltre ad IVA al 22% per € 43.120,00 – CIG: B56F3D6776

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di autorizzare, in attuazione delle previsioni del Programma operativo annuale delle attività approvato con D.D. n. 19 del 30/01/2024 e per i motivi indicati nel documento istruttorio, l'aggiudicazione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione dell'area espositiva presso la Fiera BIT 2025, a favore dell'operatore economico Fiera Milano S.p.a., con sede legale in Piazzale Carlo Magno, 1, 20149 Milano, C.F. e P.IVA 13194800150, per l'importo ribassato di €

168.741,50 oltre ad IVA al 22% per € 37.123,13 per complessivi € 205.864,63;

- 2) di prendere atto di tutto quanto richiamato nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito alle azioni esperite preliminarmente all'affidamento del servizio in oggetto;
 - 3) di dare atto che, verificata l'assenza delle condizioni previste dalla recente giurisprudenza nazionale (Sentenza del Tar Lombardia - Brescia - del 04/03/2024) ed europea (Sentenza Belgacom della Corte di Giustizia Europea – decima sezione – del 14 novembre 2013), non è ravvisabile la presenza di un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023;
 - 4) di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
Allegato 1 - Lettera commerciale/contratto;
Allegato 2 – Modulo offerta economica;
Allegato 3 - Patto di integrità;
Allegato 4 – Modulo tracciabilità e flussi finanziari;
Allegato 5 – Informativa privacy;
 - 5) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti di spesa previsti sul bilancio preventivo 2025-2027, annualità 2025, al conto: “Fiere in Italia - turismo”, come di seguito specificato:
- | annualità | importo |
|-----------|--------------|
| 2025 | € 205.864,63 |
- 6) di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulterà esigibile nell'annualità 2025;
 - 7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali, non è stato necessario redigere il DUVRI;
 - 8) di designare, quale Responsabile unico di progetto, avendone i requisiti e le competenze adeguate ai compiti affidategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19 e dell'art. 3 del R.R. n. 1/20212 e ss.mm.ii., il Dott. Samuel Braconi;
 - 9) di dare atto che il contratto sarà stipulato sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1353 del codice civile, subordinato all'esito positivo della verifica

dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

- 10) di dare atto che, in attuazione della norma dell'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. n. 217 del 17/12/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010, per il servizio in oggetto, si è provveduto a richiedere il seguente codice CIG B56F3D6776;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'Art. 11 comma 2 del D.Lgs.36/2023, il codice alfanumerico unico del CCNL attribuito dal CNEL relativo al contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente appalto è H011;
- 12) di aver provveduto a richiedere il durc (Numero Protocollo INAIL_46880183 del 29/11/2024 - scadenza validità 29/03/2025) che risulta regolare;
- 13) di dare atto che il contratto sarà stipulato come previsto dall'Art. 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023 attraverso scambio di lettera commerciale tramite la piattaforma GTMULTIE;
- 14) di dare atto che alla data di adozione del provvedimento, il servizio da affidare, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. nell'ambito delle Convenzioni, né presso il soggetto aggregatore della Regione Marche;
- 15) di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme dovute dietro presentazione di idonea e regolare documentazione di spesa e sulla base delle effettive prestazioni effettuate;
- 16) di disporre, in attuazione dell'art.28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto in formato integrale, sul profilo del committente, unitamente ai relativi allegati, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito web istituzionale dell'ATIM al seguente link:
www.regione.marche.it/atim sezione “Amministrazione trasparente” e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, consapevole delle conseguenze di carattere penale e disciplinare, dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47

D.P.R. 445/2000, di non trovarsi, direttamente o indirettamente, in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità, ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, dell'art. 16 D.lgs. 36/2023 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore dell' ATIM
(dott.ssa Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

Allegato 1 - Lettera commerciale/contratto;
Allegato 2 – Modulo offerta economica;
Allegato 3 - Patto di integrità;
Allegato 4 – Modulo tracciabilità e flussi finanziari;
Allegato 5 – Informativa privacy;

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Camerano

Deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 29/01/2025 – Approvazione variante non sostanziale, alle norme tecniche di attuazione del PRG vigente, agli artt. 9, 32, 33, 34, ai sensi del combinato disposto dal co.5, art.15, l.r. 34/92 e dall'art. 33 l.r. 19/2023 - comunicazione ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis
DELIBERA
omissis

3) di dare atto che con nota prot. 1263 del 22/01/2025 è stato trasmesso il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona, n. 6 del 16/10/2025, con il quale si disponeva l'archiviazione della "Modifica agli artt. 9,32,33,34 delle nta del prg vigente", adottata dal Comune di Camerano con D.G.C. n° 142 del 03/10/2024, ai sensi dell'art. 30 c. 1 della L.R. 34/92, inviata con nota prot. n. 15607 del 08/10/2024 e registrata al protocollo prov. le n. 36427 del 09/10/2024;

4) di dare atto che non sono pervenute osservazioni in merito al presente procedimento;

5) di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 30 della L.R. 34 del 05/08/1992 e ss.mm.ii., la "Variante, non sostanziale, alle norme tecniche di attuazione del PRG vigente, agli artt. 9, 32, 33, 34, ai sensi del co.5, art.15, L.R. 34/92 in vigore ai sensi dell'art.33 L.R. 19/2023" il cui progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica e Norme Tecniche di Attuazione modificate;

che seppur in corpo separato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

omissis

Comune di Corridonia

Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell' art.8 del d.p.r. n.160/2010, dell'art.26-quater della l.r. n.34/1992 e ss.mm.ii. e dell'art.33, comma 12 della l.r. n.19/2023, per l'ampliamento di un complesso produttivo artigianale tramite la realizzazione di nuovi fabbricati da adibire a laboratori e uffici, ubicato in via dei mestieri n.83 - Ditta: L.A.S. s.r.l. - approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis
DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

È APPROVATA

di dichiarare la presente Deliberazione Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, al fine di consentire il proseguo dell'iter procedimentale.

Il Responsabile Del Settore
Arch. Alessandro Azzari

Comune di Falconara Marittima

Decreto n° 5889 del 06.02.2025 di asservimento coattivo di un frustolo di terreno sito a Falconara marittima Foglio 1, Particella 466; opere di rete necessarie alla connessione dell'impianto di produzione sito in via San Bernardo-Chiaravalle.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di disporre, a favore della soc. e-distribuzione S.p.a., per l'esecuzione delle opere di rete necessarie alla connessione dell'impianto di produzione sito in via S. Bernardo - Chiaravalle (AN) mediante sostituzione di tratti di cavo interrato e smantellamento di un tratto di linea MT a 20 kW in conduttori nudi, l'asservimento coattivo di una porzione del terreno di -mq 215 mq sito a Falconara Marittima e identificato a Catasto terreni al foglio 1, part. 466, qualita' seminativo, superficie catastale 10.875 mq, R.D. € 84,25, R.A. € 64,59;
- 2) di disporre altresì il predetto asservimento, sotto la condizione sospensiva dell'avvenuta notifica ai proprietari del terreno, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui e' prevista l'esecuzione del decreto di asservimento coattivo almeno 7 giorni prima della esecuzione medesima;
- 3) di rideterminare, in relazione alle superfici effettivamente asservite e occupate temporaneamente nel corso dei lavori in progetto eseguiti dalla soc. e-distribuzione, in pendenza della messa in esercizio dell'impianto, l'indennita' di asservimento coattivo, in € 1.481,20 e quella di temporanea occupazione in € 272,53 come indicato nel prospetto allegato A;
- 4) di stabilire che l'esecuzione del presente decreto verterà effettuata ai sensi dell'art.24 del T.U.E. mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'asser-

vimento, con conseguente redazione del verbale di cui all'art.24 T.U.E.;

Il presente decreto:

- verra' trasmesso in estratto alla Regione Marche (entro 5 giorni) per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale;
- e' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- verra' registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona;
- comporta la limitazione dei diritti reali o personali gravanti sulle porzioni su bene asservito, ad eccezione di quelli compatibili con la servitu' medesima, ai sensi degli articoli artt.1066 e 1067 del codice civile; le azioni reali e personali esperibili sul bene asservito non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di asservimento coattivo;

Falconara M.ma, li 06.02.2025

IL DIRIGENTE PER LE ESPROPRIAZIONI
Ing. Eleonora Mazzalupi

COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA Prot.0005889-06/02/2025-D472-PG-0068-0006-P-0068

ALLEGATO A						
AGGIORNAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ASSERVIMENTO A LAVORI ULTIMATI IN PENDENZA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELL'IMPIANTO (D.P.R. 327/2001, art.37 e 45 - L.R. n.19/1988, artt. 14 e 17; SERVITU' AMOVIBILE PER IMPIANTO <120 kv) - AREA EDIFICABILE						
VALORE UNITARIO DEL TERRENO DA ASSERVIRE (€/MQ)	DESTINAZIONE DELLA SUPERFICIE DA ASSERVIRE	LARGHEZZA (m)	LUNGHEZZA (m)	SUPERFICIE (mq)	COEFF.	INDENNITA' (€)
8	fascia da asservire	4,00	39,80	159,20	1	1.273,60
	basamento	4,00	4,00	16,00	1	128,00
	fascia di servizio e controllo	1	39,80	39,80	1/4	79,60
				215,00		
TOTALE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO AREA EDIFICABILE (€)						1.481,20
ONERI SOPRASUOLI						
0,00						
CALCOLO INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (ART. 50 T.U.E.)						
SUPERFICIE TEMPORANEAMENTE OCCUPATA	159,2+16=175,20					
CALCOLO INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (ART. 50 T.U.E.)	indennita' di esproprio	8€/mq*175,20mq=			€	1401,6
	indennita' di asservimento annua fascia da asservire e basamento	1401,6/12=			€/anno	116,8
	indennita' di asservimento per ogni mese o frazione	116,8/12			€/mese	9,73
Periodo di occupazione	dal 26/07/2021 al 01/12/2023	anni	2	mesi	4	TOTALE INDENNITA' OCC. TEMPORANEA
		€ 233,60		€ 38,93	€ 272,53	

Comune di Fermo

Estratto atto di Consiglio Comunale n. 75 del 18/12/2024, ad oggetto: "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare – Anno 2025"

Il Consiglio Comunale

...omissis....

DELIBERA

1) DI FARE proprie le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto oltrech  rappresentanti le motivazioni del medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;

2) SDEMANIALIZZARE e TRASFERIRE nel patrimonio disponibile di questo Ente i seguenti relitti stradali:

- Comune di Carassai foglio 1 partt. 137-139-141
- Comune di Fermo foglio 66 part. 23/porz.
- Comune di Fermo foglio 85 part. 14 e porzione relitto in corrispondenza della part. 209 de foglio 66
- Comune di Fermo foglio 62 angolo via S. Tommaso-via Foscarini in corrispondenza della part. 205
- Comune di Fermo foglio 108 (porzione relitto in corrispondenza della part. 433 del foglio 109 fino alla SP84)
- Comune di Fermo foglio 56 part.650/ porz. (in corrispondenza della part. 594);

3) PRENDERE ATTO che con delibera di G.C. 427 del 26/11/2024   stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011) e nota di aggiornamento al DUP contenente, tra le altre cose l'allegato A della proposta di "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare – Anno 2025" in cui il valore di vendita dell'immobile di cui al n. prog. 9 "Casa colonica e accessori PIP Girola"   stato ribassato del 10% e quindi portato ad un valore di vendita di   422.100,00, cos  come previsto dall'art. 16 c. 1 lett. a) del Regolamento per l'alienazione degli immobili di propriet  comunale;

4) APPROVARE per le motivazioni esposte in premessa il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2025 costituito dai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

a) il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari derivante dall'anno 2024 – Allegato "A" avente ad oggetto la previsione di vendita degli immobili la cui dismissione   stata gi  inserita nel Piano delle Alienazioni dell'anno 2024, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 81 del 27/12/2023, al netto dei beni per i quali sono gi  state espletate le procedure di vendita e precisamente:

- n. prog. 16 – Scarpata via Ficcadenti foglio 61 partt. 50/porz e 51/porz
- n. prog. 27 – Costituzione di diritto di superficie per realizzazione di pubblici servizi localit  Girola foglio 40 part. 6/porz.;

b) Relazione descrittiva degli immobili oggetto di alienazione - Allegato "B" contenente la descrizione, i cri-

teri di valutazione e la documentazione fotografica degli immobili oggetto di alienazione e di valorizzazione;

5) DARE ATTO che, a seguito di variazione catastale, rispetto a quanto gi  inserito nell'allegato "A" al Piano delle Alienazioni dell'anno 2024, l'immobile di cui al n. prog. 9 risulta catastalmente descritto al foglio 53 part. 449 sub 2 (unit  collabente), 3 (unit  collabente e 9 (B.C.N.C. corte) per una superficie totale dell'area di circa mq. 6.740 mq.;

6) DARE ATTO inoltre che, a seguito della presente deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni, entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente;

7) DARE ATTO infine che:

- l'inserimento dei beni immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili costituisce variante allo strumento urbanistico generale ed   sottoposto alla verifica di conformit  da parte della Provincia competente con le procedure semplificate previste dalla normativa regionale;

- gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della propriet , in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonch  gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatto salve le conseguenti attivit  di trascrizione e voltura;

- contro l'iscrizione di uno o pi  immobili nel Piano in oggetto,   ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

8) PREVEDERE nei bandi di gara la costituzione di servit  di passaggio o frazionamenti o variazioni catastali laddove se ne evidenzi la necessit , ai fini della alienazione degli immobili indicati nel presente piano, in relazione alle singole specificit  che dovessero emergere nel corso delle procedure e verifiche finalizzate alla vendita;

9) DARE ATTO che a seguito dei frazionamenti ed accatastamenti che si renderanno necessari per dar corso alle alienazioni, l'identificazione e descrizione catastale e la consistenza degli immobili potranno essere differenti rispetto a quanto indicato nel piano delle alienazioni allegato al presente provvedimento, senza che ci  possa comportare modifica dei valori che sono da intendersi a corpo e non a misura;

10) DARE ATTO il Piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2025;

11) DARE ATTO inoltre che, ai sensi del regolamento per l'alienazione degli immobili di propriet  comunale, tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente. L'acquirente   tenuto, in aggiunta al prezzo, al pagamento dell'I.V.A. se dovuta ed al pagamento delle spese notarili, di registro, ipotecarie e catastali ed al rimborso delle spese tecniche sostenute o da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale ecc...);

12) DARE ATTO infine che, per quanto non espressamente previsto, si rimanda al regolamento per l'aliena-

zione degli immobili di proprietà comunale e alla vigente normativa;

13) INTROITARE le somme derivanti dalle vendite degli immobili al capitolo di entrata 6000;

14) DISPORRE che i vari settori interessati all'alienazione (LL.PP., Urbanistica, contratti, ufficio legale) si adoperino per quanto di propria competenza al fine di rendere possibile ogni singola vendita, dando mandato, altresì, al Dirigente del settore Patrimonio a stipulare i relativi contratti autorizzando lo stesso ad apportare eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per meglio definire tutti gli aspetti del contratto, fatta salva la sostanza degli indirizzi stabiliti con il presente atto deliberativo;

15) DI DARE ATTO del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Comune di Montesanpietro Morico

Delibera di Consiglio n. 45 del 06-12-2024. Modifica art. 9 dello Statuto Comunale del Comune di Monsampietro Morico

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

1. **DI APPROVARE** la seguente modifica al vigente Statuto comunale, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 03 giugno 1991 e successive modifiche ed integrazioni, come segue: eliminare dall'art. 9 – Convocazione del Consiglio – al comma 2, le seguenti parole:
"la consegna risulta da dichiarazione del messo comunale";
2. **DI DARE ATTO** che per effetto dell'intervenuta approvazione della predetta modifica il testo coordinato dello Statuto comunale risulta come allegato sub B);
3. **DI DARE ATTO** che lo Statuto, così come modificato, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, così come disposto dall'art. 6 comma 4 del D.to L.vo 267/2000, sarà:
 - a. pubblicato all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore;
 - b. inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
 - c. trasmesso alla Regione Marche per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto ed al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Per le motivazioni tutte di cui in narrativa;

Con il seguente risultato di apposita VOTAZIONE PALESE, resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 2 (Gualtieri – Felicioni)

DELIBERA

di dichiarare ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI
MONSAMPIETRO MORICO
STATUTO

(Approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 3.6.1991, esaminata dal CO.RE.CO. il 5.12.1991, protocollo n. 10888/1/AG; modificato con deliberazione consiliare n. 60 del 19.12.1991, esaminata dal CO.RE.CO. il 10.1.1992, protocollo n. 12202/1/AG; modificato con deliberazione consiliare n. 14 del 27.06.1994, esaminata dal CO.RE.CO. il 22.08.1994, protocollo n. 5637/AG; modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 16.05.2000, esaminata dal CO.RE.CO. il 26.5.2000, protocollo n. 1882/2000; modificato con deliberazione consiliare n. 14 del 12.06.2014; modificato con deliberazione consiliare n. 45 del 06.12.2024)

Il Consiglio comunale di MONSAMPIETRO MORICO adotta il presente STATUTO quale fondamentale espressione della autonomia originaria della Comunità, richiamandosi ai valori della Costituzione, ai principi della carta europea delle autonomie locali, a quelli della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché alla identità storica e civile del suo popolo.

TITOLO I
AUTONOMIA E FUNZIONI DEL
COMUNE

Articolo 1 - Autonomia del Comune

1. Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e

finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei Regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. È titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con Leggi dello Stato e delle Regioni.

4. Sostiene le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento; favorisce la partecipazione e attua forme di consultazione della popolazione, promuove la discussione ed il confronto sui problemi connessi con la realizzazione dei propri fini istituzionali e dei programmi, nonché con la gestione dei servizi. Garantisce la pubblicità degli atti dell'amministrazione comunale e l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini, nonché l'accesso alle strutture ed ai servizi da parte delle organizzazioni di volontariato o delle altre associazioni.

5. Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini; la parità giuridica, sociale ed economica tra uomo e donna;
- b) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio territorio e nella comunità nazionale;
- c) l'attiva partecipazione alla gestione dei parchi, delle riserve naturali e delle aree protette interessanti il proprio territorio, la tutela e valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali;
- d) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, nell'interesse della comunità ed in funzione di una più alta qualità della vita;
- e) l'esercizio in cooperazione con i Comuni vicini, ove possibile attraverso la Comunità montana, delle proprie funzioni e dei servizi di competenza al fine di raggiungere una maggiore efficienza ed utilità sociale degli stessi;
- f) la promozione di forme associative con i

Comuni contermini, appartenenti alla stessa Provincia, per esercitare congiuntamente funzioni e servizi propri;

- g) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- h) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone, in grado di affrontare situazioni di disagio sociale e personale, anche con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato;
- i) l'effettività del diritto allo studio e alla cultura;
- j) il riconoscimento della funzione sociale e di progresso umano dello sport per la sua efficace azione educativa, formativa e di difesa della salute, e ne favorisce pertanto la promozione e l'esercizio attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo sportivo dilettantistico.

6. L'organizzazione delle strutture è diretta a realizzare l'efficienza degli uffici e dei servizi e si basa su criteri che individuano le responsabilità degli organi e del personale, attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli amministrativi.

7. Il Comune concorre, in modo autonomo, alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato, della Regione e della Provincia e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

8. Il Comune, nell'ambito del suo territorio e delle sue competenze, promuove l'ordinata convivenza ed assicura l'osservanza delle sue prescrizioni attraverso il servizio di Polizia Municipale.

Articolo 2 - Sede, territorio, stemma e gonfalone

1. Il Comune ha sede nel capoluogo. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in sedi diverse dal capoluogo.

2. Il territorio del Comune ha una estensione di kmq. 9.62 e confina con il territorio dei Comuni di: Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterinaldo, Montottone.

3. Il Comune ha lo stemma e il gonfalone di cui ai bozzetti allegati al presente statuto. Il loro uso, viene demandato al regolamento.

Articolo 3 – Funzioni

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio, principalmente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto espressamente attribuito ad altri enti dalla legge statale o regionale.

2. Il Comune, per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, delle funzioni proprie e delegate attua forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

Articolo 4 - Compiti del Comune per i servizi di competenza statale

1. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare e svolge le ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale affidate dalla legge secondo i rapporti finanziari e le risorse da questa regolate.

2. Le funzioni di cui al presente articolo fanno capo al Sindaco quale ufficiale del Governo.

TITOLO II

ORGANI DEL COMUNE

Articolo 5 - Organi

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta e il Sindaco.

Articolo 6 - Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e dai consiglieri.
2. L'elezione e la durata del Consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri sono regolati dalla legge.
3. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione e, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione; resta fermo quanto stabilito per la supplenza dall'articolo 22, comma 2 della legge 25 marzo 1993, n. 81.
4. Il Consiglio dura in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili ed a svolgere funzioni di controllo attraverso i singoli consiglieri. L'approvazione della mozione di sfiducia di cui all'articolo 37 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni determina lo scioglimento del Consiglio.
5. La prima seduta del Consiglio, da tenersi entro dieci giorni dalla convocazione, è convocata dal Sindaco nel termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione, per la convalida degli eletti e per la comunicazione dei componenti la Giunta e la proposta degli indirizzi di governo da parte del Sindaco.

Articolo 7 - Prerogative dei consiglieri

1. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
2. I consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio. Hanno diritto di interrogazioni, interpellanze, mozioni, emendamenti, che esercitano nelle forme previste dal regolamento. La risposta alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo è obbligatoria nel termine di trenta giorni. Il Sindaco o gli assessori

rispondono entro detto termine se viene richiesta la risposta scritta; qualora sia richiesta risposta orale, questa viene data nel corso della prima seduta utile del Consiglio a decorrere dal quindicesimo giorno della presentazione delle suddette istanze. Il diritto di iniziativa si esercita altresì sotto forma di proposta di specifica deliberazione. La proposta, redatta dal consigliere, è trasmessa al Sindaco che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio comunale, dopo aver acquisito i pareri di cui all'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142. I consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal regolamento.

3. Ai gruppi consiliari sono assicurati, per l'esercizio delle loro funzioni, e compatibilmente con la disponibilità di strutture da parte dell'amministrazione comunale, idonei spazi e supporti tecnico/organizzativi.

Articolo 8 - Funzionamento del Consiglio

1. L'attività del Consiglio è disciplinata da un regolamento approvato a maggioranza assoluta dei componenti.
2. Il Consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale in relazione alle varie rappresentanze consiliari ed a maggioranza assoluta.
3. Il regolamento del Consiglio determina i poteri delle commissioni, la formazione, la pubblicità dei lavori, le consultazioni delle forme associative e in genere delle espressioni rappresentative della comunità locale. A maggioranza assoluta dei propri membri il Consiglio può istituire al proprio interno commissioni speciali di indagine sull'attività dell'amministrazione comunale.

Le commissioni devono rispecchiare, tenuto conto della consistenza numerica dei gruppi consiliari, la composizione del Consiglio comunale. La commissione provvede ad eleggere un proprio presidente.

4. Le sedute del Consiglio sono pubbliche,

salvo le eccezioni previste dal regolamento.

5. Il Consiglio è riunito validamente in prima convocazione con l'intervento della metà dei Consiglieri per legge assegnati, Sindaco escluso, e delibera a votazione palese ed a maggioranza dei votanti, salve le maggioranze qualificate espressamente richieste dalla legge e dal presente Statuto. Per le nomine e le designazioni di cui all'articolo 32 lettera n) della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni, espressamente riservate dalla legge alla competenza consiliare, è sufficiente la maggioranza relativa. Per le rappresentanze spettanti alla minoranza, sono proclamati eletti, i designati della minoranza stessa che hanno riportato maggiori voti.

6. Per le deliberazioni concernenti persone il voto è segreto. Qualora si rendano necessari apprezzamenti e valutazioni sulle persone, la seduta è segreta ed il voto è segreto, salvi i casi previsti dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento.

7. Nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati fra i presenti ma non fra i votanti.

8. In seconda convocazione, che ha luogo in un giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione, le deliberazioni del Consiglio sono valide, purché intervengano almeno un terzo dei consiglieri, Sindaco escluso, con arrotondamento per eccesso. Nel caso siano introdotte proposte, non comprese nell'ordine di prima convocazione, queste non possono essere poste in deliberazione se non ventiquattro ore dopo aver dato avviso a tutti i componenti del Consiglio.

9. I consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale d'ufficio decorsi almeno dieci giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza.

10. Le dimissioni dalla carica di consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere

assunte immediatamente al protocollo, nell'ordine temporale di presentazione, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto sono immediatamente efficaci. Il Consiglio entro dieci giorni deve procedere alla relativa surrogazione.

11. Di ogni seduta del Consiglio è redatto il verbale secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Articolo 9 - Convocazione del Consiglio

1. Il Consiglio comunale si riunisce in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio di previsione e del Conto Consuntivo, e in seduta straordinaria in tutti gli altri casi. Il Sindaco è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. A tal fine i richiedenti allegano all'istanza il testo delle proposte di deliberazioni o delle eventuali mozioni da discutere.

2. La convocazione dei componenti del Consiglio deve essere fatta con avvisi scritti, da consegnarsi al domicilio.

3. L'avviso, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la convocazione per le sedute ordinarie e almeno tre giorni prima per le sedute straordinarie. Per il computo del termine si osservano le disposizioni dell'articolo 155 del codice di procedura civile.

4. Nei casi d'urgenza, l'avviso con il relativo elenco può essere consegnato entro le ventiquattro ore precedenti il giorno stabilito per l'adunanza. In tal caso, qualora la maggioranza dei consiglieri presenti lo richieda, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.

5. Il differimento di cui al comma 5 si applica anche agli elenchi di oggetti da trattare in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.

6. L'elenco degli oggetti da trattare nelle sedute del Consiglio comunale deve, sotto la

responsabilità del segretario, essere pubblicato all'Albo Pretorio il giorno precedente quello stabilito per la seduta.

Articolo 10 - Competenza del Consiglio

1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico/amministrativo.

2. Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) lo Statuto dell'Ente e delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, i conti consuntivi, i piani territoriali e urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie;
- c) le convenzioni con altri Comuni e quelle tra il Comune e la Provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative;
- d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di partecipazione;
- e) l'assunzione diretta o la concessione di pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la partecipazione a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) a contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio e l'emissione di prestiti obbligazionari;

i) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alla locazione di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

- l) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario comunale e di altri funzionari;
- m) la definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso i suddetti enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
- n) l'esame della condizione degli eletti alla carica di consigliere ed ogni atto inerente alla loro posizione;
- o) la nomina del difensore civico;

3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio che vanno sottoposte a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Articolo 11 – Linee programmatiche

1. Entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

2. Il documento programmatico è depositato almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio, a cura del Sindaco presso l'ufficio del segretario del Comune.

3. Il Consiglio discute ed approva con unica

votazione, a scrutinio palese a maggioranza semplice le linee programmatiche.

4. Il documento programmatico approvato costituisce il principale atto di indirizzo dell'attività del Comune e la base per l'azione di controllo politico amministrativo del Consiglio comunale.

5. Gli indirizzi si realizzano attraverso i programmi ed i progetti ed i bilanci annuali e pluriennali sia nella parte ordinaria che in quella straordinaria.

Articolo 12 – Partecipazione dei Consiglieri

1. I consiglieri Comunali, in applicazione dell'art.23 della legge n. 265 del 3/8/1999, percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli e alla Commissioni, fermo restando che l'ammontare mensile percepito dal Consigliere, non può superare in nessun caso la percentuale di un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco. L'interessato può richiedere, nei casi stabiliti dal regolamento, la trasformazione di presenza in un'indennità di funzione, sempre che tale regime di indennità comporti per l'Ente pari o minori oneri finanziari.

2. I consiglieri si costituiscono in gruppi secondo le modalità stabilite dal regolamento. Ai gruppi consiliari è assicurata per l'esercizio delle loro funzioni, la disponibilità di strutture spazi e supporti tecnici.

3. Nel caso di mancata partecipazione ai lavori del Consiglio, la decadenza si determina per l'assenza a tre sedute consiliari consecutive, salvo che sia stata documentata la impossibilità di parteciparvi. Il Segretario Comunale, d'Ufficio o su istanza di qualsiasi elettore, contesta la circostanza al Consigliere, il quale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o far valere ogni ragione giustificativa. Entro i quindici giorni successivi il Consiglio delibera e, ove ritenga sussistente la causa contestata, lo dichiara decaduto. La deliberazione è depositata nella segreteria e notificata all'interessato entro i cinque giorni successivi.

Articolo 13 - Composizione e funzionamento della Giunta

1. La giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e dal numero di assessori previsto per Legge.

2. Il Sindaco entro dieci giorni dalla sua elezione nomina gli Assessori, tra cui un vicesindaco, e da comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

3. La carica di assessore non può essere ricoperta da chi ha già svolto tale funzione in via consecutiva negli ultimi due mandati. Non possono contemporaneamente far parte della Giunta comunale il coniuge, gli ascendenti e discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentati del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. L'eventuale nomina è nulla.

4. I componenti della Giunta competenti in materia urbanistica, e di edilizie e di lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

5. Possono essere nominati assessori cittadini non facenti parte del Consiglio comunale in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere.

6. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio entro dieci giorni dalla revoca e comunque nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale. Contestualmente alla revoca, il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi Assessori.

7. L'attività della Giunta si uniforma al principio della collegialità. Tutte le deliberazioni di competenza della Giunta sono adottate esclusivamente dall'intero collegio e in nessun caso dai singoli componenti. L'esercizio delle funzioni eventualmente delegate dal Sindaco agli assessori avviene nel rispetto di tale principio.

8. La Giunta è convocata dal Sindaco, cui spetta la determinazione degli argomenti da porre

all'ordine del giorno, senza formalità. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà dei componenti.

9. La Giunta delibera a maggioranza dei voti. Le sue riunioni non sono pubbliche salvo deliberazione della Giunta stessa.

Articolo 14 - Competenza della Giunta

1. La giunta compie gli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non rientranti nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario o dei Responsabili dei Servizi. Inoltre:

- a) esprime il proprio parere sulla relazione del Sindaco al Consiglio, da tenere entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio, sulle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato;
- b) collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio;
- c) riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso;
- d) adotta in via d'urgenza le variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

2. La Giunta può sottoporre, di propria iniziativa, le deliberazioni che adotta all'esame dell'organo di controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 34, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Nella sua attività la Giunta può avvalersi delle commissioni consiliari.

4. La Giunta rappresenta il Consiglio nelle cerimonie ufficiali.

Articolo 15 - Il Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, secondo le disposizioni della

Legge. Il Sindaco è organo monocratico del Comune e lo rappresenta ufficialmente.

2. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica. Il terzo mandato consecutivo è consentito se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

3. Nell'esercizio esterno delle sue prerogative, indossa a tracolla la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, che costituisce il suo distintivo.

4. Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione:

- a) esercita le funzioni locali attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'esecuzione degli atti del Comune;
- b) nomina il Segretario comunale;
- c) nomina il Direttore generale, nel caso sia stata approvata la convenzione di cui all'articolo 51-bis, comma 3, della legge 142/1990 ovvero ne attribuisce le funzioni al Segretario Comunale;
- d) nomina i componenti della Giunta;
- e) convoca e presiede la Giunta;
- f) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna; sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici;
- g) coordina e riorganizza, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché, di intesa con il Prefetto, gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;

h) promuove gli accordi di programma, convoca la conferenza per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, presiede il collegio di vigilanza sull'esecuzione dell'accordo.

5. Il Sindaco è ufficiale di Governo e in tale veste:

a) svolge i servizi di spettanza statale e, in particolare, sovrintende alla tenuta dei registri dello stato civile e di popolazione ed agli adempimenti in materia elettorale, di leva militare e di statistica;

b) sovrintende all'espletamento delle funzioni statali attribuite o delegate al comune e, in particolare, alla emanazione degli atti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica; allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge; alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto;

c) adotta i provvedimenti contingibili e urgenti;

d) ha competenza in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali, di cui all'articolo 36 del DPR 6 febbraio 1981, n. 66;

e) è autorità locale di P.S.

6. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Sino alle elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

7. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.

8. Le dimissioni del Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un Commissario.

Articolo 16 - Vicesindaco

1. Il vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adotta ai sensi dell'articolo 15, comma 4 bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16. In caso di assenza o impedimento anche del vicesindaco si segue l'ordine con cui i nomi degli assessori sono stati comunicati al Consiglio.

2. Qualora il vicesindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa, il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.

3. Se la cessazione dalla carica di Sindaco avviene per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, fino alla elezione del nuovo Sindaco le relative funzioni sono svolte dal vicesindaco. Parimenti il vicesindaco svolge le funzioni del Sindaco in caso di scioglimento del Consiglio e fino alle nuove elezioni, ad eccezione dei casi in cui venga nominato un commissario.

Articolo 17 - Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale con voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.

3. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati (quorum calcolato per eccesso).

4. La mozione viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

5. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del Consiglio.

Articolo 18 - Responsabilità

1. Per gli amministratori e per il personale del Comune si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni del Comune, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione.

Articolo 19 - Obbligo di astensione e divieto di incarichi e consulenze

1. Salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui alla legge 30 aprile 1981, n.154, i componenti degli organi comunali devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti interessi propri nei confronti del Comune e degli enti o aziende dipendenti o sottoposti alla sua amministrazione o vigilanza. Parimenti devono astenersi quando si tratta di interessi dei loro parenti o affini sino al quarto grado civile, o del coniuge, o di conferire impieghi ai medesimi.

2. Il divieto di cui al comma 1 comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari.

3. I commi 1 e 2 si applicano anche al Segretario comunale.

4. Al Sindaco, nonché agli assessori e ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi a assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune.

TITOLO III**PARTECIPAZIONE, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI****Articolo 20 - Rapporto con le associazioni**

1. Il Comune sostiene e valorizza le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento, quali strumenti di formazione dei cittadini.

2. Per il raggiungimento delle finalità di cui al comma precedente, il Comune:

a) sostiene le attività ed i programmi dell'associazionismo, anche mediante la stipulazione di convenzioni per la loro attuazione;

b) garantisce la presenza di rappresentanti delle libere forme associative negli organismi consultivi e di partecipazione istituiti dal Comune stesso;

c) mette a disposizione delle libere forme associative aventi sede nel territorio comunale le strutture e il personale occorrenti per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni, secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 49;

d) affida ad associazioni ed a comitati appositamente costituiti l'organizzazione di manifestazioni. Nel caso di assegnazione di fondi, il rendiconto è approvato dalla Giunta.

Articolo 21 - Organismi di partecipazione dei cittadini

1. Il Comune favorisce la partecipazione dei cittadini alla attività di promozione dello sviluppo civile, sociale ed economico della comunità, all'esercizio delle relative funzioni ed alla formazione ed attuazione dei propri programmi.

2. A tal fine promuove lo svolgimento delle riunioni e di assemblee, mettendo a disposizione dei cittadini, gruppi e organismi sociali che ne facciano richiesta, strutture o spazi idonei.

3. Indice, con frequenza almeno annuale, una assemblea popolare, presieduta dal Sindaco, per l'esame dei programmi amministrativi da attuare nell'anno successivo.

Articolo 22 - Forme di consultazione della popolazione, istanze, petizioni, proposte

1. I cittadini, singoli o associati, possono rivolgere al Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi alle quali viene data risposta scritta nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento. Il Sindaco, in considerazione della loro rilevanza, può inserire le questioni sollevate all'ordine del giorno della prima seduta utile del competente organo comunale convocata dopo la scadenza di detto termine. Il Sindaco è altresì tenuto ad inserire nel predetto ordine del giorno le questioni alle quali non sia stata data risposta scritta nel termine di trenta giorni.

2. Le forme associative possono chiedere informazioni al Sindaco e alla Giunta sui provvedimenti di loro interesse. Le richieste sono trasmesse al Sindaco che risponde nelle stesse forme previste per le interrogazioni.

Articolo 23 - Referendum consultivo

1. Il Consiglio comunale, prima di procedere all'approvazione di provvedimenti di sua competenza, può deliberare, anche su richiesta di almeno un terzo degli elettori, l'indizione di referendum consultivi interessanti di norma tutto il corpo elettorale. Con deliberazione motivata e sulla base di criteri di imparzialità ed obiettività, la consultazione può essere limitata ad una parte determinata del corpo elettorale.

2. La deliberazione consiliare che indice il referendum consultivo deve indicare il quesito in modo chiaro semplice ed univoco.

3. I referendum consultivi vengono effettuati non più di una volta l'anno, nel periodo compreso tra il 1 aprile ed il 30 giugno. La data di effettuazione è indicata con provvedimento del Sindaco, da emanarsi entro il 28 febbraio, in base alla deliberazione di cui al comma 2. Non possono essere proposti referendum consultivi, né possono essere ricevute le relative richieste nel periodo intercorrente tra la data di indizione dei comizi elettorali e la proclamazione degli eletti. In ogni caso i referendum consultivi non possono aver luogo in coincidenza con le

operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

4. La votazione per il referendum si svolge a suffragio universale, con voto diretto, libero e segreto.

5. Per la costituzione dei seggi e degli uffici elettorali, per quanto non previsto dallo Statuto, si applicano le norme statali vigenti per l'elezione del Consiglio comunale, con l'attribuzione alla Giunta comunale delle competenze e delle funzioni dalla legge stessa assegnate al Ministero dell'Interno.

6. I certificati di iscrizione nelle liste elettorali sono consegnati agli elettori entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento del Sindaco di cui al comma 3. I certificati non recapitati al domicilio degli elettori possono essere ritirati presso l'ufficio comunale dagli elettori stessi, a decorrere dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione di detto provvedimento.

7. In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale composto di un presidente, di tre scrutatori, di cui, uno, designato dal presidente, assume le funzioni di vicepresidente, e di un segretario.

8. Alle operazioni di voto e di scrutinio presso i seggi, nonché alle operazioni dell'ufficio comunale per il referendum possono assistere, ove lo richiedano, un rappresentante di ognuno dei partiti politici rappresentanti in Consiglio comunale e un rappresentante dei promotori del referendum. Alle designazioni dei predetti rappresentanti provvede persona munita di mandato del capogruppo consiliare o dei promotori del referendum, autenticato nei modi di legge.

9. Le schede per il referendum, di carta consistente di tipo unico, sono predisposte dalla Giunta comunale e contengono il quesito formulato nella deliberazione di cui al comma 2, letteralmente trascritto a caratteri chiari e leggibili.

10. L'elettore vota tracciando con la matita un

segno sulla risposta da lui prescelta e, comunque, nel rettangolo che la contiene.

11. Presso il difensore civico è costituito, entro trenta giorni dalla data del provvedimento del Sindaco di cui al comma 3, l'ufficio comunale per il referendum, composto da due garanti, nominati dal Consiglio comunale, con voto limitato, all'interno di almeno dieci nominativi proposti dal difensore civico stesso. Il Consiglio nomina anche due garanti supplenti per sostituire i primi in caso di impedimento. L'ufficio comunale per il referendum è presieduto dal difensore civico. Le funzioni di segretario sono esercitate da un dipendente comunale designato dal difensore civico.

12. L'ufficio comunale per il referendum, sulla base dei verbali di scrutinio trasmessi dalle sezioni, procede, in pubblica adunanza, all'esame e alla decisione dei reclami relativi alle operazioni di votazione e di scrutinio, al riesame dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, all'accertamento del numero complessivo degli elettori aventi diritto e dei votanti, e quindi alla somma dei voti validamente espressi, di quelli favorevoli e di quelli contrari alla proposta sottoposta al referendum.

13. Il quesito sottoposto a referendum è approvato, se alla votazione ha partecipato almeno due terzi degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.

14. L'ufficio comunale per il referendum conclude le operazioni procedendo alla proclamazione dei risultati del referendum.

15. Entro 60 giorni dalla approvazione del quesito sottoposto a referendum la Giunta è tenuta a proporre al Consiglio i provvedimenti consequenziali.

16. Per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione della richiesta di referendum, debbono essere usati appositi moduli forniti dalla amministrazione comunale e vidimati dal Sindaco. Su tali moduli deve essere indicato, a cura dei promotori, il quesito da sottoporre a referendum. In calce alla formula i moduli

devono indicare i nomi dei promotori iscritti nelle liste elettorali del Comune, in numero non inferiore a n. tre. La richiesta di referendum non può essere presentata su moduli vidimati da oltre 6 mesi. Per quanto non previsto nel presente articolo, per la raccolta delle firme, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 5 aprile 1980, n.18, intendendo sostituite alle parole "Presidenza del consiglio regionale" le parole "segreteria comunale".

Articolo 24 - Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini

1. Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o divieto di divulgazione per espressa previsione di norme giuridiche o per effetto di temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento di cui al comma 7, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.

2. Anche in presenza del diritto alla riservatezza, il Sindaco deve garantire ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi giuridici.

3. Il Sindaco ha facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'attività amministrativa. Non è comunque ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti riguardanti atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, salvo diverse disposizioni di legge.

4. È considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati dall'amministrazione comunale o comunque dalla stessa utilizzati ai

fini della attività amministrativa.

5. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dal regolamento. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le vigenti disposizioni in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.

6. La richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata e deve riguardare documenti formati dalla amministrazione comunale o da questa detenuti stabilmente.

7. Il regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto d'accesso assicura ai cittadini, singoli o associati, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione; disciplina il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi; individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti; detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano.

8. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi soltanto nei casi e nei limiti stabiliti dal presente articolo.

9. Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi degli enti, alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni.

10. Le aziende e gli enti dipendenti dal Comune hanno l'obbligo di uniformare la loro attività a tali principi.

TITOLO IV

DIFENSORE CIVICO

Articolo 25 - Difensore civico intercomunale

1. Il Consiglio comunale ha facoltà di stipulare la convenzione con altri Enti al fine di realizzare un servizio associato con un difensore civico intercomunale.

2. Il difensore civico intercomunale è eletto dal Consiglio comunale, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

3. Il mandato cessa con lo scioglimento del Consiglio comunale.

TITOLO V

FINANZA E CONTABILITÀ

Articolo 26 - Finanza locale

1. Il Comune ha autonomia finanziaria fondata su certezze di risorse proprie e trasferite, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica.

2. Il Comune ha, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe nei limiti stabiliti dalla legge.

Articolo 27 - Bilancio e programmazione finanziaria

1. Il Comune delibera entro il 31 dicembre il bilancio pluriennale e il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica.

3. Il bilancio e i suoi allegati devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

4. Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile dell'ufficio di ragioneria.

5. I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, secondo le disposizioni del regolamento.

6. Al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

7. Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Articolo 28 - Regolamento di contabilità e disciplina dei contratti

1. Il Consiglio comunale approva il regolamento di contabilità, di amministrazione del patrimonio e dei contratti.

2. Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della comunità economica europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Articolo 29 - Revisione economica e finanziaria

1. Il Consiglio comunale elegge a maggioranza assoluta un revisore dei conti.

2. Il revisore è scelto ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142. Ad esso si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del Codice Civile. Dura in carica 3 anni, non è revocabile, salvo inadempienza, ed è rieleggibile per una sola volta.

3. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune, può depositare proposte e segnalazione rivolte agli organi comunali. Ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio e della Giunta.

4. Il revisore collabora con il Consiglio comunale nella funzione di controllo e di indirizzo: esercita, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità, la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della

gestione stessa, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.

5. La relazione di cui al comma precedente è corredata di una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tal fine il revisore può chiedere alla Giunta che vengano effettuate verifiche ai sensi dell'articolo 31.

6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie al suo dovere con la diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio comunale.

Articolo 30 - Controllo di gestione

1. La Giunta comunale dispone verifiche periodiche, anche di singoli provvedimenti, secondo le previsioni del regolamento di contabilità, sull'attività degli uffici, dei servizi e degli enti, aziende e istituzioni dipendenti del Comune.

2. Le verifiche periodiche hanno lo scopo di accertare:

- lo stato della attuazione dei piani, programmi e interventi di cui gli organismi indicati al comma 1 sono direttamente responsabili;
- i risultati economico finanziari raggiunti e il grado di efficienza conseguito dagli organismi di cui al comma 1 in relazione agli obiettivi fissati ed ai tempi previsti.

3. I risultati delle verifiche periodiche sono comunicati al Consiglio comunale.

4. La Giunta allega al conto consuntivo una relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

TITOLO VI

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI

SERVIZI

CAPO I ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Articolo 31 - Segretario comunale

1. Il Comune ha un Segretario comunale titolare, nominato dal Sindaco, scelto tra gli iscritti all'albo di cui all'articolo 17, comma 75, della legge 127/1997. La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato.
2. Il Segretario cessa automaticamente dalla carica allo scadere del mandato del Sindaco e continua ad esercitare le proprie funzioni, dopo la cessazione del mandato, fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di Legge, ed in particolare dal D.P.R. n. 465/1997, nonché dalle deliberazioni dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, sezione Nazionale.
3. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio. La deliberazione deve indicare dettagliatamente circostanze e motivi della violazione.
4. Al Segretario comunale è consentito di controdedurre in un congruo termine, passato infruttuosamente il quale, si intende revocato. In caso di presentazione di memoria di replica, occorrerà procedere ad una nuova deliberazione che tenga conto delle deduzioni addotte, seguita poi dal provvedimento sindacale.
5. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. Il Segretario inoltre:
 - partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e

delle Giunta e ne cura la verbalizzazione;

- può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
 - esercita gli ulteriori compiti attribuiti dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco
6. Al Segretario comunale possono essere conferite le funzioni di Direttore Generale con provvedimento sindacale, ai sensi dell'articolo 51-bis, ultimo comma, della legge 142/1990 assumendo le funzioni e le responsabilità di cui al primo comma dello stesso articolo. In tal caso, le funzioni di Segretario comunale e di Direttore Generale si considerano autonome ed indipendenti e a tale principio si conforma il provvedimento di revoca di una o di entrambe le funzioni.
 7. È fatta salva, in ogni caso, la diversa procedura indicata in sede di accordo contrattuale collettivo, in ordine alla nomina ed alla revoca del Segretario comunale.

Articolo 32 - Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina la dotazione del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. Il regolamento disciplina l'attribuzione ai funzionari di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi dell'ente. Il regolamento si uniforma al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita agli organi burocratici.
2. Il segretario comunale e i responsabili dei servizi realizzano gli obiettivi indicati dagli organi del comune in base a criteri di autonomia e di economicità di gestione e secondo principi di imparzialità e trasparenza.

Articolo 33 - Incarichi a tempo determinato

1. La Giunta può ricoprire mediante contratto a

tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente, di diritto privato posti di responsabile dei servizi o degli uffici di alta specializzazione.

2. Il contratto, stipulato unicamente con soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale, e comunque in possesso dei requisiti di studio e professionali richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire, ha durata non superiore a tre anni ed è rinnovabile.

3. L'incarico comporta una retribuzione onnicomprensiva commisurata al tipo di prestazione offerta, all'orario complessivo di lavoro, nonché alle responsabilità inerenti alla funzione esercitata. Ai fini previdenziali ed assistenziali si applicano, in quanto possibile, le disposizioni concernenti i dipendenti non di ruolo.

4. Per tutta la durata del contratto sono estese all'interessato le disposizioni concernenti le incompatibilità e le responsabilità previste per i dipendenti di ruolo di corrispondente posizione funzionale, nonché, salva diversa disciplina del contratto, quelle relative all'orario di lavoro, al congedo ed al divieto di percepire indennità.

Articolo 34 - Collaborazioni esterne

1. La Giunta comunale, con deliberazione motivata, e con convenzioni a termine, può conferire incarichi a istituti, enti, professionisti, esperti per la esecuzione di particolari indagini o studi.

2. Il regolamento disciplina i criteri di scelta del soggetto cui viene conferito l'incarico e individua gli elementi essenziali da prevedere in convenzione.

Articolo 35 - Commissione di disciplina

1. È istituita la commissione di disciplina, composta dal Sindaco che la presiede, dal segretario comunale e da un dipendente designato all'inizio di ogni anno dal personale dell'Ente secondo le modalità stabilite dal regolamento.

CAPO II ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Articolo 36 - Servizi pubblici locali

1. Il Comune, nell'ambito delle sue competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.

3. Il Comune gestisce i servizi pubblici nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
- in concessione a terzi, quanto sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- a mezzo di società a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati.

Articolo 37 - Aziende speciali ed istituzioni

1. Il Consiglio di amministrazione

dell'azienda speciale e dell'istituzione è composta da cinque membri che eleggono nel proprio seno il Presidente.

2. Il Consiglio comunale elegge il consiglio di amministrazione dell'azienda speciale e dell'istituzione scegliendo i membri tra esperti del settore e tra tecnici di amministrazione, esterni al Consiglio stesso, che nell'anno precedente alla nomina non abbiano ricoperto incarichi di partito e che siano eleggibili a consiglieri comunali. L'elezione avviene con voto limitato a due terzi dei membri dopo la votazione di un documento

programmatico di indirizzo. In caso di inosservanza degli indirizzi programmatici o di rottura del rapporto fiduciario, il Consiglio comunale può revocare agli amministratori secondo le norme sulla sfiducia costruttiva alla Giunta comunale.

3. Il direttore dell'azienda speciale è scelto per pubblico concorso e assunto con contratto determinato di diritto privato o pubblico. Il direttore della istituzione può essere anche un funzionario facente parte dell'organico del Comune ed assunto secondo le modalità di legge fissate per i dirigenti o direttivi.

4. Le aziende speciali e le istituzioni hanno l'obbligo del pareggio economico del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi, compresi i trasferimenti. Ad esse vanno garantite risorse finanziarie compensative in relazione a casi di gratuità del servizio erogato o a prezzi e tariffe inferiori al costo effettivo delle prestazioni che dovessero essere fissati dal comune, dalla Regione o dallo Stato. Il bilancio evidenzia i costi e i ricavi di ciascun servizio.

5. Le istituzioni sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale su proposta del consiglio di amministrazione dell'istituzione stessa.

6. Gli atti fondamentali delle aziende speciali e delle istituzioni sono lo statuto aziendale, i regolamenti, i bilanci, i programmi e i piani attuativi degli indirizzi comunali, i conferimenti di capitale, la pianta organica, la nomina del direttore e dei dirigenti, la disciplina delle tariffe e gli atti generali determinati dallo statuto dell'azienda e dal regolamento della istituzione. Essi sono deliberati dai rispettivi consigli di amministrazione ed approvati entro trenta giorni dal Consiglio comunale. In mancanza di esame tempestivo la delibera si intende approvata.

7. L'Azienda speciale è dotata di un proprio statuto che è deliberato dal Consiglio comunale ed approvato dal CO.RE.CO. Gli atti fondamentali dell'Azienda speciale debbono essere trasmessi alla Giunta comunale per la loro approvazione entro il termine di trenta giorni dalla loro adozione. La

Giunta comunale deve approvare o annullare l'atto entro il termine di giorni venti dal suo ricevimento: in mancanza di esame, decorso detto termine, l'atto s'intende definitivamente approvato.

CAPO III ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Articolo 38 - Responsabile del procedimento

1. Apposito regolamento determina, per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa e l'ufficio responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Il Comune provvede a dare idonee forme di pubblicità alle disposizioni adottate ai sensi del comma 1.

3. Il segretario assegna a sé o ad altro dipendente la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, nonché, eventualmente dell'adozione del provvedimento finale. Il provvedimento di revoca dell'atto di assegnazione di responsabilità è scritto e motivato.

4. Fino a quando non sia stata effettuata l'assegnazione di cui al comma 3, oppure qualora esso sia stato revocato, è considerato responsabile del singolo procedimento il segretario comunale.

5. Il nominativo del responsabile è comunicato alle parti del procedimento amministrativo e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse. Nel caso di richiesta, l'eventuale diniego del rilascio della comunicazione deve essere motivato entro cinque giorni dalla ricezione della richiesta stessa. In assenza di diniego, la richiesta è da considerarsi accolta e la comunicazione deve essere effettuata entro i successivi tre giorni.

6. Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;

b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti a tal fine necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può richiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione al Sindaco o al segretario comunale da questi delegato e conferenze di servizi;

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente o al segretario comunale per l'adozione.

Articolo 39 - Partecipazione al procedimento

1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato, con le modalità di cui all'articolo 41, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà della amministrazione comunale di adottare, anche prima della effettuazione delle comunicazioni, provvedimenti cautelari.

Articolo 40 - Comunicazione dell'avvio del procedimento

1. L'amministrazione comunale provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.

2. Nella comunicazione debbono essere indicati:

- l'organo competente per il provvedimento conclusivo;
- l'oggetto del procedimento promosso;
- l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
- l'ufficio dove prendere visione degli atti.

3. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante idonee forme di pubblicità, di volta in volta stabilite.

4. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere soltanto dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.

Articolo 41 - Intervento nel procedimento

1. Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Articolo 42 - Diritti dei soggetti interessati al procedimento

1. I soggetti di cui all'articolo 40 e quelli intervenuti ai sensi dell'articolo 42, hanno diritto:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 24;
- b) di presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

2. Le disposizioni contenute negli articoli 40, 41 e 42 non si applicano nei confronti degli atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione dell'amministrazione comunale nonché ai procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano.

Articolo 43 - Accordi sostitutivi di provvedimenti

1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 43, l'amministrazione comunale può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.

2. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi e sono stipulati per iscritto, salvo che la legge disponga altrimenti.

3. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione comunale recede unilateralmente dall'accordo, provvedendo a liquidare un indennizzo in relazione ai pregiudizi eventualmente verificatisi a danno del privato.

Articolo 44 - Pareri dei responsabili

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o riduzione dell'entrata del responsabile della ragioneria in ordine alla sola responsabilità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione

2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi

Articolo 45 - Motivazione dei provvedimenti

1. Fatta eccezione per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale, ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi e il personale è fornito di motivazione.

2. La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione comunale, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

3. Qualora le ragioni della decisione siano espresse mediante rinvio ad altro atto dell'amministrazione comunale, quest'ultimo è indicato e reso disponibile.

4. In ogni provvedimento da notificare sono indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

Articolo 46 - Conferenza dei servizi

1. Qualora sia opportuno effettuare l'esame contestuale di più interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di iniziativa comunale, il Sindaco indice una conferenza dei servizi.

2. La conferenza può essere indetta anche quando l'amministrazione comunale debba acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche. In tal caso le determinazioni concordate nella conferenza tra tutte le amministrazioni convenute tengono luogo degli atti predetti.

3. Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione la quale, regolarmente convocata, non abbia partecipato alla conferenza o vi abbia partecipato tramite rappresentanti privi della competenza ad esprimere definitivamente la volontà, salvo che essa non comunichi al Sindaco il proprio motivato dissenso entro venti giorni dalla conferenza stessa ovvero dalla data di ricevimento delle comunicazioni delle determinazioni adottate, qualora queste ultime abbiano contenuto sostanzialmente diverso da quelle originariamente previste.

4. Resta salvo quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241.

Articolo 47 - Determine a contrattare e relative procedure

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determina del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le

clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.

2. I contratti riguardanti alienazioni, locazioni, acquisti, somministrazioni, appalti di opere, devono essere di regola preceduti da pubblici incanti con le forme stabilite per i contratti dello Stato.

Articolo 48 - Criteri e modalità per la concessione dei vantaggi economici

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte del Consiglio comunale, dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi.

2. L'effettiva osservanza di detti criteri e modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al comma 1.

Articolo 49 - Misure organizzative per la presentazione di atti e documenti

1. Il Comune adotta le misure organizzative idonee a garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di auto certificazione e di presentazione di atti e documenti da parte di cittadini ai sensi della legge 4 giugno 1968, n.15, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Qualora l'interessato dichiara che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della amministrazione comunale o di altra pubblica amministrazione il responsabile del procedimento provvede d'ufficio alla acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

3. Parimenti sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati, e le qualità che la stessa amministrazione comunale o altra pubblica amministrazione è

tenuta a certificare.

Articolo 50 - Termini del procedimento

1. Tutti i procedimenti che conseguono obbligatoriamente ad una istanza o che debbono essere iniziati d'ufficio sono conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Il termine per l'adozione dell'atto finale, salva diversa statuizione dei regolamenti comunali, è di trenta giorni, decorrenti dall'inizio d'ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad istanza di parte.

Articolo 51 - Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni

1. Nel palazzo comunale, in luogo accessibile al pubblico, è individuato apposito spazio da destinare ad "Albo Pretorio" per la pubblicazione degli Atti.

2. Lo Statuto, le deliberazioni, le ordinanze, i manifesti e gli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico sono affissi all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

3. Le deliberazioni non soggette al controllo preventivo di legittimità diventano esecutive dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione.

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Articolo 52 - Forme particolari di pubblicazione

1. L'amministrazione comunale provvede con forme idonee alla pubblicazione delle direttive, programmi, istruzioni, circolari o di ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti o nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per la loro applicazione.

2. Sono altresì pubblicate tutte le iniziative dirette a precisare e a rendere effettivo il diritto di

accesso.

TITOLO VII

FORME DI COLLABORAZIONE

ACCORDI DI PROGRAMMA

Articolo 53 - Forme di collaborazione, convenzioni

1. Ai fini della promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità locale, il Comune sviluppa rapporti con altri Comuni, con la Provincia, con la Regione, con altri enti pubblici e privati, anche attraverso contratti, convenzioni, accordi di programma, costituzione di consorzi, istituzione di strutture per attività di comune interesse.

2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Il Comune collabora con lo Stato, con la Comunità Economica Europea, con la Regione, con la Provincia e con tutti gli altri enti ed istituzioni che hanno poteri di interventi in materie interessanti la comunità locale, al fine di accrescere il numero e la qualità dei servizi resi alla popolazione.

Articolo 54 – Consorzi

1. Il Comune, per la gestione associata di uno o più servizi, può costituire con altri Comuni e con la Provincia un consorzio secondo le orme previste per le aziende speciali dall'articolo 23 della legge 8 giugno 1990, n.142, in quanto compatibili.

2. Il Consiglio comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti la relativa convenzione unitamente allo statuto del consorzio.

3. In particolare la convenzione deve prevedere la trasmissione agli enti aderenti, degli atti fondamentali del consorzio. Il Comune è

rappresentato nell'assemblea del consorzio dal Sindaco e da un suo delegato, nominato ai sensi dell'articolo 15, lettera d).

Articolo 55 - Accordi di programma

1. Per la definizione e attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune, della Provincia e della Regione, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Sindaco, qualora la competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di interventi spetti al Comune, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità dell'accordo di programma, il Sindaco, convoca una conferenza dei rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e, sempre che vi sia l'assenso del Comune, determina le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituisce le concessioni edilizie.

6. La vigilanza sulla esecuzione dell'accordo di programma, nei casi di cui al comma 1, e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco e composto da rappresentanti degli enti interessati, nonché dal Commissario del Governo nella Regione o dal

Prefetto nella Provincia interessata, se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

TITOLO VIII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 56 – Modifiche allo Statuto

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le integrazioni o modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Articolo 57 – Entrata in vigore

1. Il presente Statuto e le norme integrative o modificative dello stesso entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Comune di Santa Vittoria in Matenano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20-12-2024. Approvazione nuovo Regolamento Edilizio Comunale (ai sensi della l.r. n.8/2018 in adeguamento allo schema di regolamento edilizio tipo (ret) di cui alla d.g.r. n. 873 del 12.07.2021

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venti del mese di dicembre alle ore 18:45, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione, in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

██████████	Presente	██████████	Presente
██████████	Presente	██████████	Presente
██████████	Presente	██████████	Assente
██████████	Presente	██████████	Assente
██████████	Assente		

Assegnati ███ Presenti n. █
 In carica ███ Assenti n. █

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

-Presiede il Sig. ██████████ nella sua qualità di SINDACO

-Partecipa il Segretario comunale ██████████

-La seduta è pubblica

-Nominati scrutatori i signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, la presente proposta è stata adottata in conformità alla L.267/00.


IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il vigente Regolamento Edilizio Comunale (REC), da ultimo modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 21/12/2017, e approvato con D.C.C. n. 2 del 04/03/1994;

- l'art. 4 comma 1-sexies del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. dispone che il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali in sede di Conferenza unificata concludano intese ai sensi dell'art. 8 della Legge n.131/2003, per l'adozione di uno schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET), al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti e che i Comuni adottino il regolamento nei termini fissati dalle suddette intese;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge n.131/2003, è stata raggiunta in sede di Conferenza unificata in data 20.10.2016 (pubblicata in G.U. serie generale n.268 del 16.11.2016) tra Governo, Regioni e Autonomie Locali e riguarda l'adozione dello schema di RET con i relativi allegati concernenti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;

- la Legge Regionale n. 8 del 03/05/2018 (entrata in vigore l'11/05/2018), nel recepire tale schema di regolamento, all'art.3 fissava per i Comuni un termine di 180 giorni per l'adeguamento dei propri regolamenti edilizi comunali allo schema di RET e stabiliva nel contempo che, decorso inutilmente tale termine, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia avrebbero trovato diretta applicazione prevalendo sulle disposizioni comunali;

DATO ATTO che:

- la stesura definitiva del documento "Schema di RET" si articola in due parti con tre allegati:

a) Prima Parte, denominata "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" è richiamata la disciplina generale dell'attività edilizia operante in modo uniforme su tutto il territorio nazionale e regionale;

b) Seconda Parte, denominata "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia" è raccolta la disciplina regolamentare in materia edilizia di competenza comunale la quale, sempre al fine di assicurare la semplificazione e l'uniformità della disciplina edilizia, è ordinata nel rispetto di una struttura generale uniforme valevole su tutto il territorio statale e indicata nell' Allegato 1 dell'Intesa del 20 ottobre 2016.

c) allegato "A - Quadro delle Definizioni Uniformi" integrate con l'indicazione tecnico-interpretativa sulla voce n. 30 "distanze" di cui alla D.G.R. n. 947 del 20/07/2020.

d) allegato "B - Schema della documentazione da porre a corredo delle pratiche edilizie"

e) Allegato "1- indice "BAF" (Biotipe Area Factor)"; - lo schema di regolamento edilizio tipo (RET) prodotto dal tavolo tecnico regionale non ha carattere obbligatorio e vincolante, ma può essere liberamente recepito dai Comuni ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.R. 8/2018; - con la Delibera di Giunta Regionale n. 873 del 12/07/2021 è stato approvato l'Atto di Indirizzo denominato "Schema di Regolamento Edilizio Tipo" così come scaturito dai lavori del "tavolo tecnico RET";

PRESO ATTO:

- della necessità di adeguare il vigente Regolamento Edilizio Comunale allo schema di RET approvato dalla Regione con la DGR n. 873/2021;

- che a seguito dell'approvazione dello schema di RET da parte della Regione Marche le ulteriori definizioni rispetto a quelle uniformi - come da D.C.C. n. 2/1994 e integrato dalla D.C.C.42/2017 - perdono efficacia perché contenute nell'articolato dello schema di RET della Regione Marche;

- che con D.G.R. n. 947 del 20/07/2020 è stata introdotta una indicazione tecnico interpretativa sulla voce n. 30 "distanze" delle definizioni uniformi;

RITENUTO opportuno approvare il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento allo schema di regolamento edilizio tipo (RET) regionale sopra citato, senza apportare modifiche ai contenuti, fatta eccezione per le integrazioni e gli accorgimenti finalizzati a renderlo coerente con gli strumenti urbanistici e le altre disposizioni comunali aventi incidenza sull'attività edilizia;

PRESO ATTO che l'Allegato A: Quadro delle Definizioni Uniformi del nuovo Regolamento Edilizio Comunale sarà costituito da 44 definizioni degli indici e parametri edilizi come sopra descritto;

RITENUTO

- di precisare che con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) si intendono revocati quello vigente e tutte le disposizioni regolamentari approvate ad integrazione dello stesso in contrasto con quelle introdotte dal nuovo Regolamento;

- di precisare che non si chiede parere alla Provincia di Fermo – dipartimento competente, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/1992

- in quanto con l'approvazione del presente REC non si modifica l'ex art. 13 "Indici e parametri edilizi";

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in modo palese per alzata di mano, avente il seguente esito:

consiglieri presenti n. ■■■

voti favorevoli n. ■■■

voti contrari n. / ;

voti astenuti n. / ;

DELIBERA

1) Di assumere la premessa narrativa, che qui s'intende integralmente richiamata ed approvata, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 8/2018 e in adeguamento allo schema di Regolamento Edilizio Tipo regionale di cui alla D.G.R. n. 873 del 12/07/2021, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) così strutturato:

- Prima Parte: "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia";

- Seconda Parte: "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia"

- allegato A: "Quadro delle Definizioni Uniformi"
- allegato B: "Schema della documentazione da porre a corredo delle pratiche edilizie"
- allegato 1: "Indice "BAF" (Biotipe Area Factor)".

3) Di revocare il vigente Regolamento Edilizio Comunale da ultimo modificato e integrato con la D.C.C. n.42/2017 e di ritenere soppresse tutte le disposizioni regolamentari approvate ad integrazione dello stesso, in contrasto con quelle introdotte dal nuovo Regolamento edilizio.

4) Di demandare all'Ufficio Tecnico l'adozione di tutti gli atti e l'avvio di tutti i procedimenti, connessi e conseguenti all'approvazione del presente atto.

5) Di pubblicare il testo modificato degli strumenti urbanistici interessati sul sito internet del Comune di Santa Vittoria in Matenano e nella Sezione Amministrazione Trasparente.

6) Di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva è il Geom. Antonio Cameli, nominato con Decreto Sindacale n. 2 del 21/01/2023.

Infine, il Consiglio comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

consiglieri presenti n. [REDACTED]

voti favorevoli n. [REDACTED]

voti contrari n. / ;

voti astenuti n. / ;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità introdurre le nuove disposizioni regolamentari in adeguamento al regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione Marche.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
[REDACTED]

IL SEGRETARIO COMUNALE
[REDACTED]

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[REDACTED]

L'adunanza si è tenuta in modalità mista, giusta lettera di convocazione e regolamento di funzionamento del Consiglio in modalità telematica approvato con Delibera di Consiglio Comunale [REDACTED]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/05/2024 con oggetto "SDEMANIALIZZAZIONE DEL RELITTO STRADALE DI PROPRIETA' COMUNALE [REDACTED]

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2024 con oggetto "[REDACTED]

Atteso che a seguito di successivo controllo è stato rilevato che nel testo delle sopra richiamate deliberazioni, per mero errore materiale di scritturazione, è stato indicato un riferimento catastale inesatto;

Visto, in particolare, che nella parte in cui si trascrivono i dati catastali, è stata erroneamente riportata la dicitura di "[REDACTED]" invece di "[REDACTED]

Ritenuta la necessità di procedere alla conseguente rettifica,

Con votazione palese resa per alzata avente il seguente esito:

consiglieri presenti [REDACTED]

voti favorevoli [REDACTED]

voti contrari n. /;

voti astenuti n./;

DELIBERA

[REDACTED] di rettificare con il presente atto, l'errore materiale di scritturazione, della deliberazione di Consiglio Comunale [REDACTED] con oggetto "[REDACTED]

[REDACTED] e della delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 14/05/2024 con oggetto "VARIAZIONE AL DUPS 2024-2026 / PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLEALIENAZIONI", sostituendo la dicitura [REDACTED] con la dicitura "[REDACTED]

- di autorizzare fin da adesso il Responsabile dell'Ufficio Tecnico all'adozione di ogni provvedimento correlato all'alienazione e/o alla valorizzazione del suddetto relitto stradale;

- di procedere alla pubblicazione della presente delibera nelle forme di legge.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei termini che seguono:

consiglieri presenti [REDACTED]



COMUNE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO
“ Città dei Farfensi ”
Provincia di Fermo

voti favorevoli ■■■
voti contrari n. /;
voti astenuti n./;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Vergari Fabrizio

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Documento prodotto in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Provincia di Ancona

Determinazione del dirigente del 31/01/2025 n.121 - oggetto: O.P.C.M. n. 3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspigo Rio Scaricalasino. Allegato C2. Comune di Osimo - pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata - art.22 e 26 dpr 327/2001 - cassa 4a ditta 6.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

...OMISSIS...

DETERMINA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di disporre, ai sensi degli art.22 e 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., il pagamento diretto dell'indennità di esproprio e/o di asservimento accettata dalla proprietà soggetta a procedura ablativa, inerente le aree strumentali agli interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspigo. Rio Scaricalasino – Allegato C2. Comune di Osimo, relativa alla Ditta come in dettaglio di seguito indicato:

Cassa 4a ditta 6

Magrini Luisa nata a Camerano il 25/02/1940 c.f. MGRLSU40B65B468I, proprietà 1/3

Montenovo Alessandro nato a Osimo il 05/02/1966 c.f. MNTLSN66B05G157N, proprietà 1/3

Montenovo Donatella nata a Osimo il 17/02/1968 c.f. MNTDTL68B57G157Q, proprietà 1/3

Immobili da asservire:

Comune di Osimo - Catasto terreni;
Foglio 44, mapp. 667 per mq. 5.910;

Indennità di asservimento per allagamento: € 4.133,85

Le indennità non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20%, ai sensi dell'art.35 DPR327/2001, in quanto le aree espropriate/asservite non ricadono all'interno di zone urbanistiche di tipo A, B, C o D.

3. di pubblicare, ai sensi dell'art.26 comma 7 DPR 327/2001, un estratto del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

4. di subordinare l'esecutività del presente Atto all'avverarsi delle seguenti condizioni, ai sensi dell'art.26 comma 8 DPR327/2001:
 - decorso del termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 - assenza di opposizioni di terzi;
5. di dare atto, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs n.267/2000, che gli oneri conseguenti al presente atto di €4.133,85 trovano copertura all'intervento 10571001930/0 impegno n. 252/2024, sub. imp. n.456/2024, come in premessa richiamato;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandra Vallasciani, titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Edilizia scolastica ed istituzionale, Patrimonio ed Espropri" del Settore III;
7. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Ancona, 31/01/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VAGNOZZI ROBERTO

Provincia di Ancona

Determinazione del dirigente del 05/02/2025 n.145 - oggetto: o.p.c.m. n. 3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspigo Rio Scaricalasino. Allegato C2. Comune di Osimo - pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata - art.22 e 26 dpr 327/2001 - cassa 2a ditta 9.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

...OMISSIS...

DETERMINA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di disporre, ai sensi degli art.22 e 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., il pagamento diretto dell'indennità di esproprio e/o di asservimento accettata

dalla proprietà soggetta a procedura ablativa, inerente le aree strumentali agli interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspigo. Rio Scaricalasino – Allegato C2. Comune di Osimo, relativa alla Ditta come in dettaglio di seguito indicato:

Cassa 2a ditta 9

Frontini Alessandra nata a Osimo il 23/08/1958 c.f. FRNLSN58M63G157K proprietà 1/3

Frontini Fabio nato a Osimo il 08/03/1961 c.f. FRNFBA61C08G157T proprietà 1/3

Frontini Rosanna nata a Osimo il 24/07/1956 c.f. FRNRNN56L64G157K proprietà 1/3

Immobili da espropriare:

Comune di Osimo - Catasto terreni;

Foglio 32, mapp. 489 mq.890 (ex mapp. 367);

Indennità di esproprio: € 1.867,58

Le indennità non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20%, ai sensi dell'art.35 DPR327/2001, in quanto le aree espropriate/asservite non ricadono all'interno di zone urbanistiche di tipo A, B, C o D.

3. di pubblicare, ai sensi dell'art.26 comma 7 DPR 327/2001, un estratto del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
4. di subordinare l'esecutività del presente Atto all'avverarsi delle seguenti condizioni, ai sensi dell'art.26 comma 8 DPR327/2001:
 - decorso del termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 - assenza di opposizioni di terzi;
5. di dare atto, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs n.267/2000, che gli oneri conseguenti al presente atto di €1.867,58 trovano copertura all'intervento 10571001930/0 impegno n. 1437/2024, sub, imp. n.453/2024, come in premessa richiamato;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandra Vallasciani, titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Edilizia scolastica ed istituzionale, Patrimonio ed Espropri" del Settore III;
7. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Ancona, 05/02/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VAGNOZZI ROBERTO

Provincia di Ancona

Determinazione del dirigente del 05/02/2025 n.148 - oggetto: O.P.C.M. n. 3548/2006 - interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006 - bacino idrografico del fiume Aspigo Rio Scaricalasino. Allegato C2. Comune di Osimo - pagamento dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata - art.22 e 26 DPR 327/2001 - cassa 2a ditta 3.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

...OMISSIS...

DETERMINA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art.3 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di disporre, ai sensi degli art.22 e 26 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., il pagamento diretto dell'indennità di esproprio e/o di asservimento accettata dalla proprietà soggetta a procedura ablativa, inerente le aree strumentali agli interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspigo. Rio Scaricalasino – Allegato C2. Comune di Osimo, relativa alla Ditta come in dettaglio di seguito indicato:

Cassa 2a ditta 3

Badialetti Luigi nato a Osimo il 22/07/1945 c.f. BDLLGU45L22G157C proprietà 1/1

Immobili da asservire:

Comune di Osimo - Catasto terreni;

Foglio 32, mapp. 421 per mq.5.400, mapp. 423 per mq.8.250;

Indennità di asservimento per allagamento: € 9.547,72

Le indennità non sono soggette alla ritenuta di acconto del 20%, ai sensi dell'art.35 DPR327/2001, in quanto le aree espropriate/asservite non ricadono all'interno di zone urbanistiche di tipo A, B, C o D.

3. di pubblicare, ai sensi dell'art.26 comma 7 DPR 327/2001, un estratto del presente Atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
4. di subordinare l'esecutività del presente Atto all'av-

verarsi delle seguenti condizioni, ai sensi dell'art.26 comma 8 DPR327/2001:

- decorso del termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
 - assenza di opposizioni di terzi;
5. di dare atto, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs n. 267/2000, che gli oneri conseguenti al presente atto di €9.547,72 trovano copertura all'intervento 10571001930/0 impegno n. 1436/2024;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandra Vallasciani, titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Edilizia scolastica ed istituzionale, Patrimonio ed Espropri" del Settore III;
7. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Ancona, 05/02/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VAGNOZZI ROBERTO

Dirpa2 S.c.ar.l. - Roma

PDM I Lotto provvedimento di svincolo D2/0117 del 31/01/2025 Stefanetti e altri

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.

omissis

DISPONE

che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità definitiva di esproprio, pari alla somma di € **3.667,09 (tremilaseicentosessantasettemila/09)** di cui alla quietanza di Tesoreria Provinciale dello Stato n° **AN1407917 del 05/06/2024** da ripartire come si seguito indicato:

- **BIONDI MARIO n. a GALZIGNANO TERME il 10/05/1956 c.f. BNDMRA56E10D889R**
€ 611,18 quale quota di 18/108
IT46G0307502200CC8500597992
- **BIONDI ILARIO n. a GALZIGNANO TERME il 24/11/1963 c.f. BNDLRI63S24D889J**
€ 611,18 quale quota di 18/108
IT70G0103062322000002327284
- **STEFANETTI STEFANO n. a CAMERINO il 19/12/1958 c.f. STFSFN58T19B474P**

€ **916,77** quale quota di 27/108

IT23K0331769150000050100188

- **STEFANETTI TIZIANO n. a CASTELRAIMONDO il 21/02/1955**

€ **916,77** quale quota di 27/108

IT63I084566884000000001781

- **BIONDI ANDREA nato a PADOVA (PD) il 15/06/1980 c.f. BNDNDR80H15G224Z**

€ **203,72** quale quota di 6/108

IT56U0305801604100571250365

- **BIONDI RICCARDO nato a PADOVA (PD) il 26/01/1984 c.f. BNDRCR84A26G224S**

€ **203,72** quale quota di 6/108

IT63C0329601601000067594520

- **PAIA AMALIA nata a BOSCOTRECASE (NA) il 03/08/1953 c.f. PAIMLA53M43B077F**

€ **203,72** quale quota di 6/108

IT49O0306912139100000015728

1. di dare atto **che non deve essere operata** la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della legge 30 dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di esproprio in zona non rientrante nelle categorie A-B-C-D;
2. di prendere atto che per il pagamento delle predette somme la ditta ha richiesto la seguente modalità di versamento:
Accredito in conto corrente bancario
3. di esonerare la Ragioneria Territoriale dello Stato da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.

Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa all'Implementazione del sistema ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connessi. Linea Civitanova-Albacina. PNRR Missione M3C1 – Investimenti sulla Rete ferroviaria – Investimento 1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS).

Si comunica che, a seguito della nota di RFI Rete Ferroviaria Italiana pervenuta allo scrivente Settore in data 23/01/2025 (n/s prot. n. 0092005123/01/2025IR_MARCHE|GRMIUERIA), riguardante la trasmissione degli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (23/01/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44.
(PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al Progetto Definitivo "Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell'A14 Bologna – Taranto ricadenti nel comune di Fermo in Provincia di Fermo. Macro intervento 235". AUTOSTRADA A14 Bologna – Taranto da progr. km 271+262 a progr. km 474+000. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004.

Si comunica che, a seguito della nota di Autostrade per l'Italia (n/s prot. n. 0113355129/01/2025IR_MARCHE|GRMIITPCIA del 29/01/2025), riguardante la trasmissione degli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (29/01/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44.
(PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n.1 del 30/01/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino Wise: AV_ESI, tramite n. 1 pozzo esistente, ad uso antincendio ed igienico sanitario servizi oil, ubicato all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, in Comune di Falconara M.ma (AN) su area distinta al catasto al Foglio 19 mappale 2726. Ditta richiedente: Enilive S.p.A. con sede legale in viale Giorgio Ribotta n.51 del Comune di Roma (RM). DR 1177 Classifica: 420.60.90/2019/EDI/1166 _ 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 513513

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta Enilive S.p.A. con sede legale in viale Giorgio Ribotta n.51 del Comune di Roma (RM), con istanza SIAR DAP n. 513513 protocollo n. 0071864120/01/2025\IR_MARCHE\GRMIITPCIA\420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino, wise: AV_ESI, tramite n. 1 pozzo esistente, ad uso (antincendio ed igienico sanitario servizi oil), ubicato all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, in Comune di Falconara M.ma (AN) su area distinta al catasto al Foglio 19 mappale 2726.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite elettropompa sommersa, in couso ai concessionari, con relievio massimo di 1,5 l/s ed accumulata in una riserva idrica interrata comune della capacità di 40 mc. Il prelievo della suddetta avviene attraverso due gruppi distinti: 1) uno per la soc. Enilive S.p.A. (antincendio ed igienico sanitario servizi oil) con prelievo di 0,35 l/sec per un volume massimo di 400 mc/anno e 2) uno per dalla società Maglione S.r.l. (igienico sanitario e umano) con prelievo di 0,35 l/sec. per un volume massimo di 4.600 mc/anno

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di**

30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Falconara M.ma (AN). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Falconara M.ma (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 11 marzo 2025, alle ore 9:00 con ritrovo all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, Comune di Falconara M.ma (AN).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi

PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 2 del 30/01/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino Wise: AV_ESI, tramite n. 1 pozzo esistente, in corso, ad uso potabile e igienico sanitario tramite n.1 pozzo esistente, ubicato all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, in Comune di Falconara M.ma (AN) su area distinta al catasto al Foglio 19 mappale 2726. Ditta richiedente: Maglione S.r.l. con sede legale in via Padre Ugo Frasca snc del Comune di Chieti (CH). DR 2247 Classifica: 420.60.90/2024/GCMN/2391 _ 420.60.90/2019/ITE/826 Siar Dap 513350

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta Maglione S.r.l. (P. IVA 01396720714) con sede legale in via Padre Ugo Frasca snc del Comune di Chieti (CH), con istanza SIAR DAP n. 513350 protocollo n. 1517414102/12/2024IR_MARCHEIGRMII-TPCIAI 420.60.90/2019/ITE/826, ha presentato domanda di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvione valliva del Fiume Esino, wise: AV_ESI, tramite n. 1 pozzo esistente, in corso, ad uso potabile (umano) e igienico sanitario tramite n.1 pozzo esistente, ubicato all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, in Comune di Falconara

M.ma (AN) su area distinta al catasto al Foglio 19 mappale 2726.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite elettropompa sommersa, in corso ai concessionari, con rilievo massimo di 1,5 l/s ed accumulata in una riserva idrica interrata comune della capacità di 40 mc. Il prelievo della suddetta avviene attraverso due gruppi distinti: 1) uno per la soc. Enilive S.p.A. (antincendio ed igienico sanitario servizi oil) con prelievo di 0,35 l/sec per un volume massimo di 400 mc/anno e 2) uno per dalla società Maglione S.r.l. (igienico sanitario e umano) con prelievo di 0,35 l/sec. per un volume massimo di 4.600 mc/anno

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Falconara M.ma (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Falconara M.ma (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 11 marzo 2025, alle ore 10:00 con ritrovo all'interno dell'area di servizio Esino Est dell'Autostrada A14, Comune di Falconara M.ma (AN).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.**

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi

PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 3 del 04/02/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12, 13 e 19. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di autorizzazione alla perforazione e di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico non significativo di profondità, tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola da realizzare in Comune di Castelfidardo, Loc. Via Bramante, su area distinta al C.T. Foglio 14, mappale 1563. Ditta richiedente: FRANCOLETTI ROBERTA - Residenza: VIA BRAMANTE D. n. 80, CASTELFIDARDO (AN). DR 2248 - Fascicolo 420.60.90/2024/GCMN/2392 - SIAR DAP n. 513444.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La sig.ra “FRANCOLETTI ROBERTA”, residente in VIA BRAMANTE D. n.80, CASTELFIDARDO (AN), con istanza SIAR DAP n. 513444 protocollo n. 1528447/04/12/2024| R_MARCHE|GRMII-TPCIA|420.60.90/2019/ITE/826, acquisita da questo Settore al protocollo n. 1545289/09/12/2024| R_MARCHE|GRM|GCMN|A, ha presentato la domanda di autorizzazione alla perforazione e di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto.

In base alla domanda, la ditta ha richiesto di derivare **tramite n. 1 pozzo munito di elettropompa, una portata massima complessiva di 1,2 l/s e un volume annuo massimo di mc 2.074,00, ad uso irrigazione agricola per una superficie di ha 00.10.95.**

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi** a partire dalla prima data utile, **all'Albo Pretorio del Comune di Castelfidardo.** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni**, codesto Comune dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”**.
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 18/03/2025, alle ore 9:30** con ritrovo in **Loc. Via Bramante, Comune di Castelfidardo (AN).**
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Mar-

- che - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
 - **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
 - **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio dell'autorizzazione alla perforazione, così come stabilito all'art 19 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
 - Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
 - eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
 - ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 29/01/2025. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal torrente Fiumicello e da n.2 pozzi esistenti ad uso "Industriale" nel Comune di Cingoli. Richiedente: AROSS Srl (P.IVA: 01793350438) - Cingoli (MC) – Contr. Botontano n.6. Class: 420.60.30/2024/GCMS/2311 - Siar Dap 509533

IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SETTORE GENIO CIVILE Dott. Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta **AROSS Srl** avente sede in Cingoli (MC) – Contrada Botontano n.6, con istanza SIAR DAP n.509533 (protocollo n. 3278029 del 22/03/2023) deve procedere al **rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGO DI PRESA: 1) *Torrente Fiumicello* (sponda destra) – Comune di Cingoli (MC);
2) *Pozzo P1 (ID. 37070)* – Comune di Cingoli (MC);
3) *Pozzo P2 (ID. 103208)* – Comune di Cingoli (MC);

DATI CATASTALI: *Torrente Fiumicello* - F.135, p.lla 6;
Pozzo P1 (ID. 37070) – F.135, p.lla 241;
Pozzo P2 (ID. 103208) – F.147, p.lla 12;

USO DELLA DERIVAZIONE: Industriale;

QUANTITA' DI ACQUA: *Torrente Fiumicello* (sponda destra) – Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,02);
Pozzo P1 (ID. 37070) – Portata massima 0,49 l/s (moduli 0,0049);
Pozzo P2 (ID. 103208) – Portata massima 1,60 l/s (moduli 0,016);

LUOGO DI RESTITUZIONE: A dispersione;

DATI CATASTALI: ==;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Cingoli (MC).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Cingoli (MC) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissa-**

ta per il giorno 04.03.2025 alle ore 10.30 con ritrovo presso la sede della Ditta richiedente in Comune di Cingoli – Contrada Botontano n.6 (coord. geogr. WGS84: 43.352415, 13.282480).

- La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Alessandro Acqualagna, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della L.241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: irrigazione aree a verde delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Cupra Marittima (AP) – Ditta: Chalet La Cuna-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con nota acquisita al prot. n. 87692 del 23/01/2025 la **Ditta: Chalet La Cuna** di Taffoni Cleto (P IVA: 02011690449), con sede legale a Cupra Marittima (AP), via della Stazione 9, ha presentato **istanza di autorizzazione all'escavazione di n.1 pozzo nel territorio del Comune di Cupra Marittima (AP)**, su area catastalmente identificata al mappale n° 703, Foglio 7, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente reperite ad uso irrigazione aree a verde.

Il prelievo richiesto -per il periodo da giugno a settembre- è per una portata massima di **1,5 l/s e un volume complessivo** stimato in **mc 40/annui** circa.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), Viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP)- Uso: autolavaggio- Ditta richiedente: Croci Walter (P IVA: 02554560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), via Erasmo Mari 51-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 111169 del 29/01/2025 la **Ditta: Croci Walter** (P IVA: 02554560447) con sede legale ad Ascoli Piceno (AP), via Erasmo Mari 51, ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 79656), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 398, Foglio 104 del Comune di Ascoli Piceno, ad uso: autolavaggio presso l'impianto distribuzione carburanti ubicato ad Ascoli Piceno, in via Erasmo Mari-

Il prelievo è richiesto per una portata massima pari a 1 l/s e volume massimo complessivo di circa 1500 mc/annui.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle de-

rivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo ubicato in Contrada Menocchia del Comune di Montefiore dell'Aso (AP)- Uso: irriguo/ trattamenti antiparassitari - Ditta richiedente: Girolami Francesca Impresa individuale (P IVA: 02060930449), con sede legale a Ripatransone (AP), Contrada Tosciano 41-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot. n. 217373 del 23/02/2024, e successiva integrazione acquisita al prot.n. 99823 del 27/01/2025, la **Ditta: Girolami Francesca** Impresa individuale (P IVA: 02060930449), con sede legale a Ripatransone (AP), Contrada Tosciano 41, ha chiesto il rilascio, a sanatoria, della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo/ trattamenti antiparassitari, con prelievo da pozzo (cod.ID: 191/2024) ubicato in Contrada Menocchia del Comune di Montefiore dell'Aso (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 44, Foglio 22,

Il prelievo è richiesto per una portata massima pari a 1,8 l/s e volume massimo complessivo di 200 mc/annui, a servizio dei vigneti di proprietà per emergenze idriche e per miscelare i trattamenti antiparassitari.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
Arch. Lucia Taffetani

Responsabile del Procedimento
(Arch. M. Adele Pellei)

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ascoli Piceno**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n.2 posti di dirigente medico di Chirurgia Generale

ART. 1**(INDIZIONE PROCEDURA)**

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno n. **303 del 19/12/2024**

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia generale** (Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Medici – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche).

La procedura per l'espletamento dell'avviso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. n. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ART. 2**(REQUISITI DI AMMISSIONE)**

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla Legge 6 agosto 2013 n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581



- b) Idoneità alla mansione specifica del profilo a selezione. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuata dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Requisiti specifici:

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) **Diploma di specializzazione nella disciplina per la quale si presenta domanda di ammissione o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Ai sensi dell'art. 1, comma 547 e 548, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente o affine ai sensi del D.M 30.01.1998 e successive modifiche e integrazioni. Per gli stessi verrà formulata una apposita graduatoria, in subordine a quella che verrà formulata per i candidati in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. L'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/1997 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3, comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensanti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contatto collettivo.

**ART. 3****(DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)**

Nella domanda di ammissione al concorso (allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- 3) la residenza ed il recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi;
- 5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
- 8) di non essere interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- 14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.);

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.



La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo.

ART. 4

(DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione all'avviso:

- **un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato** (allegato B);
- **un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;**
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello** (allegato C);
- **copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.**



I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi della sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (allegato C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile, per il candidato, autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (allegato C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione – deve contenere tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con previsione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).



Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Case di cura private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5

(MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al presente avviso vanno indirizzate **al Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno**; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (allegato A) e devono essere presentate **esclusivamente tramite posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza dell'avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata ast.ascolipiceno@emarche.it.

Il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente contenere la seguente dicitura ***"contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 2 posti di **Dirigente Medico di Chirurgia generale: nonché nome e cognome del candidato.*****

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e



successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 6

(TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7

(AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso, mediante pubblicazione del predetto provvedimento nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

ART. 8

(COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.



Il Presidente è individuato ai sensi dell'art. 25, comma 1 lettera a), del richiamato D.P.R. 483/1997.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la UOC Organizzazione Risorse Umane dell'AST di Ascoli Piceno, sita in Via degli Iris, 1 – Ascoli Piceno, **alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.**

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet www.asur.marche.it – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9

(PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.



L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione **Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Struttura organizzativa AST ASCOLI PICENO**, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10

(PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11

(GRADUATORIE)

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una,



ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'AST Ascoli Piceno (ast.ascolipiceno@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale www.asur.marche.it. Sezione Bandi di Concorso – **Struttura Organizzativa AST di Ascoli Piceno**. Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12

(MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specializzati sarà utilizzata tenendo conto della posizione in graduatoria.

Qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a



tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

In tal caso, il candidato che ha già accettato l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- 1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente titolare della graduatoria;
- 2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria.

ART. 13

(MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST di Ascoli Piceno comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpello, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante P.E.C.



ART. 14

(CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'AST di Ascoli Piceno procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita pre-assuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R..

ART. 15

(NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.



La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane di questa AST di Ascoli Piceno – Via degli Iris - Ascoli Piceno, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (numero telefonico 0736/358804 – 358173 – 358109 - 358919).

Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto, li _____

Il Direttore Generale
AST di Ascoli Piceno
Dr.ssa Nicoletta Natalini



ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE

**Al Direttore Generale
A.S.T. di Ascoli Piceno
Via degli Iris
63100 – Ascoli Piceno**

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia generale**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. __)
il _____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in
Via _____ n. _____
recapiti telefonici: _____;

4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):

la cittadinanza italiana;

la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;



lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Diploma di Specializzazione in _____

Conseguita presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99 (*barrare l'ipotesi che ricorre*) - durata legale anni _____ - ;

ovvero

di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, al seguente indirizzo di P.E.C.: **ast.ascolipiceno@emarche.it**



(altre specializzazioni)

_____ ;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____
della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal
_____ ;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)

di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeter- minato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANAL E (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni
ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi)

13. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____ ;

14. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno - C.F. e P.IVA 02500670449 - P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it - Tel. 0736 3581



- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'



ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE

CURRICULUM VITAE
DEL DR.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE****PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
- Capacità di scrittura [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
- Capacità di espressione orale [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]



CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata



ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a
 _____ (prov. _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

 (luogo e data)

Il Dichiarante

 Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ascoli Piceno

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di anestesia e rianimazione o medicina d'emergenza-urgenza, da destinare alla U.O.C. Emergenza Sanitaria Territoriale 118

**ART. 1
(INDIZIONE PROCEDURA)**

In esecuzione della determina del Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno n. 11 del 29/1/2025

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione o Medicina d'Emergenza-Urgenza da assegnare alla U.O.C. Emergenza Sanitaria Territoriale 118.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/97e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 502/1992, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii, al D.P.R. n. 445/2000 modificato dall'articolo 15 della L. n. 183/2011, al GDPR-Reg. n. 2016/679, al D.L. n. 34/2023, convertito con modificazione nella L. 56/2023.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area sanità.

**ART. 2
(REQUISITI DI AMMISSIONE)**

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali

- A)** Cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dalla L. n. 97/2013, per i cittadini dei paesi terzi (*indispensabile specificare di quale condizione si tratta*).
- B)** Idoneità alla mansione specifica del profilo a selezione.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuata dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva, ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis, D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Requisiti specifici

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Diploma di specializzazione **nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente o affine**, ai sensi dei ai sensi dei DD.MM. 30 e 31/1/1998.

Con riferimento alla disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza, in luogo del diploma di specializzazione, il candidato potrà produrre domanda con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 12, c. 1. D.L. n. 34/2023, convertito dalla L. n. 56/2023 che prevede testualmente: *"fino al 31 dicembre 2025, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che ((...)), nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il ((il 31 dicembre 2024)), abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione. Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda."*

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge n. 145/2018, come modificato da ultimo dal D.L. n.19/2024, convertito con modifiche dalla L. 56/2024 e ss.mm.ii., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti "a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica [...] nella specifica disciplina bandita" o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31/1/1998 e ss.mm.ii.

Per gli stessi verrà formulata un'apposita graduatoria, in subordine a quella predisposta per i candidati in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando.

L'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica - risultati idonei ed utilmente collocati nella graduatoria - è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi.

- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopraindicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art. 15 della L. n. 183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della L. n. 127/1997, art. 3, comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/12979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensanti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contatto collettivo.

ART. 3
(DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Nella **domanda di ammissione** all'avviso (**allegato A**), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- 3) la residenza ed il recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi;
- 5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
- 8) di non essere interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
- 11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
- 14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR (Reg. UE n. 2016/679) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.);

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata, nonché di richiedere la documentazione relativa alle stesse, prima di emettere provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste - ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono **motivi di esclusione** dalla presente procedura selettiva:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo.

ART. 4 **(DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA - AUTOCERIFICAZIONE)**

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione all'avviso:

- > **curriculum formativo e professionale** datato, firmato e redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato **(allegato B)**;
- > **elenco, datato e firmato, di titoli e documenti presentati**;
- > **dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) o di atto di notorietà**, redatta sull'accluso modello **(allegato C)**;
- > **copia fotostatica di un documento di riconoscimento** in corso di validità;
- > tutti quegli **ulteriori documenti** che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito per la formazione della graduatoria.

I candidati potranno certificare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della L. n. 183/2011 e ss.mm.ii che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personale e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà”.*

Pertanto i candidati potranno attestare i **titoli di carriera**, le **esperienze professionali e formative** oltre all'**elenco delle pubblicazioni allegate**, utilizzando la **domanda di ammissione (allegato A)** e il **curriculum (allegato B)**.

In alternativa, qualora non si utilizzasse l'allegato B o un curriculum redatto sotto forma di autocertificazione secondo il D.P.R. 445/2000, tutte le informazioni dovranno essere prodotte mediante **dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C)**.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In particolare, con riferimento al **servizio** prestato, la dichiarazione resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (subordinato/autonomo) il regime orario (tempo pieno/tempo definito/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Case di cura private convenzionate che il candidato intenda fare valere, devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Le **pubblicazioni** devono essere edite a stampa.

Devono prodursi unicamente pubblicazioni *in extenso*/articoli/abstract/poster riportanti il nome dell'autore/autori (NO INTERI LIBRI/ NO ATTI DI CONVEGNO INTEGRALI).

Le suddette pubblicazioni possono essere prodotte in originale o in fotocopia.

Si evidenzia che utilizzando i moduli allegati (**allegato A**, **allegato B**) non è necessario attestare ulteriormente la **conformità all'originale** di tutta la documentazione perché detta corrispondenza è già certificata dai summenzionati modelli.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al presente avviso vanno indirizzate al **Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno**; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (**allegato A**) e devono essere presentate **esclusivamente tramite posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza dell'avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata: ast.ascolipiceno@emarche.it.

Il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente contenere la seguente dicitura "**contiene domanda di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione o Medicina d'Emergenza-Urgenza da assegnare alla U.O.C. Emergenza Sanitaria Territoriale 118**" nonché **nome e cognome** del candidato.

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale certificata da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Il termine per la presentazione delle istanze è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute **prima** della data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale **www.asur.marche.it**, nella sezione **"Bandi di Concorso"** – **"Struttura organizzativa AST di Ascoli Piceno"**, nonché **oltre** il termine perentorio prescritto nel presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopraindicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso, mediante pubblicazione del predetto provvedimento nell'apposita sezione del sito internet aziendale.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La **Commissione Esaminatrice** è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'AST di Ascoli Piceno ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato ai sensi dell'art. 25, comma 1 lettera a), del richiamato D.P.R. 483/1997.

Dei due componenti, Direttori di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La **Commissione di sorteggio** è formata da tre componenti ed altrettanti supplenti:

- un dirigente amministrativo con funzioni di presidente
- due dirigenti o funzionari di livello non inferiore a D, di cui uno con funzione di segretario.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso la UOC Organizzazione Risorse Umane dell'AST di Ascoli Piceno, sita in Via degli Iris, 1 – Ascoli Piceno, **alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.**

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet www.asur.marche.it – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "*Concorsi ed esami*" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, **sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – struttura organizzativa AST ASCOLI PICENO**, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) max 30 punti per la prova scritta;
- b) max 30 punti per la prova pratica;
- c) max 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: max 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: max 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: max 4 punti.

ART. 11 (GRADUATORIE)

Al termine della procedura precedente la Commissione formula **due graduatorie di merito** dei concorrenti idonei: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando, nonché ai candidati che alla data di scadenza del bando siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 12, c. 1. D.L. 30.3.2023, n. 34, convertito dalla legge 26.5.2023, n. 56 (denominata da qui in avanti **graduatoria Medici specialisti**) ed una – ai sensi dell'art.1, comma 547, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. – relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti **graduatoria Medici specializzandi**).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate, tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione **“Bandi di Concorso”** – **“Struttura organizzativa AST di Ascoli Piceno”** e rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

ART. 12 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei medici specialisti sarà utilizzata tenendo conto della posizione in graduatoria.

Qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei medici specializzandi, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548-ter della L.145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'Allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo della graduatoria di cui alla presente procedura.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

In tal caso, il candidato che ha già accettato l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

Il candidato che rifiuta la proposta di assunzione da parte di un Ente diverso da quello per il quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

L'Ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

I CANDIDATI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLE GRADUATORIE DI CUI SOPRA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- 1) la mancata risposta/accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Ente titolare della graduatoria;
- 2) l'accettazione di una proposta di assunzione a tempo indeterminato, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria.

**ART. 13
(MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI
DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)**

L'AST di Ascoli Piceno comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, in caso di interpellato, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante P.E.C..

**ART. 14
(CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)**

L'AST di Ascoli Piceno procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'AST e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'AST sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dal comma 5, dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R..

ART. 15 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane di questa AST di Ascoli Piceno – Via degli Iris - Ascoli Piceno, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (numero telefonico 0736/358804 – 358173 – 358109 - 358919).

Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto, li _____

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

Il Direttore Generale
AST di Ascoli Piceno
Dr.ssa Nicoletta Natalini

Allegato A

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONI A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E
RIANIMAZIONE O MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA,
DA DESTINARE ALLA U.O.C. EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118**

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di **n. 2 Dirigenti medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione o Medicina d'Emergenza-Urgenza, da destinare alla U.O.C. Emergenza sanitaria territoriale 118.**

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov._____) il _____;
2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata: _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;
3. di essere residente a _____ (Prov._____) e domiciliato a _____ (Prov._____) CAP _____ in via/piazza _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):
- cittadinanza italiana;
 - cittadinanza _____ (*per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea*);
 - cittadinanza _____ (*per i soli cittadini dei Paesi terzi*) e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - cittadinanza _____ (*per i soli cittadini di Paesi terzi*) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
 - lo status di rifugiato _____ (*specificare provvedimento*) / lo status di protezione sussidiaria _____ (*specificare provvedimento*).
5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ovvero**
- di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
- ovvero**
- di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (*barrare l'ipotesi che ricorre*):
- milite assolto milite esente;
7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;
- ovvero**
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- ovvero**
- di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):
- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;
 - Abilitazione all'esercizio della professione di _____

conseguita presso _____
anno/sessione _____;

- Diploma di Specializzazione in _____
conseguita presso _____
anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____;
ai sensi del D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99 (*barrare l'ipotesi che ricorre*)
- durata legale anni _____;

ovvero

- di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____
(durata legale anni _____ /data presunta di conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dall'avviso, specificando la data e il luogo, al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it.

- di aver maturato – ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione – nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2024 **presso i servizi di emergenza-urgenza** del SSN, almeno **tre anni di servizio**, anche non continuativo (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre*):

- con contratti a tempo determinato
 con contratti di collaborazione coordinata e continuativa
 con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile

ovvero

- abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale nella disciplina di Medicina d'emergenza-urgenza;
- di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. (*barrare con una X la casella corrispondente SOLO nell'eventualità di ipotesi ricorrente*)

- necessità di ausili per l'espletamento delle prove d'esame;

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

- necessità tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;

11. (barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti):

- di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni **CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:**

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (a tempo determinato/ indeterminato)	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni **CON RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO:**

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO (co.co.co e libero professionale/P.IVA)	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____;

13. (inserire i dati richiesti SOLO nell'eventualità di ipotesi ricorrente)

di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____;

14. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi GDPR (Reg. UE n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- > curriculum formativo/professionale;
- > elenco dei documenti e titoli presentati;

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

> fotocopia documento di identità in corso di validità;

> _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

_____ li _____

(luogo e data)

**FIRMA AUTOGRAFA (*) leggibile e per esteso
o FIRMA DIGITALE certificata**

(*) ALLEGARE COPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ

=====
Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

Allegato B**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

(allegato alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni a tempo indeterminato di **n. 2 Dirigenti medici della disciplina di Anestesia e Rianimazione o Medicina d'Emergenza-Urgenza, da destinare alla U.O.C. Emergenza sanitaria territoriale 118**)

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che quanto espresso nel sotto riportato curriculum corrisponde a verità e che le eventuali fotocopie di titoli allegati sono conformi all'originale.

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome <i>[Cognome, Nome]</i>	
Indirizzo <i>[Numero civico, strada o piazza, codice avviamento postale, città, paese]</i>	
Telefono	
PEC	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita <i>[Giorno, mese, anno]</i>	

ESPERIENZE LAVORATIVE	<i>[elencare separatamente ciascuna attività svolta]</i>
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	
• Qualifica/profilo professionale	
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo)	

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

<ul style="list-style-type: none"> • Regime orario <p>(a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ambito di attività 	
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Titolo di studio <p>(lauree, specializzazioni)</p> <p><i>[elencare separatamente ciascun titolo]</i></p> <p>Conseguito presso:</p> <p>Data conseguimento (gg/mm/aa)</p> <p>durata percorso di studio</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi universitari <p><i>[elencare separatamente ciascun corso]</i></p> <p>(dottorati, master, corsi di perfezionamento)</p> <p>Conseguito presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data conseguimento (gg/mm/aa) • durata corso 	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività formative/di aggiornamento <p>(frequenze, corsi di formazione, stage, borse di studio ecc)</p> <p><i>[elencare separatamente ciascuna attività indicando la tipologia, presso quale ente si è svolta, argomenti/temi/aspetti oggetto di approfondimento, data/periodo di svolgimento, impegno orario, eventuale valutazione finale, eventuale assegnazione di crediti ECM....ecc...]</i></p>	

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

<p align="center">•Pubblicazioni</p> <p><i>(pubblicazioni, abstract, poster, ecc.)</i></p> <p align="center"><i>[elencare ciascun lavoro</i></p> <p><i>[indicando il titolo, la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda di partecipazione in forma integrale, in originale o semplici copie conformi all'originale]</i></p>	
<p align="center">• Altre esperienze</p> <p><i>[elencare separatamente ciascun esperienza, ritenuta coerente con il profilo da ricoprire, indicando la tipologia, presso quale ente si è svolta, data/periodo di svolgimento, impegno orario]</i></p>	
ULTERIORI INFORMAZIONI	
<p align="center">Lingue Straniere</p> <p><i>[Indicare le lingue conosciute e il livello di conoscenza]</i></p>	
<p align="center">Capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</p> <p><i>[Descrivere tali competenze e indicare come e dove sono state acquisite].</i></p>	
<p align="center">Altre Capacità e competenze</p> <p><i>[Descrivere tali competenze e indicare come e dove sono state acquisite].</i></p>	
<p align="center">Eventuali Allegati</p>	

_____ lì _____
(luogo e data)

**FIRMA AUTOGRAFA (*) leggibile e per esteso
o FIRMA DIGITALE certificata**

=====

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

Allegato C

<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONE) (Art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)
--

<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000; consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che le fotocopie dei seguenti documenti sono la riproduzione totale o parziale dei corrispondenti originali in mio possesso (*elencare i documenti dei quali si intende dichiarare la conformità all'originale*):

1) _____

2) _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del GDPR (Reg. UE n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì _____
(luogo e data)

**FIRMA AUTOGRAFA (*) leggibile e per esteso
o FIRMA DIGITALE certificata**

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo - bacino idrografico del t. Ete Vivo, fg. 103 part.lla 587 nel comune di Fermo (Fm)

Il Rappresentante della Ditta General Infissi (P.IVA 01948710445) ha presentato istanza per l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di acque pubbliche, ai sensi dell'art. 18 della LR 05/2006, in data 14/11/2024, acquisita al prot. n. 1449340 del 14/11/2024, per un (1) pozzo, con prelievo da falda, sito in Dx idrografica del bacino del Torrente Ete Vivo, per uso irriguo spazi privati, catastalmente identificato al Foglio 103 Part.Illa 587 Via Strada Provinciale Valdete nel Comune di Fermo (FM) avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: Ditta General Infissi (P.IVA 01948710445)

Luogo di Presa: Comune di Fermo (FM) - Foglio 103 Part.Illa 587

Uso della derivazione: Uso irriguo spazi privati

Modalità di Esecuzione Perforazione e trivellazione fino alla profondità massima 20,00 mt

Deposito del Progetto Settore Genio Civile Marche Sud
Sede di Fermo – via J Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

Il Dirigente sostituto
Dott. Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo da falda del fiume Aso, fg. 14 part.lla 65 nel comune di Altidona (Fm)

Il Rappresentante della Ditta CIIP Spa (P.IVA 00101350445) ha presentato istanza per l'autorizzazione alla ricerca e perforazione di acque pubbliche, ai sensi dell'art. 18 della LR 05/2006, in data 28/01/2025, acquisita al prot. n. 0108027 del 28/01/2025, per un (1) pozzo con prelievo da falda in Sx idrografica del Fiume Aso, per uso igienico sanitario ed assimilati, ubicato sul fondo catastalmente identificato al Foglio 14 Part.Illa 65, Lungo SP 89 nel Comune di Altidona (FM) avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: CIIP Spa (P.IVA 00101350445)

Luogo di Presa: Comune di Altidona (FM) - Foglio 14 Part.Illa 65

Uso della derivazione Igienico sanitario ed assimilati

Modalità di Esecuzione Perforazione e trivellazione fino alla profondità massima 15,00 mt

Deposito del Progetto Settore Genio Civile Marche Sud
Sede di Fermo – via J Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

Il Dirigente sostituto
Dott. Arch. Lucia Taffetani

Comune di Fano

Domanda per variazione contenuto della concessione demaniale n. 26/2015 e s.l.i.m. con l'ottenimento di concessione demaniale marittima suppletiva di anni venti (20) in ambito portuale – ditta Timone Yacht S.r.l.s. - id 116/2024 .

I L DIRIGENTE

- omissis

RENDE NOTO

- che con domanda pervenuta per tramite SUAP con nota pg. 83770 del 6/9/2024 e relativi successivi modelli D3, successivamente integrata da ultimo con nota pg 10542 del 30/1/2025, la Ditta Timone Yacht s.r.l.s (P.Iva 02361830421) con sede in Senigallia via Abbagnano 10, ha presentato istanza tendente ad ottenere la variazione del contenuto della concessione demaniale Marittima in ambito portuale n. 26/2015 e s.l.i.m. per occupare una porzione di area demaniale in ambito portuale e relativi manufatti di mq. 4035,86 ad uso produttivo – Cantieristica navale, distinta a catasto al foglio 27 mappali 2901, 2572, per anni 20 (20);

- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Settore IV° - U.O. Demanio Marittimo;

- che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione suppletiva per un periodo di anni venti (20);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonché domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

Il Dirigente
Arch. Adriano Giangolini

Comune di Fano

Domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso per anni 4 – Ditta Sunsea Italian Yacht - id:13/2025

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

- omissis

rende noto

- che con domanda acquisita a P.G. 0010697 del 30/1/2025 la ditta Sunsea Italian Yacht s.r.l. con sede in Trecastelli via dell'Artigianato s.n. (P.Iva 02834300424) ha chiesto il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima, in ambito portuale per occupare una porzione di area demaniale di mq. 331,31 ad uso produttivo - cantieristica, distinta a catasto al foglio 27 mappali 2491/p, salvo altri, per anni 4 (4);

- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Servizio Demanio Marittimo.

- Che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di anni 4 (quattro);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, ovvero, entro il medesimo termine, presentare domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza.

Nel caso di presentazione di osservazioni/domande concorrenti si applicheranno i criteri di valutazione e comparazione delle stesse di cui all'allegato A) della Deliberazione di Giunta Comunale n. 505 del 19/12/2024 ovvero:

1. qualità degli impianti, dei manufatti e di ogni altro bene da asservire alla concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico ed in termini di basso impatto ambientale, di efficienza energetica e di innovazione dei processi produttivi;
2. obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;
3. livelli occupazionali previsti (diretti ed indiretti) da un punto di vista qualitativo e quantitativo;
4. pregressa esperienza nell'esercizio della medesima attività od analoghe comprovata da idonea documentazione;
5. possesso di certificazioni di qualità di impresa comprovato da idonea documentazione;
6. volume complessivo degli investimenti in opere edilizie ed attrezzature portuali nonché loro tempistica di realizzazione.

Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecuti-

vi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e sul BUR della Regione Marche ed inviato per opportuna conoscenza all'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano.

Il Funzionario Preposto
Avv. Silvia Manna

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocolgiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)